

terrenostre

Anno XVII - N° 8 - Novembre 2015 - Direttore Responsabile Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29/5/1999 - Distribuzione gratuita 10 mila copie

CANTINE BETTONA

45 ANNI DI COOPERAZIONE
E DI VINO UMBRO



Lupattelli
gioielleria

Via Roma - Centro Storico Bastia Umbra/Pg
Tel. 075.8004557 - www.gioiellerialupattelli.it

pappa  **ciccia**
0 - 9 anni

CENTRO STORICO - BASTIA UMBRA. TEL 075 8012448

Paolamela
paolamelacashmere simply / extraordinary



www.paolamelacashmere.com
Via San Lorenzo, 22 Bastia Umbra (PG)



molitoria umbra Srl
Macina in Umbria dal 1959

Via San Cristoforo, 6/a, 06063, Ospedalicchio, Bastia Umbra, Pg. www.molitoriaumbra.com



Minelli

**TABACCHI
CARTOLERIA**

S. Maria degli Angeli - Via Los Angeles



MARINI

BASTIA UMBRA (PG)



PAVIMENTI - BAGNI - PARQUETS - CARTA DA PARATI

www.mariniedilizia.com

Via Campiglione 40, Bastia Umbra (PG) - Tel. 075 8001568

Novembre 2015
 www.terrenostre.info
 E.mail: bruk22@alice.it

8

Seguici su Facebook

PARTNER DI TERRENOSTRE

comcom®
 ovunque comunque con te

SCOPRI TUTTO SU www.com-com.it
 O CHIAMA AL 075/8001868



Editoriale

di SILVIA MARINI



Lacci e Legacci

L'apparente libertà sconfinata di una donna dei nostri giorni è una gabbia di cristallo da cui vedere il mondo. La vita scorre e le infinite possibilità che sembravano a portata di mano sfumano come in un film schiacciate tra gli impegni e le responsabilità, legate da corde invisibili ai nostri doveri di ineccepibile moglie, amorevole madre, impeccabile figlia, premurosa nipote e instancabile, sorprendente lavoratrice.

Le conquiste sono pesi e i successi sono spesso macchiati dal sottile senso di colpa di lasciare sempre qualche vuoto dietro, piccole imperfezioni nella vita sempre sognata.

Vittime degli stereotipi creati nelle nostre menti, avvvinghiate all'immagine dell'angelo del focolare e convinte ancora di essere mosche bianche infiltrate nelle stanze dei bottoni, siamo le prime nemiche di noi stesse, schiave dell'idea di perfezione che ci siamo cucite addosso, maestre indiscusse nel distorcere la realtà, campionesse olimpioniche del "mai abbastanza".



La rivista non riceve alcun finanziamento pubblico



• Egregio lettore che mentre ti assicuri l'arrivo puntuale di Terrenostre a domicilio diventi prezioso sostenitore della rivista e fedele estimatore del nostro fare comunicazione, il direttore e tutta la redazione nell'augurarti buona lettura, ti invitano a rinnovare/sostenere il nostro impegno con un contributo di almeno 20 euro per aver diritto a ricevere Terrenostre per un anno, dare suggerimenti, preferenze e commenti, permetterci lo scherzoso omaggio della matita "doppia vita...", estendere a familiari, amici e conoscenti il nostro saluto e augurio di Buone Feste e felice Anno Nuovo 2016.



PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE LIBERA VOX

Fondato da Francesco Brufani, Marco Fabrizi e Carlo Rosignoli
 REG. TRIB. PERUGIA - N. 29 DEL 14/05/1999 -
 Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI
 Tel. 335.7362185 - Mail: bruk22@alice.it
 Sede: p. Mazzini, 49/b - Bastia Umbra - Tel. e Fax 075.8010539

HANNO COLLABORATO IN QUESTO NUMERO:
 Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirosi - Sonia Baldassarri - Gaia Berardi - Marco Brufani - Rosita Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Lorenzo Capezali - Angelo Carena - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Giuseppina Fiorucci - Giulio Franceschini - Michela Freddio - Moreno Gagliardoni - Giacomo Giulietti - Silvia Marini - Paola Mela - Mohammad Pesaran - Giorgio Polticchia - Franco Proietti - Silvia Rosatelli - Carlo Rosignoli - Anna Rita Rustici - Sara Stangoni - Elisa Zocchetti

VIGNETTE: Marco Bargagna, Giorgio Croce, David Ferracci, Giacomo Sargenti
 STAMPA Litoprint
 PUBBLICITÀ 075.8010539 - Francesco Brufani 335.7362185 - Marco Fabrizi 335.8243510

MIKIFLOWERS

PIANTE FIORI & GIARDINAGGIO

Bastia Umbra (Pg)
 via E. Maiorana
 tel. 075 8001058
 cell. 338 7871759

Vision Ottica Freddio

Vicino ai tuoi occhi

BASTIA UMBRA
 Via Firenze, 31/33
 Tel. 075 8000344

info@otticafreddio.it
 www.otticafreddio.it

Gioielleria Sandra
 Laboratorio Oro

BASTIA UMBRA VIA VENETO 28/B TEL. 075 800.46.74



Intervista al presidente

CANTINE

Quarantacinque anni di

di LUCA DINI

Storia, tradizione, ma anche tanta innovazione e un preciso ruolo sociale: dare agli umbri il proprio vino, quello prodotto dalle loro terre, trasformato e confezionato per un mercato sempre più esigente e con un ottimo rapporto qualità - prezzo. Perché bere vino deve essere un piacere alla portata di tutti, e anche questo è il ruolo di una cooperativa come Cantine Bettona

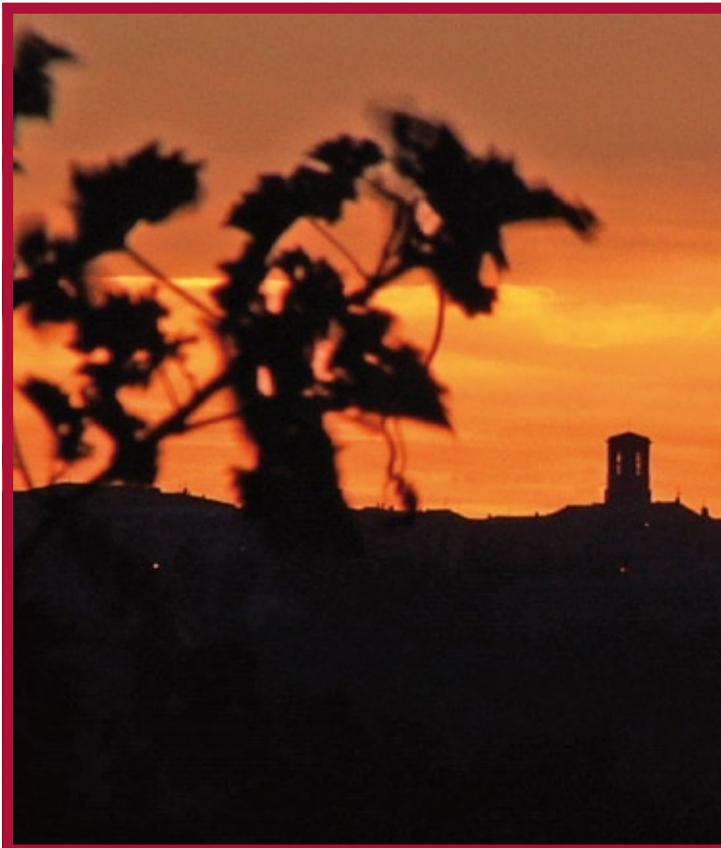
Le cosiddette “cantine sociali” hanno, da sempre, una missione ben precisa: dare la possibilità ai propri soci viticoltori, anche se molto piccoli, di valorizzare le loro produzioni, perché inserite in un programma di costante crescita qualitativa. Questa caratteristica denota Cantine Bettona come un soggetto economico dal forte radicamento territoriale, dallo spiccato ancoraggio alle tradizioni e alle produzioni, fondamentale per la salvaguardia dell’ambiente e dell’economia locale. Seppure in un mercato ipercompetitivo e quindi difficile, Cantine Bettona permette a molti di pasteggiare quotidianamente con un ottimo vino ai prezzi del “Kilometro Zero”. La cooperativa è indubbiamente uno dei punti di riferimento in Umbria in questo

settore: circa 200 soci conferenti per un totale di 190 ettari di vigneti, con 1,5 milioni di litri di vino prodotti e oltre mezzo milione di pezzi, tra i vari formati, annualmente venduti. Le principali varietà coltivate dai soci della Cantina, nel territorio di Bettona e nei comuni limitrofi, come Grechetto, Trebbiano, Chardonnay, Sangiovese, Merlot e Cabernet Sauvignon, danno luogo a una serie di vini commercializzati sia in purezza che attraverso la preparazione di “blend” eleganti e raffinati. Per l’occasione abbiamo intervistato il Presidente di Cantine Bettona, Giovanni Mattoni, che si è prestato a qualche nostra domanda, anche scomoda.

Presidente, se dovesse riassumere con una parola il punto di forza di Cantine Bettona? - Non ho dubbi: i soci. Senza di loro questa Cantina non esisterebbe, senza il loro lavoro e la passione che mettono nel coltivare i propri vigneti non ci potrebbero mai essere dei vini di qualità e la garanzia per il mercato di una continuità di prodotto. Il conferimento annuale, infatti, permette alla Cantina di attuare un’accurata programmazione qualitativa-quantitativa.

E se dovesse sottolineare un difetto? - Forse la non consapevolezza della forza che possiamo esprimere, sia nel territorio che nel mercato. Lo ribadisco in chiave positiva: sono convinto che Cantine Bettona abbia ancora molte potenzialità che, nel tempo, dovranno essere meglio focalizzate e valorizzate.

Vendemmia 2015: tutti parlano di un’annata da ricordare. Ma è proprio così? - Sì, lo confermo. Un’annata buona per la quantità, ma soprattutto eccezionale nella qualità delle uve conferite:



Il presidente di Cantine Bettona Giovanni Mattoni e il vice presidente Fabrizio Ortolani

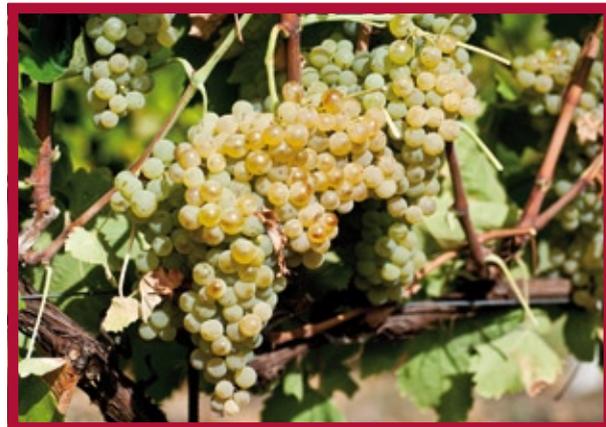
Photo di Franco Pastorelli



Giovanni Mattoni

BETTONA

cooperazione e di vino umbro



sane, giunte a perfetta maturazione, profumate e aromatiche. Sono convinto che daranno molte soddisfazioni a Cantine Bettona, già in parte confermate dal Novello che è stato molto apprezzato dai nostri clienti. Naturalmente per valutare appieno questi risultati dovremo aspettare qualche

stiamo rielaborando tutta l'immagine aziendale, riorganizzando anche la rete commerciale per l'Umbria. Certamente guardiamo con interesse anche al di fuori del territorio regionale, ma la nostra storia, la nostra tradizione, il nostro es-

ne Bettona può anche esprimersi con vini da gustare in occasioni speciali, consentendo, inoltre, una migliore presentazione sui mercati extra-regionali ed esteri.

D'altro canto avete molti clienti che ancora vengono in Cantina, i quali hanno uno stretto rapporto di fiducia oltre che con l'azienda, anche con i vostri dipendenti, non è vero?

- La nostra è una squadra di lavoro ben collaudata nel tempo, motivata e che contribuisce in maniera importante al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Ovviamente senza dimenticare il fondamentale apporto dell'enologo Alberto Marini. Nel corso di questi anni siamo riusciti così a fidelizzare il nostro cliente, lo abbiamo ascoltato, abbiamo proposto vini di qualità, riuscendo a ben interpretare le esigenze del mercato. E per questo il consumatore ha risposto sempre positivamente e ci ha considerato come punto di riferimento.

Allora è tutto perfetto? - Direi proprio di no, occorre essere realisti sia in positivo che in negativo e continuare giorno dopo giorno in un processo di miglioramento, anche perché raggiungere una meta non significa, per nostra fortuna, essere arrivati. Ma mi sento di affermare che la strada intrapresa è quella giusta e ne dobbiamo essere sempre più consapevoli.

me per "assaggiare" i vini del 2015.

Cantine Bettona è una realtà economica del territorio da più di 40 anni. Ma ha saputo rinnovarsi? - Potrei dire così: Cantine Bettona pur avendo un chiaro ancoraggio storico e un approccio tradizionale, ha lo sguardo rivolto al futuro e all'innovazione. Stiamo ammodernando le varie parti del sistema produttivo attraverso l'introduzione di tecnologie moderne ed efficienti, abbiamo introdotto una nuova linea di prodotti e

sere cantina cooperativa al servizio del cliente locale è, e rimarrà, al centro delle nostre attenzioni.

Lei ha parlato di novità nei vini. Quali in particolare? - Mi riferisco alla nuova linea di prodotti Tellures by Cantine Bettona, un progetto di valorizzazione del territorio attraverso dei vini di alta qualità, moderni e presentati diversamente rispetto alla nostra linea classica. Si tratta di una scommessa che sta portando buoni risultati, in quanto la linea "Tellures", ha riportato l'attenzione del cliente locale sulla possibilità che Canti-





IL COLLOCAMENTO MIRATO

Nella legge 68/99 all'art. 2 il "collocamento mirato" viene definito come l'insieme di strumenti tecnici e di supporto che permettono la valutazione del disabile nella sua capacità lavorativa e il suo inserimento più idoneo. La normativa prevede che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, debbano avere alle proprie dipendenze personale iscritto alle relative liste. Tali posti di lavoro, quindi, sono riservati alle categorie previste dalla Legge 68/1999. Tale sistema non sostituisce il collocamento ordinario ma lo integra offrendo maggiori possibilità di lavoro per gli aventi titolo i quali possono così fruire dei normali canali finalizzati alla ricerca di occupazione oltre a quelli previsti da tale legge.

L'ANMIC, sempre attenta alle problematiche relative a tutti i disabili, vuole divulgare questa importante informativa in tema di iscrizione alle liste della Legge 68, che ci è stata trasmessa dalla Provincia di Perugia (Dirigente del servizio Politiche del Lavoro e Servizi alle Imprese) e che riportiamo di seguito:

"Si informano gli iscritti alle liste della Legge n. 68/1999 che chi non ha rinnovato il patto di servizio presso il Centro per l'Impiego di competenza entro 1 anno dalla stipula, potrà farlo, improrogabilmente, entro il 31.12.2015.

Si avverte che il mancato rinnovo del patto di servizio comporterà la perdita dello stato di disoccupazione e dell'iscrizione alle liste della Legge n. 68/1999."

Per ulteriori informazioni al riguardo rivolgersi alla nostra Associazione

Sede di Perugia

Via M. Angeloni 43/G - tel. 075 5052880

mail: segreteria@anmicpg.it

Sede di Bastia Umbra

Via Garibaldi, 7 e

Rivotorto di Assisi -

Via Montesubasio, 7

Referente Sig. Giuseppe Tofi

- cell. 339 8666803

e-mail g.tofi@libero.it

Sede di Spoleto

Via Busetti, 28

presso Sportello del

Cittadino tel. 0743 40058



di MARIO CICOGNA

Testo di riferimento "Lo spionaggio nella seconda guerra mondiale" di Alberto Macchiavello

Una delle operazioni di spionaggio più geniali e bizzarre, passata alla storia con il titolo di "Operazione Carnetrita", nacque dall'idea di uno sconosciuto ufficiale che militava nelle retroguardie dei servizi di sicurezza britannici.

Ewen Montagu, nel gennaio 1943, fa parte di un comitato che vaglia le informazioni provenienti dall'estero, e non solo dai paesi nemici, cercando di scoprire fra le notizie qualche buona pista che conduca all'accertamento delle intenzioni belliche dei tedeschi e dei loro alleati: a volte, un'informazione apparentemente insignificante può consentire di prevedere una "mosa" dell'avversario.

Montagu e gli altri della commissione stanno preparando l'Operazione Husky, cioè lo sbarco in Sicilia. Uno dei compiti preminenti del servizio di sicurezza è appunto quello di avvolgere i preparativi dello sbarco con la cortina di un segreto impenetrabile: il comitato deve impedire, a qualunque costo, che il nemico venga a conoscenza della grande offensiva che gli angloamericani stanno per scatenare sulle spiagge dell'isola.

Fra i vari accorgimenti, anche la diffusione di notizie false per ingannare gli italiani e i tedeschi. Da qui l'idea di Montagu di adoperare addirittura un cadavere. "Perché - racconta Montagu nelle sue memorie - non trovare un cadavere, vestirlo da ufficiale di Sua Maestà e mettergli addosso dei documenti riservati, di altissima importanza, da cui risulti inequivocabilmente che noi siamo sul punto di sferrare l'attacco in un altro luogo?"

Montagu pensa di lanciare il cadavere in mare, come se fosse la vittima di una sciagura aerea, vicino alla costa spagnola, in

modo che sia facilmente pescato e che i documenti finiscano nelle mani dello spionaggio tedesco.

La proposta, dapprima accolta con interesse, esaminandola più attentamente, appare complessa e difficoltosa.

Occorre il cadavere, e non è impresa da poco. Poi, si riflette, una volta rintracciato un cadavere, occorre che sia in condizioni tali da non creare sospetti: essendo ipotizzabile l'autopsia, un minimo dubbio sulle effettive cause di morte comprometterebbe infatti l'operazione.

Finalmente il cadavere si trova: è un individuo intorno alla trentina, deceduto per polmonite. Chi è? Non lo si saprà mai! È battezzato con un nome falso, d'ora in poi si chiamerà William Martin, e gli si fabbrica un grado, capitano facente funzione di maggiore.

Incomincia così l'Operazione Carnetrita, macabra anche nella denominazione.

L'obiettivo è Huelva, sulla costa della Spagna, dove agisce una spia dei tedeschi particolarmente efficiente. Particolare importantissimo: se i pescatori rintracciassero il cadavere ma i documenti non proseguissero il cammino fino al servizio segreto tedesco, tutta la macchinazione, per quanto fin qui perfetta, non servirebbe a nulla.

Per convincere i tedeschi che gli alleati non sbarcheranno in Sicilia, come la logica e gli indizi lasciano supporre, ci vuole qualcosa di assolutamente persuasivo, non una lettera o un messaggio qualsiasi.

Al momento, le forze alleate sono divise in due: una parte schierata nell'Africa settentrionale francese, al domani di Eisenhower, un'altra in Egitto sotto il feldmaresciallo Wilson.

Lo Stato Maggiore britannico non apprezza molto il "Progetto Montagu" di affidare al cadavere una lettera indirizzata al generale Alexander, dalla quale

LA MACABRA STORIA OPERAZIONE

Il piano ideato dall'Intelligence Service per di effettuare il 10



Il falso maggiore Martin truccato e travestito, prima di essere chiuso nel contenitore. Il cadavere fu trovato in un ospedale di Londra

emerge che si stanno preparando due attacchi, uno contro la Sardegna, condotto da Eisenhower, l'altro contro la Grecia, condotto da Wilson, facendo trapelare (fra le righe) l'intenzione di voler fuorviare i tedeschi con una finta manovra diretta alla Sicilia. Lo Stato Maggiore lo considera troppo rischioso, teme che ottenga l'effetto opposto, che ribadisca anzi nei tedeschi la convinzione che la prossima offensiva investirà proprio la Sicilia.

Dopo lunghe discussioni, tuttavia, il progetto passa e il vicecapo di Stato Maggiore Generale dell'Impero, Archie Wey, scrive la "lettera vitale".

"Al generale Sir Harold RLG Alexander, Q.G. XVIII Gruppo d'Armata. Approfitto di un ufficiale di Mountbatten per inviarti una lettera personale e per darvi il resoconto del retroscena dello scambio dei telegrammi sulle operazioni nel Mediterraneo e relativi finti piani... Abbiamo avuto recenti informazioni che i tedeschi stanno rinforzando

BETTI
COSTRUZIONI



DeLo.Sovim
GEMET

Via Armando Diaz,
06081 S.M. Angeli (ASSISI)
Tel. 075/8041062 - Cell. 335/5779261
betti.marcello@tiscalinet.it
www.betti-costruzioni.com

DELL'UOMO CHE NON FU MAI... CARNETRITA

disorientare i tedeschi sulle reali intenzioni degli Alleati luglio 1943 lo sbarco in Sicilia

do da tempo le loro difese in Grecia e a Creta. Il C.G.S. ha avuto la sensazione che le nostre forze per l'assalto fossero insufficienti. I capi di S.M. hanno convenuto che la V divisione fosse rinforzata da una brigata per l'attacco alla baia a sud del capo Araxion e che un rinforzo simile fosse aggregato alla 56ª divisione a Kalamata.

Stiamo appunto segnando le forze necessarie e il loro imbarco. Wilson ha proposto di scegliere come finto obiettivo la Sicilia, per coprire l'Operazione Husky, ma questo nome è già stato scelto come copertura per l'Operazione Zolfo.

Credo proprio che abbiamo ora una eccellente occasione di far credere loro che ci stiamo dirigendo verso la Sicilia".

Della Sardegna, il generale Archie Wey non parla, solo un breve cenno è contenuto in una seconda lettera firmata da Lord Mountbatten: "Ho promesso al vice-comandante dello Stato Maggiore Generale dell'Impero che il maggiore Martin si sarebbe accordato con voi per inoltrare una lettera di cui è in possesso il generale Alexander. È molto urgente e molto scottante, e poiché contiene alcune osservazioni che non potrebbero essere viste da altri al Comando di Guerra, non può essere trasmessa attraverso il cifrario. Sono sicuro che provvederete voi in modo che vada a destinazione senza indugio. Sono sicuro che troverete in Martin l'uomo di cui avete bisogno. Ad attacco finito, vi prego di rimandarmi indietro il mio ufficiale. Potrebbe portare con sé qualche sardina". Per costruire le prove dell'identità di William Martin si fabbrica tutto un corredo personale, dall'uniforme ai documenti, agli oggetti. Ma non è sufficiente, la vittima deve possedere anche una storia intima, affetti, parentele, e si ricorre ad altre lettere da cui si apprende, tra l'altro, che Martin era fidanzato con una ragazza di nome Pamela. Nella tasca del morto, un anello di-

mostrerà che le nozze erano addirittura imminenti. C'è perfino il conto del gioielliere S.J. Philips, di Bond Street. Il cadavere ignoto si trasforma così in quello dell'ufficiale William Martin, addetto alle "operazioni combinate" del Quartier Generale, nato a Cardiff nel 1907.

Il 17 aprile 1943, Ewen Montagu e un collega sgelano il cadavere conservato in una cella frigorifera dell'obitorio con il calore di una stufa elettrica e provvedono alla vestizione: una impresa complicata, perché una semplice svista, anche un errore di poco conto potrebbero insospettire i tedeschi e mandare all'aria tutto il piano. Gli esperti dell'Intelligence Service pensano ai minimi dettagli, alle piccole cose che Martin "deve" portare addosso: il denaro, una carta del "Naval and Military Club", biglietti d'autobus, 2 scontrini del Teatro Principe di Galles, un mazzo di chiavi, sigarette ed altro.

Completata la vestizione, legata la cartella dei documenti alla cintura dell'impermeabile, il cadavere viene avvolto in una coperta per proteggerlo da possibili scalfitture durante il viaggio che, nella fase finale, proseguirà con il cadavere inserito all'interno di un involucro speciale e bizzarro, metallico e di forma cilindrica.

Alle prime ore del 18 aprile, il sommergibile Seraph è ormeggiato alla banchina di Greenlock in attesa. Solo il comandante, il tenente Jewel, sa cosa contiene l'involucro metallico che viene imbarcato nella stiva. Per tutto l'equipaggio, nel cilindro è chiusa una boa meteorologica da mettere in mare davanti alla costa spagnola.

Alle ore 18 del 19 aprile, il sottomarino salpa e il 30 naviga lentamente nella baia di Huelva. Si aspetta la notte per dare l'avvio



In questo cilindro venne trasportato il corpo di Martin a bordo del sommergibile Seraph, il 18 a aprile 1943

alla fase conclusiva dell'operazione.

Sono le 4,30 del mattino e l'oscurità è ancora molto fitta quando il tenente Jewel e due ufficiali del suo stato maggiore, informati all'ultimo momento del vero obiettivo della missione, immergono il cadavere in mare a un miglio e mezzo dalla riva, consegnandolo alla corrente che comincia subito a trascinarlo verso terra. La trappola è pronta. I tedeschi vi cadranno?

Si sa che le lettere che Martin aveva con sé hanno tenuto l'effetto sperato solo dopo lo sbarco in Sicilia, avvenuto il 10 luglio 1943, quando le truppe alleate si troveranno di fronte uno schieramento difensivo molto inferiore all'attesa: il comando supremo tedesco aveva sottratto ingenti forze dal corpo di spedizione in Sicilia per destinarle in Sardegna.

Alla fine della guerra, negli archivi della marina tedesca, a Tambach, la prova matematica che l'Operazione Carnetruta aveva centrato in pieno l'obiettivo: il Führer in persona le aveva pre-



Gli effetti personali messi indosso al cadavere

se per oro colato e aveva dato l'ordine di sgombrare il fronte della Sicilia meridionale.

Ancora oggi, nel cimitero di Huelva, c'è una tomba con questa lapide: "William Martin. Nato il 25 marzo 1907, morto il 24 aprile 1943. Figlio adorato di John Glydwyrt Martin e della defunta Antonia Martin, di Cardiff, Galles. *Dulce et decorum est pro patria mori. Requiescat in pace*". Ogni anno, nel giorno del l'anniversario del lancio del cadavere nella baia, l'ambasciata inglese a Madrid invia una grande corona di fiori.

gastronomia falaschi
Via Firenze, 50 - Bastia Umbra (PG)
Tel. 075/8001179

Il venerdì
Pesce

carni fresche

catering buffet

porchette all'ingrosso ricevimenti

IL 27 NOVEMBRE
E' VICINO
E STIAMO
TORNANDO
ANCORA PIÙ BELLI!

FRANCO BISELLI

CARROZZERIA

CENTRO SERVIZIO
REVISIONE

RESTAURO AUTO D'EPOCA

- > Soccorso Stradale 24h
- > Officina meccanica
- > Riparazioni parabrezza
- > Montaggio pellicole oscuranti per vetri
- > Servizio gomme

Via Bastia, 18
Tordibetto di Assisi
06081 Assisi (PG)
Tel/Fax 075.8019520
Cell. 3337659606
Mail: franco.biselli@tiscali.it

RIFORMA SANITARIA USL UMBRIA 1 - Incontro con il Direttore Generale

Come cambia l'Ospe

Week Surgery con il supporto del presidio di Pantalla deputato alle urgenze
Finalmente un piazzale per parcheggi agibile ed investimenti per oltre 1 milione

di SONIA BALDASSARRI

Tutti sanno cos'è un week-end, ma pochi invece sanno cos'è una "Week Surgery". A parte il gioco di parole, all'Ospedale di Assisi sta avvenendo, un'esperienza di "ricoveri brevi" che vede il paziente ricoprire una posizione centrale. La riorganizzazione dei reparti chirurgici non è stata tanto la risoluzione di ridurre i posti letto, quanto piuttosto combinare questa necessità inderogabile con il concetto di centralità del paziente quale personaggio preponderante nell'organizzazione delle attività sanitarie di quest'ospedale. "Week Surgery" (sta per ricoveri da 1 a 5 giorni) e permette all'azienda ospedaliera di erogare un servizio sanitario univoco ed omogeneo nel quadro di una degenza breve. Le prerogative sono: - un miglior comfort per i pazienti; - riduzione delle complicanze post operatorie; - facilitazione del recupero funzionale del paziente operato; - maggior appropriatezza dei ricoveri; - abbreviazione della permanenza in ospedale; - miglioramento del rapporto risorse impiegate/efficacia delle prestazioni; - permette un più razionale utilizzo del personale. Tale servizio fa seguito alla riorganizzazione delle chirurgie generali e specialistiche dei presidi ospedalieri di Assi-

si, Pantalla e Castiglione del Lago che ha ridefinito l'offerta chirurgica in termini quantitativi e qualitativi, in base alle diverse tipologie di attività e alle sedi di erogazione. Il fine è quello di incrementare le attività chirurgiche a complessità medio-bassa per patologie a basso carico assistenziale e di consentire una reale integrazione di risorse professionali e di competenze specialistiche con l'Azienda ospedaliera di Perugia soprattutto per l'alta specialità. L'Ospedale di Assisi quindi sarà in rete con gli Ospedali dell'Azienda USL Umbria 1 e con gli Ospedali Regionali. Sono stati definiti i protocolli operativi per il trasferimento e i ricoveri urgenti nei vari ospedali aziendali, in particolare con l'ospedale di Pantalla, fermo restando che rimangono inalterati tutti i percorsi già operativi con il 118. Si dà inoltre la possibilità ai pazienti di Assisi di avere la continuità di cure chirurgiche presso l'Ospedale di Pantalla, se scelgono di essere seguiti dal Primario Chirurgo che lavora nei due presidi.

Al direttore generale USL Umbria 1 Giuseppe Legato domandiamo, pertanto, quali sono le



Il Dott. Giuseppe Legato

patologie che vengono trattate in Week-Surgery all'ospedale di Assisi?

- Le patologie che vengono trattate sono sovrapponibili a quelle del passato, ovvero quelle di colon, cistifellea, ernie, flebologia, patologie benigne dell'apparato digerente, patologie urologiche, otorinolaringoiatriche, interventi di chirurgia plastica e ricostruttiva e in più da qualche mese abbiamo attivato la chirurgia oculistica.

Recentemente la Usl 1 si è incontrata con l'amministrazione assisana che aveva manifestato preoccupazioni in svariati ambiti. Che cosa ne è venuto fuori?

- Durante l'incontro abbiamo messo in luce che la recente riorganizzazione delle chirurgie non nasconde nessuna volontà di depotenziare la struttura ospedaliera assisana, ma mira a razionalizzare e ottimizzare l'uso di spazi e risorse tecnologiche e di personale per la sostenibilità del sistema sanitario e per la piena sicurezza dei pazienti. L'attivazione della Week Surgery non è altro che una formalizzazione di quanto sostanzialmente già accadeva all'ospedale di Assisi, dove negli ultimi tre anni gli interventi chirurgici in urgenza-emergenza sono stati di poche decine all'anno. Insomma, che non ci sia la volontà di depotenziare l'ospedale di Assisi è dimostrato dagli investimenti (1 milione e 600mila euro) che nell'ultimo anno sono stati realizzati a livello strutturale e tecnologico. Siamo semplicemente dando all'ospedale di Assisi una sua specifica missione che, coerentemente al contesto territoriale, è prevalentemente medica e non chirurgica specialistica.

Perché logisticamente per un bacino d'utenza di oltre 80mila residenti qual è il comprensorio di Assisi, Bastia, Bettonna, Cannara, non si sono preferite le strutture ospedaliere più vicine di Perugia e Foligno distanti pochi chilometri?

- Qui occorre fare una precisazione: i percorsi gestiti dalla centrale operativa del 118 prevedono già chiare destinazioni negli Ospedali della regione, a seconda dell'urgenza delle patologie segnalate. Per le restanti urgenze, sono i medici del Pronto Soccorso in accordo con i pazienti, a secondo della patologia e della disponibilità



dei posti letto a indirizzare verso i Presidi Ospedalieri della nostra Azienda. Quello che abbiamo fatto in più, in fase di riorganizzazione, è aver definito precisi protocolli operativi per il trasferimento (con mezzi diversi dall'ambulanza del 118) all'ospedale di Pantalla, di quei pazienti che necessitano di ricovero urgente o di interventi in elezione che non possono essere trattati in degenza breve.

Se riorganizzazione non equivale a depotenziamento, quali saranno allora i punti di forza strutturali dell'ospedale di Assisi oltre al Week-Surgery?

- L'apertura di 6 posti letto di Medicina d'Urgenza, l'attivazione del progetto per lo Scompenso Cardiaco, il potenziamento di attività specialistiche ambulatoriali, la messa a regime del Centro Donna, concentrato tutto sul Presidio, e il potenziamento già in essere dell'attività chirurgica con un aumento delle sedute operatorie pomeridiane, in particolare per la chirurgia oculistica e plastico-ricostruttiva.

Parliamo di tecnologia. Ci saranno macchinari all'avanguardia? - Stiamo procedendo all'acquisizione di nuove tecnologie (ecografo, elettrocardiografi, letti monitorizzati...) sia per la diagnostica sia per l'attività del nuovo Centro per lo scompenso cardiaco attraverso una convenzione con l'Azienda ospedaliera di Perugia. Oltre al sistema di telemetria per il Pronto Soccorso, sono state già acquistate nuove apparecchiature radiologiche tra cui un nuovo mammografo digitale di ultima generazione e sono già stati consegnati quattro ecografi, ginecologico, cardiologico ed internistico.

Per una precisazione. Visto che è stato chiuso il punto nascita di Assisi. A quale ospedale si dovranno rivolgere le partorienti del comprensorio? - La centralizzazione del Consultorio, e quindi una corretta utilizzazione del personale, permette di seguire in maniera quantitativamente e



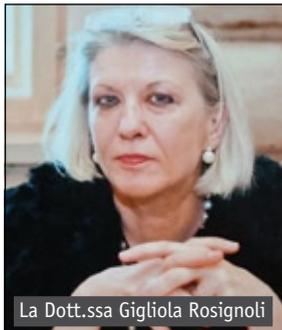
Missione: zero emissioni
Carrelli elevatori OM STILL
Innovativi, efficienti, ecologici




MOVIMAC
CARRELLI ELEVATORI DAL 1967
Bastia Umbra Viale Europa, 86
Tel. 075 8011482 www.movimacsr.it

Giuseppe Legato ed il Direttore del Distretto di Assisi dale di Assisi

h24. Una nuova R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistita) e seicentomila euro per opere strutturali e tecnologia



La Dott.ssa Gigliola Rosignoli

cedervi? - Da più di un anno sono attivi 14 posti letto di Residenza Sanitaria Assistita per i pazienti che hanno bisogno di stabilizzare patologie acute i quali accedono direttamente da altri Ospedali tramite Dimissioni Protette oppure dal domicilio con la richiesta del medico curante. Il ricovero ha una durata di massimo 30 giorni ed è il medico di medicina generale che continua a seguire il paziente per tutta la durata del ricovero. In tale percorso assistenziale, oltre all'assistenza infermieristica, si attivano processi di riabilitazione, soprattutto per gli esiti di fratture o di eventi acuti neurologici. I ricoveri possono anche riguardare persone con gravi disagi sociali o persone con gravissime patologie al fine di dare sollievo alle famiglie che le hanno in carico. Sono state ricoverate più di 150 persone in un anno ed è un servizio che ha trovato soddisfazione tra gli utenti e i medici di medicina generale.

Quali altri servizi si sente di mettere in evidenza quando il piano di riqualificazione dell'ospedale di Assisi sarà completato?

qualitativamente migliore tutto il percorso della gravidanza fino al parto e successivamente, come avveniva già prima, le donne continueranno ad indirizzarsi verso gli ospedali di Perugia e di Foligno e quelle residenti nel territorio di Valfabbrica verso l'ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino (e comunque dove loro decideranno di partorire). All'ospedale di Assisi è stata predisposta la Residenza Assistenziale per Anziani (R.S.A.). Tale servizio è finalizzato a fornire ospitalità, prestazioni sanitarie e assistenziali di recupero a persone anziane che ancora non sono pronte a tornare al domicilio.

Al direttore del distretto, Dott.ssa Gigliola Rosignoli, rivolgiamo alcune domande. Com'è organizzato tale servizio e che cosa devono fare gli utenti/pazienti per ac-

- Sicuramente il progetto Centro Donna, attivo da un anno, ha mostrato risultati molto incoraggianti, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, tenuto conto della grande affluenza di utenti che in un anno complessivamente si aggirano intorno ai 5.000, di cui molti provenienti dal territorio del Perugino;

- Il potenziamento dell'attività chirurgica, in particolare delle chirurgie specialistiche, che consentono di fare sedute operatorie sia di mattina che di pomeriggio;

- L'attivazione del progetto dello Scopenso Cardiaco con l'Azienda Ospedaliera di Perugia;

- Il potenziamento del Pronto Soccorso con l'attivazione di ulteriori posti letto di Medicina d'Urgenza. Parallelamente a ciò si sono incrementate tutte le attività di specialistica ambulatoriale.

Che cosa succede di fronte a un caso di emergenza. Il paziente viene portato a Pantalla? - Va chiarito che l'emergenza segue i percorsi già stabiliti a livello regionale del 118, per quanto riguarda i casi residuali che si presentano in maniera autonoma al Pronto Soccorso, con una urgenza chirurgica, il paziente viene portato negli Ospedali che hanno disponibilità di posti letto, dando priorità all'Ospedale di Pantalla, in quanto il Primario Chirurgo opera in tutti e due i Presidi.

Sono previste diminuzioni dei tempi di attesa nelle prenotazioni delle visite specialistiche? - Nel nostro territorio, tranne casi eccezionali, i tempi d'attesa per le visite specialistiche sono nella media dei tempi stabiliti dalla Regione, ma ci si aspetta una riduzione alla fine di tutto il processo di riorganizzazione, quando si potranno liberare ore di risorse specialistiche al momento impegnate in altri ambiti.

Due parole con il veterinario



INVECCHIANDO SERENAMENTE

di SILVIA ROSATELLI

Che il tempo scorra inesorabilmente non è un luogo comune ma la realtà e questo vale per noi ma anche per i nostri beniamini! Quasi all'improvviso ci ritroviamo a pensare che il nostro compagno di avventure non è più un giovanotto.

È importante non considerare la maturità come una malattia, ma è interessante conoscere come aiutare i nostri animali ad affrontare questa fase della loro vita nel migliore dei modi. Come accade alle persone anche gli animali, diventando anziani, vanno incontro a dei cambiamenti che riguardano il fisico e la mente. Possono comparire i primi sintomi di malattie correlate all'età come il diabete, le cardiopatie, l'insufficienza renale, le malattie ormonali, l'ipertrofia prostatica o l'invecchiamento cerebrale; possono manifestarsi inoltre difficoltà nei movimenti dovute all'artrosi che rendono l'animale meno incline al gioco e alla corsa. Anche se i nostri animali non sono più vivaci ed esuberanti come una volta, hanno sempre bisogno di noi e vanno accompagnati cambiando le abitudini, l'alimentazione e il modo di relazionarsi con loro.

In questi casi il medico veterinario può consigliare accertamenti diagnostici atti a migliorarne la qualità di vita come esami del sangue e delle urine, ecografie addominali e cardiache ma anche radiografie, risonanza magnetica o TAC, mirati ad evidenziare quanto più precocemente possibile la patologia in atto trattandola con la terapia più opportuna.

Oltre a prendersi cura dello stato di salute degli animali, il veterinario può dare anche ottimi consigli sulla dieta più corretta per il vostro amico e su come affrontare insieme questi delicati e teneri anni nel rispetto del soggetto anziano condividendo così tante altre splendide avventure.

Ambulatorio Veterinario "I PORTALI"
Dott.ssa Silvia Rosatelli
via G. D'Annunzio, 21
S.M. degli Angeli - Assisi
Tel. 075.8040124 Cell. 320 8650551
Orari - Da lunedì a venerdì
9.30-12.30 / 16.00-20.00
Sabato: 9.30-12.30



A.M. FERROTECNICA
UNIPERSONALE S.r.l.

L'arte di trasformare il Ferro

Azienda

Carpenteria

Recinzioni e Cancelli

Partner

Innovazioni



Emilio Agostinelli

AL VIA LA NUOVA LINEA DEI CANCELLI & RECINZIONI MODULARI componibili

AM Ferrotecnica grazie alla pluriennale esperienza acquisita da anni di lavorazioni fa nascere una nuova linea di cancelli e recinzioni componibili che risolve problemi di spazio, pendenze ed esigenze di ordine economico.

In oltre vent'anni di esperienza nella lavorazione del ferro, lo staff di AM Ferrotecnica ha imparato a conoscere e mettere in risalto tutte le potenzialità di questo materiale, andando avanti il suo comune utilizzo. Una delle ultime idee di AM Ferrotecnica è di declinare l'arte al cancello di Casa? Come? Creando dei veri e propri cancelli artistici in ferro con tecnologie di ultima generazione.

Tutti i modelli proposti sono sottoposti a speciali procedimenti antiruggine che proteggono anche dagli agenti atmosferici.

Questa linea di recinzioni unisce al ricercato design, un'elevata qualità e un'alta tecnologia con prezzi al pubblico relativamente contenuti in rapporto all'alto valore tecnologico espresso.

Emilio Agostinelli "Idee in Movimento"

CANCELLI E RECINZIONI MODULARI PER L'EDILIZIA MODERNA DI NUOVA GENERAZIONE

Cancelli Certificati CE

Made in Italy

"Passione, Ingegno e Affidabilità per fare sempre opere ben riuscite"

A.M. FERROTECNICA S.r.l. - Sede legale e commerciale: Loc. Palazzo di Assisi
Via dell'Artigianato, sn - 06082 - Assisi (PG) | P.I. 01505980547
Tel. e Fax: 075 8040124 - Cell. 320 8650551 | info@ferrotecnica.com

News // Eventi "NOI CI METTIAMO LA FACCIA"



PARTNER

FOMAP
ACM
CLASSE UNARI
T&G
FERROTECNICA



Aspettando le elezioni comunali LISTA BARTOLINI IN RIFLESSIONE

Ragionamenti, pensieri, prove di accordo, di forza o di saggezza. Ad Assisi da questo momento ogni giorno è buono per presentare la propria candidatura a sindaco. Nel frattempo Giorgio Bartolini organizza un congresso per discutere sul futuro della città

Si fa incandescente il clima elettorale ad Assisi in vista delle elezioni nella prossima primavera 2016 tra strategie di gruppo e voci di corridoio sui candidati a sindaco di centro destra e centro sinistra. È il toto-poltrone a tenere banco. Insomma, nel territorio più che la definizione dei cartelli politici con la discesa in campo ufficiale di Francesco Mignani, ex "Lista per Assisi, Tonino Lunghi" ed il congresso lanciato da Giorgio Bartolini "Lista Bartolini", per il sindaco Antonio Lunghi, rimangono ancora dubbi sulla propria candidatura. L'ex sindaco Giorgio Bartolini, dunque, ci riprova con a capo di alcune liste civiche, ha organizzato un vero e proprio "cantiere delle idee" presentato nella conferenza programmatica del Cenacolo angelano, presenti i consiglieri comunali Maccabei e Fioroni, giovani e conosciute figure del mondo imprenditoriale e culturale. "Sono pronto a discutere con i competitor attorno ad un tavolo sul nome del sindaco da proporre alla cittadinanza alle prossime elezioni municipali - ha dichiarato Giorgio Bartolini - a meno che non si voglia ricorrere ad una agenzia di sondaggio per designare una figura di alto profilo generale nel nome di Assisi. La città deve difendere il ruolo internazionale e la vivibilità dei residenti, ultimamente caduto in basso". Per l'ex sindaco Bartolini i temi da portare avanti sono quelli dello sviluppo economico, del disagio della povertà, della disoccupazione, della sicurezza e delle tasse. "L'attuale amministrazione - puntualizza Giorgio Bartolini - non è riuscita a dare risposte concrete alla gente arrecando grande nocimento ad ogni elettore. Occorre un deciso cambiamento di rotta futuro nel modo di amministrare il territorio. Sugli impegni pro giubileo siamo in netto ritardo. Alle prossime elezioni per Assisi è vietato assolutamente sbagliare. Vi raccomando la tassa di soggiorno da inserire quanto prima".

Intanto in queste ore si registrano passi in avanti delle componenti del centro destra per formare un monolitico gruppo politico o da contrapporre alla Lista Bartolini o di appiamento con lo stesso. L'arcano verrà svelato a breve anche se starebbe prendendo piede l'ipotesi che un noto imprenditore locale prenda in mano le sorti politiche dell'intera destra. Lavoro concreto arriva anche dal Pd con i contatti tra i rappresentanti locali e i dirigenti regionali del partito. Per ora nulla trapela dalla sede centrale di Assisi, che con il segretario Masciolini, sta ultimando incontri e contatti nel tentativo di cementare organizzazione e programmi da opporre al centro destra. Per ora giungono voci riguardanti la possibile candidatura a sindaco di Simone Pettrossi, Mauro Balani e Gianfranco Buini. Staremo a vedere. (di Lorenzo Capezali)



Antenna Caminaccio. Il Comitato si appella alla Soprintendenza

Mega antenna a due passi dalle case e abitanti angelani in rivolta all'allestimento del cantiere per la prossima realizzazione della stazione radio base e telecomunicazioni a servizio del gestore telefonico Wind. L'antenna di grande dimensioni dovrebbe essere collocata in un parcheggio contiguo ad abitazioni, ad un asilo e al Cts universitario. Ne è seguita una petizione popolare in cui si denuncia il pericolo del progetto per la salute degli abitanti oltre al deturpamento ambientale e paesaggistico che l'antenna procura nella zona e nel cono panoramico su Assisi. L'argomento ha tirato in piazza bambini, genitori, associazioni con una dimostrazione colorata di palloncini e con cartelli anti antenna nella piazza Garibaldi di S. Maria degli Angeli. Molta la gente alla manifestazione e al centro storico dove erano presenti anche le autorità comunali. Queste le ragioni della protesta della frazione: no all'antenna vicino alle case, no all'antenna accanto a spazi culturali, sociali e ricreativi, no all'antenna prossima all'asilo, no all'antenna vicino alla sede universitaria e no all'antenna come impatto ambientale sul territorio angelano. (L.C.)



Affiliato STUDIO ASSISI DUE S.r.l.

Via Los Angeles, 50

Santa Maria degli Angeli ASSISI

Tel. 075.8043782

E-mail: pgha3@tecnocasa.it

Ricerchiamo immobili in zona
da poter proporre alla
nostra clientela referenziata

S. MARIA DEGLI ANGELI



In bella posizione su piccolo contesto di costruzione recente disponiamo di appartamenti con due camere e due bagni, al piano terra con ampio giardino ed al piano primo con terrazzo di 40 mq. Entrambi con garage. Ottime rifiniture e senza spese condominiali. Classe nc.

Euro 155.000

Euro 145.000

PETRIGNANO DI ASSISI



Appartamento al primo piano su piccolo contesto di costruzione recente senza spese condominiali. Luminoso soggiorno con angolo cottura, camera doppia, camera singola, doppi servizi, terrazzo e garage. Cantina e posto auto completano la proprietà. Classe nc.

Euro 119.000

S. MARIA DEGLI ANGELI



In bellissima posizione, tra Santa Maria e Bastia, prossima realizzazione di piccolo residence con appartamenti di varie metrature tutti con splendida vista su Assisi. Per informazioni contattare la nostra agenzia. Classe nc.

Info in agenzia

PETRIGNANO DI ASSISI



Casa singola di ampia metratura in zona residenziale. Seminterrato: rustico con camino, garage e due cantine. Piano terra: ampio salone, sala da pranzo, angolo cottura, bagno e studio. Primo piano: tre camere, due bagni e terrazzo. Orto e giardino. Classe nc.

Euro 235.000

trattabili

ASSISI - TORDIBETTO



Ai piedi di Assisi prossima realizzazione di villette su unico livello con 1.200 mq di terreno. Bellissima vista. Classe nc.

Prezzi interessanti

S. MARIA DEGLI ANGELI



In zona centrale di Santa Maria degli Angeli, casa singola così composta: seminterrato con cantina e garage. Piano terra rialzato con cucina e sala da pranzo, salone, due camere matrimoniali e bagno con finestra. Soffitta di 90 mq. Completa la proprietà il giardino. Classe nc.

Euro 210.000

PETRIGNANO DI ASSISI



Ampio appartamento su casa singola, ubicato al piano terra con giardino, con: soggiorno, cucina separata, tre camere, due bagni, garage e posto auto. Classe nc.

Euro 125.000

ASSISI



A 7 Km dal centro, casa semi-indipendente, ristrutturata, con 300 mq di giardino e possibilità di acquistare oltre un ettaro di terreno. Piano terra: cucina, salone rustico, bagno e taverna. Garage grande. Piano primo soggiorno, cucina separata, tre camere, studio e due bagni con finestra. Soffitta rifinita. Classe nc.

Euro 165.000




Strutture in
Legno Lamellare
Travature in
Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

Santa Maria
degli Angeli
075 804 36 43

Intervista a Gianluca Spoletini vicepresidente dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia

Il ruolo degli ordini professionali e quale futuro ci attende per l'ingegneria

di FRANCESCO BRUFANI



Visto che è il vicepresidente dell'Ordine degli ingegneri, iniziamo da ciò che esso rappresenta e qual è il loro ruolo per la collettività - Gli Ordini

Professionali degli Ingegneri sono Enti Pubblici istituiti nel 1923 e posti "sotto l'alta vigilanza del Ministero della Giustizia". La funzione principale consiste nel garantire il cittadino circa la professionalità e la competenza dei professionisti che svolgono attività dedicate nel campo della tecnica. La loro ragion d'essere è duplice: tutelare gli iscritti da un lato e la collettività dall'altro mediante la difesa della professionalità.

La nostra società vive in un mondo tecnologico. Quanto impegno lavorativo vi è dietro? - Tanto. Per avere un'idea, oggi, gli iscritti all'Ordine in Italia se ne contano circa 240.000, di cui 3000 nella provincia di Perugia che si impegnano nei settori civile, industriale e dell'informazione. Il secolo scorso e l'inizio dell'attuale si sono sviluppati sotto gli impulsi delle scienze e delle tecnologie. Nel mondo, oggi, ci sono più scienziati e tecnici al lavoro di quanti ci sono stati nella storia. Il legame sempre più stretto tra conoscenze scientifiche e conoscenze tecniche rende unica la categoria degli ingegneri. Da coloro che nel Rinascimento erano al servizio dei principi italiani concependo e dirigendo imponenti opere pubbliche, fortificazioni e macchine da guerra, agli ingegneri inglesi della seconda metà del diciottesimo secolo che affrontarono il primo sistema industriale, agli ingegneri francesi affermatosi contemporaneamente attraverso la creazione di una formazione specifica nelle Grandes Ecoles.

Sviluppo del territorio e sostenibilità ambientale. Quale è la ricetta degli ingegneri per garantire scelte equilibrate, anche per il superamento della crisi economica? - Non si può fare a meno di ricordare che il "territorio" è oggi attaccato da tre temibilissimi nemici: la crisi finanziaria, che ne produce la sua "svendita", la "privatizzazione", che trasforma la proprietà collettiva del territorio e dei suoli, in proprietà privata, sottraendo risorse a tutti, a vantaggio di pochi; e infine, la "cementificazione e impermeabilizzazione dei suoli" con gli evidenti e gravi danni che produce. Elementi, tutti, che hanno stravolto il terri-

torio italiano, esponendolo a frane, inondazioni e pericoli di ogni tipo. Il tema della rigenerazione urbana sostenibile, a causa dell'esaurimento delle risorse energetiche e delle pessime condizioni del patrimonio edilizio costruito nel dopoguerra, dovrà essere la questione prioritaria nelle politiche di sviluppo dei prossimi anni. Con un mercato edilizio saturato da fabbricati privi di qualità e immobilizzato da normative contraddittorie, sommerso dalla più grave crisi dal dopoguerra in poi, è indispensabile investire in qualità e tecnologia.

Queste ricette possono valere anche per i nostri Territori? - Certo, i piani regolatori generali del dopoguerra si sono rivelati nella maggior parte dei casi "sovradimensionati" rispetto alle esigenze abitative, produttive e di servizi. Il risultato è stato che si sono costruiti alloggi urbanizzando aree, in numero superiore alla effettiva domanda. Inoltre, ogni edificio nuovo su un terreno libero comporta un aumento dei costi di allestimento e gestione di servizi essenziali. Pensiamo alle fognature, strade, illuminazione pubblica, trasporti, tutto a carico dell'intera collettività, generando un circolo vizioso per i bilanci delle Amministrazioni Comunali. Per questo motivo il recupero e la rigenerazione delle aree dismesse e/o degradate è sicuramente la strada da percorrere anche in Umbria, puntando alla qualità delle costruzioni.

Più volte si è parlato di continuità tra Assisi e Bastia, due territori confinanti ma con caratteristiche profondamente diverse. Ad oggi come vengono visti questi due comuni? - Entrambi i territori sono stati pianificati negli anni Sessanta dallo stesso, autorevole progettista: Giovanni Astengo. Assisi ha avuto la peculiarità di avere un PRG con valenza di piano paesaggistico. Tanto è vero che tutto il suo territorio è stato vincolato sotto questo aspetto con Decreto del Ministero dei Beni Culturali. Chi percorre la superstrada non nota una separazione territoriale tra le due città e ciò significa che tale vincolo forse non ha funzionato, poiché è evidente la contiguità territoriale tra Bastia e Santa Maria degli Angeli, sia lungo la SS75 che percorrendo Via Roma.

Oggi si parla molto di smart cities, un concetto che sembrerebbe essere riservato alle grandi città. Ci sono delle considerazioni applicabili anche alle nostre di città? - I concetti di territorio "smart" sono applicabili anche ad Assisi, Bastia e ai comuni limitrofi, poiché fare sistema per le infrastrutture materiali e immateriali è ormai diventata una necessità economica. La nostra regione può essere considerata come una grande città dif-

fusa in cui la dilatazione degli spazi comporta l'esigenza di rimodulare i progetti concepiti per le città compatte: il fattore distanza gioca un ruolo a volte essenziale che non ha nella città compatta e nei relativi progetti. L'avvento e la diffusione delle ICT (tecnologia dell'informazione e della telecomunicazione) sono destinati a modificare i nostri modi di vita e, in particolare, il nostro rapporto con il territorio in cui viviamo: il fatto stesso che molte funzioni possano essere svolte in modo indifferente rispetto ai luoghi in cui si esercitano determina un radicale rivolgimento nei criteri di localizzazione che finora hanno guidato le nostre scelte.

Negli ultimi anni c'è stato un proliferare di nuove attività commerciali, ma questa condizione ha portato e porterà effettivamente più benessere in una comunità? - Le iniziative di impresa sono sempre un fatto positivo per il territorio, anche nell'ambito commerciale. Nel settore commerciale vi è attualmente una normativa nazionale e regionale che consente il loro insediamento nelle aree produttive dismesse e da insediare in deroga ai piani regolatori generali. Bisogna però tenere conto che i servizi commerciali stanno subendo una trasformazione rapidissima in e-commerce che si sta radicando sempre più e sta diventando sempre più efficiente. In un futuro prossimo gli spazi "fisici" delle attività commerciali saranno progressivamente ridotti, mentre quelli "virtuali" saranno sempre più evoluti insieme ai servizi di logistica.

In conclusione, tornando all'argomento originario dell'ingegneria. Ce ne sarà sempre più nella nostra società? - Nell'ultimo Congresso nazionale degli Ingegneri d'Italia a Venezia è emerso che gli ingegneri saranno gli attori principali della transizione dalla tradizionale economia industriale a quella "digitale". Jeremy Rifkin nel suo libro *La società marginale a costo zero* afferma che la nuova economia digitale sta rivoluzionando l'economia "tradizionale" in ogni suo aspetto recando con sé nuovi modelli di sviluppo e nuove opportunità. Secondo General Electric nel 2025 i guadagni di efficienza, resi possibili da una struttura internet intelligente, potrebbe interessare circa metà dell'economia globale. Sarà l'inizio della Terza rivoluzione industriale e in questo scenario, i veri protagonisti saranno ancora una volta gli ingegneri e il sapere ingegneristico.



Green Motors
info@green-motors.it

BASTIA UMBRA (Pg) Via Firenze, 98 - tel. 075 8000875
PERUGIA Via Morettini, 20 - Tel. 075 5001015



www.buinilegnami.it

legno per Passione, Qualità per professione



dal 1937

Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43

Storie di vita



VIELLA MEDIEVALE tratta da un affresco in S. Maria Novella - Firenze



SALTERIO tratto da un dipinto di Paolo Veneziano XIV sec.



REBECA tratta da un affresco di Pierantonio Mezzastris XV sec. Chiesa di S. Croce - Bastia

Vincenzo Cipriani mastro-liutaio

Diplomi e riconoscimenti appesi alle pareti, una selva di chitarre e di strumenti con i quali Vincenzo Cipriani si è esibito in manifestazioni, concerti, spettacoli, eventi internazionali (Columbus Day di New York...); gli scaffali appaiono colmi di libri, vernici allo stato grezzo oppure sciolte nell'alcol, legni sfessurati per la stagionatura tratti da alberi da frutto, come antica tradizione vuole: così si presenta il suo laboratorio - studio, raccolto in due stanze attigue dove domina un ordine sorprendente. Si avverte un sentore di magici suoni tra neon abbaglianti che rendono risplendenti un vasto assortimento di utensili

di FRANCESCO FRASCARELLI

Quale peculiarità può appartenere o contraddistinguere Cipriani? - Mi sono formato e ho guadagnato attenzione come chitarrista e insegnante di chitarra classica, perfezionandomi a Parma sotto la guida del M° Enrico Tagliavini cui devo riconoscenza e gratitudine perché ha sviluppato e perfezionato, lui stesso allievo dell'illustre Andrés Segovia, la mia innata predisposizione che considero dono prezioso. **Da valente chitarrista, a menestrello del Calendimaggio nel Gruppo fondato da Maceo Angeli, a mastro-liutaio...** - Non intravedo un radicale cambiamento di rotta, ma piuttosto un rapporto di continuità pur nella differenza dei ruoli. L'immersione nell'inconfondibile contesto di Assisi mi ha "iniettato" la passione per la musica medievale. In tal modo è nata l'esigenza di una ricerca filologica sugli strumenti usati tra XI e XV secolo. **Debitore dunque anche verso il Calendimaggio!** - Certamente. È assertore consapevole che il canto e la musica strumentale ne devono costituire il fulcro e il perno identitario. Mi sono anche "trastullato", sempre con una dose di serietà, a riprodurre la bottega del liutaio, prodotta in altre feste. Al Calendimaggio ho dato ma anche ricevuto. **Nessuno, neppure l'artigiano più provetto, può improvvisarsi liutaio...** - Verità scontata! Non mi vergogno di rivelare che ho iniziato con "esperimenti caesarecci". Quindi, motivato e curioso, sono stato benevolmente accolto da liutai affermati. In veste di sempli-



ce apprendista ho frequentato la bottega di Juan Álvarez Gil, esperienza giovevole per collaborazioni di prestigio con altri artigiani-artisti, italiani e stranieri. **Il contatto con tali personaggi ha favorito o intralciato la scelta di un "modello preferenziale" nel settore della liuteria?** - Un liuto è un liuto e vanta una specifica forma strutturale. Senza dubbio ho assorbito tendenze ed influenze, ma ognuno tenta di rintracciare un segno di originalità. Ho visionato affreschi, codici miniati, sculture, testi fotografici visitando città e metropoli da Santiago de Compostela a Madrid, Londra, Parigi...

Come è nata, considerando la gamma di strumenti medievali, la predilezione per il liuto? - Ho costruito in verità diversi strumenti "cordofoni" (a corda), viella, ribeca, ghironda, salterio... inoltre una copia dell'arpa Brian Boru risalente al '300 o '400 che gelosamente conservo nel mio studio mentre l'originale resta visibile presso la Library del Trinity College di Dublino. La preferen-

za per il liuto forse è scaturita da una estetica a me congeniale e da una tecnica esecutiva più somigliante alla adorata chitarra, nonostante la mia prima "creatura": una citola prodotta nel 1976.

Quanto tempo occorre per costruire un liuto? - Rispondo a livello personale e con approssimazione, rimarcando che non ho mai lavorato in serie: venti giorni distribuiti in due mesi.

L'impegno viene ripagato da un adeguato compenso? - L'arte nelle molteplici espressioni, l'artigianato artistico, in genere la cultura, salvo eccezioni, non riscuotono la giusta remunerazione. Giova comunque la soddisfazione di trasformare un pezzo di legno - dotato di corde di budello come nel Medioevo - in sonorità armoniche. È gratificante che musicisti famosi - Crawford Young, Francis Biggi, Federico Marincola, Domenico Baronio... - abbiano utilizzato ed utilizzino liuti creati dalle mie mani. La colonna sonora del film *Mediterraneo* - regia di Gabriele Salvatores - Oscar 1992 - è stata incisa dall'Ensemble Micrologus di Adolfo Brog con ribeca e salterio di mia creazione.

Il committente preferito da Cipriani? - Un musicista-concertista, un liuto non merita di diventare un addobbo! I miei manufatti - piace il termine - si possono rintracciare in paesi europei ed extra - europei. Ogni "alienazione", accanto ad un vantaggio, è stata sempre accompagnata dal "morso doloroso" del distacco.

Giovani aspiranti liutai frequentano il laboratorio? - Entrano con entusiasmo e si rendono subito conto delle difficoltà da affrontare. Offro consigli, spiegazioni, suggerimenti, incoraggiamenti. In tale ammaestramento consiste oggi la mia attività principale; lavoro senza fretta, per puro diletto, per sentirmi un pensionato "attivo".

NOTA

Vincenzo Cipriani è nato a Roma nel 1941 e risiede in Assisi dal 1951, attualmente presso Santa Maria degli Angeli. Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, socio dell'Accademia Properziana del Subasio. Ha partecipato a trasmissioni televisive di risonanza nazionale ed internazionale apparse su Rai 1, Rai 3, Canale 5, TV nazionale del Giappone, TV nazionale dell'Australia... Presente ovviamente in TV locali. Gli strumenti presentati in questa pagina sono di sua realizzazione (F.F.)

LIUTO PRE-NASCIMENTALE 6 cori Rosa tratta dal Duomo di S. Rufino - Assisi

LIUTO in opera incatenatura della tavola armonica



NUOVA
FATICONI E ZAMPA s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

NUOVO IMPIANTO LAVAGGIO A SPAZZOLE SELF 24h

Gori IP
self 24 h

self 24 h

STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO

Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805

Saba

ARREDAMENTI

dal 1933

Miglior Stand
EXPOCASA
2014 e 2015



ernestomeda
CONTRACT DIVISION

AltaCorte

ditte
italia
Divani davvero

cattelan
italia

DIALMA BROWN
Interiors & Lifestyle

PRESOTTO
design for life

RIFLESSI

saba
ITALIA



Via Roma 56 /58 - **Valfabbrica** (Pg) - tel. 075 901233

www.sabamobili.com - info@sabamobili.com

Riceviamo e pubblichiamo

**ISTITUTO SERAFICO PER
CIECHI E SORDOMUTI**

**L'ex presidente
Gino Brunozi
assolto per non aver
commesso il fatto**

Il 21 gennaio 2012 un quotidiano pubblicava, nella Cronaca di Perugia, la notizia dell'ordinanza emessa dal Gup del Tribunale di Perugia, di rinvio a giudizio del Dott. Gino Brunozi di Assisi, accusato di abuso d'ufficio e violenza privata, all'epoca presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Serafico per Sordomuti e Ciechi di Assisi. Con sentenza del 6 ottobre 2015 emessa dal Tribunale di Perugia - Sezione Collegiale, la vicenda giudiziaria si è conclusa con l'assoluzione con formula piena del Dott. Gino Brunozi per non aver commesso il fatto.



Brunozi era stato imputato dei reati a lui ascritti concernenti non già l'aver commesso egli i fatti dell'abuso di ufficio e di violenza privata aggravata, ma perché, a detta dei PM, egli sarebbe stato l'istigatore di atti al fine di procurare un vantaggio patrimoniale all'Istituto Serafico stesso, "in violazione delle disposizioni sull'autonomia scolastica dell'Istituto Autonomo Comprensivo per ciechi e pluriminorati di Assisi, consistenti nel venir meno degli oneri economici derivanti dalla presenza dell'Istituto Comprensivo medesimo all'interno della struttura del Serafico. Inoltre, con la minaccia della revoca, aver costretto i dipendenti assegnati al predetto a fornire le proprie indicazioni per il loro impiego presso diverso Istituto Scolastico, in assenza di provvedimenti legali in materia, abusando dei propri poteri".

Il procedimento era nato a seguito di ben otto esposti presentati dal 2007 al 2009 ai Pm, con dovizia di documenti. In attesa di leggere le motivazioni dell'assoluzione che saranno esposte nella sentenza, non si può che concludere che, alla fine, ha vinto la Giustizia, sia a favore del Presidente che del Consiglio di Amministrazione del Serafico che aveva deliberato all'unanimità. (G.B.)



A cura di **CLAUDIO
FERRATA**

PENSIERI



ONOMASTICA

Lo spunto arriva dalla mia amica Giustina. Mi racconta dei triboli patiti a scuola per via del nome: chi lo storpiava in Postina, chi in Giustizia e chi, giocando sui doppi sensi di Aggiustina, la invitava a comportamenti facilmente riconducibili al linguaggio del più becero maschilismo. La consolo raccontandole di un mio zio di Terni condannato dallo stesso nome, in versione ovviamente maschile, a subire gli sfottò più pesanti. "Giustino, assaggia 'sto sfilatino", oppure, "Giustino, suona 'sto clarino", o anche, "Giustino, indirizza 'sto pennino". La colpa – le dico – è anche un po' della lingua. In Francia lei si sarebbe chiamata Justine e sfido chiunque a prendersi gioco di una persona che porta il nome dell'eroina celebrata da Alphonse de Sade in un famoso romanzo¹. Così come un Saint-Just di giacobina memoria avrebbe dissuaso i bulli dal dileggiare il mio sfortunato zio. La lingua – aggiungo – è quella che fa la differenza in un nome, un po' come il vestito d'alta moda la fa in una persona e la sequenza delle note in uno spartito musicale. Pensiamo – così arrivo al sodo – a un qualsiasi John d'America e l'immagine immediatamente elaborata dal cervello è quella di un

omone alla John Wayne, due metri d'altezza e altrettanti di spalle. L'opposto, o quasi, dell'ometto suggerito dalla versione italiana. Non me ne vogliano i tanti Giovanni – peraltro Giovanni è il secondo nome impostomi sul fonte battesimale – ma è fuor di dubbio che la differenza tra loro e gli omonimi d'oltre oceano, almeno sul piano fonetico, è la stessa che passa tra una sinfonia in sol minore di Mozart e una marcia nuziale di Mendelssohn, entrambe apprezzabili sul piano armonico ma con la prima a superare nettamente la seconda in tema di suggestioni. Discorso analogo per nomi come Pietro, Antonio, Giacomo, Matteo, talmente comuni da diventare – mi perdonino i Pietri, gli Antoni, i Giacomi, i Mattei – scontati, banali, persino noiosi a causa della ridotta capacità evocativa. Quest'ultima, al contrario, riscontrabile nei Peter, negli Anthony, nei James, nei Matt o, per tornare al di qua della Manica, nei Pierre, negli Antoine, nei Jacques, nei Mathieu. Come se la valenza di un nome non derivi tanto dal suo significato o dal suo santo di riferimento, quanto dal modo in cui la bocca ne articola il suono. La conferma viene dal profluvio di nomi a

... IN QUEST'ARTICOLO
NON FARO' NOMI...
MA
... SOLO SOPRANNOMI...



derivazione hollywoodiana, – Kevin, Nicolas, Greta, Dennis, Mickey, ho conosciuto persino un Edward e un François, entrambi di genealogia nostrana – che in anni recenti ha testimoniato la propensione dei genitori a scelte privilegianti più la forma che la sostanza. Quello che mi meraviglia è che, in ossequio alla cultura della globalizzazione, nessuno abbia ancora pensato ad aggiornare l'onomastica.

¹ Justine e le disavventure della virtù





Hostaria
TERRA CHIAMA



Hostaria terra chiama....L'arte di amare la propria terra

Un luogo per....

*gustare i sapori della terra umabra
accogliere amici e colleghi
festeggiare eventio semplicemente
trascorrere piacevoli momenti in tranquillità ed eleganza*



Seguici su
Facebook

 tripadvisor

VIA SAN RUFINO,16 ASSISI (PG) - tel.: 075.8199051
terrachiam@gmail.com - www.hostariaterrachiam.it





**INCONTRO
CON IL
Dott. Giulio
Franceschini**

Specialista in
Dermatologia
e Venereologia

**La pelle che vorrei
esiste davvero?**

Quante persone hanno esordito con questa domanda in sede di visita dermatologica? Molte, moltissime, per questo da anni stiamo cercando di insegnare ai nostri pazienti un concetto importante: scopri la tua bellezza. Rifarsi ad irraggiungibili stereotipi è inutile e spesso dannoso. Meglio cercare di migliorare se stessi e vivere serenamente. Prevenire e rallentare, laddove possibile.

Un'eccessiva esposizione solare contribuisce a favorire un più rapido invecchiamento cutaneo? - Assolutamente sì. Il sole, in particolare i raggi UVA, penetrano in profondità nel derma causando il tanto temuto fotoaging (o foto invecchiamento) i cui effetti si vanno a sommare a quelli legati al normale invecchiamento cronologico determinando un danno cutaneo che si esprime sotto forma di rughe, perdita di elasticità, discromie (alterazioni del colore), ipercheratosi (pelle ispessita); inoltre il sole causa un danno al DNA che se perpetrato negli anni porta alla formazione di tumori cutanei, come le cheratosi attiniche, i basaliomi ed i carcinomi squamo cellulari, e predispone all'insorgenza del melanoma.

Dott. Franceschini, abbiamo lasciato alle spalle l'estate: è il tempo giusto per pensare alla nostra pelle? - Fare una mappa dei nevi ad epiluminescenza, se non si è fatta prima di esporsi al sole è un atto di prevenzione e diagnosi importante. Via libera a tutti i trattamenti per favorire il rinnovamento, per contrastare e ridurre le macchie cutanee, i capillari, le rughe di viso e collo. Dai peeling specifici eseguiti dal dermatologo, alla radiofrequenza ed alla luce pulsata medica. Oggi è possibile lavorare utilizzando un mix assolutamente personalizzato di soluzioni per contrastare e ridurre gli inestetismi cutanei. Programmi assolutamente non invasivi in grado di dare ottimi risultati.

Esiste un protocollo da seguire a casa? - Sì, il mantenimento a casa seguendo i consigli e le indicazioni specifiche del dermatologo è importante e contribuisce a raggiungere e mantenere il risultato. Privilegiare una sana alimentazione per nutrire dall'interno la nostra pelle, utilizzare un "sistema" di cura e di piccole attenzioni quotidiane, dalla deterzione all'idratazione, alla protezione di viso e mani particolarmente esposti durante il periodo invernale. Inserire nel proprio programma integratori naturali in grado di ridurre lo stress ossidativo agendo in chiave anti invecchiamento.

Salus vita è stato studiato come complemento alla sua linea nella prevenzione anti age? - Sì, è un integratore alimentare antiossidante che risponde ad un approccio a 360°, un mix di ingredienti a base di estratti vegetali e Vitamine: Mirtillo nero, Vite rossa, Melograno, Açai, Cardo mariano, Aloe solo per citarne alcuni. Non mi stancherò mai di ripetere l'importanza di guardare alla prevenzione ed all'invecchiamento in un'ottica globale e non solo "dermatologica".

VILLA SALUS
MEDICAL SKIN & ANTIAGING CENTER

Via A. Volta, 18 - Bastia Umbra (PG)
075.8000308 - www.giuliofranceschini.it

La Manini Prefabbricati incontra ed intervista Sara Fusco
Ceo della Fusco Packing Engineering

FPE: gli ingegneri del marketing

"Volevo un prodotto che avesse l'eleganza ed il pregio architettonico insieme alla garanzia delle prestazioni"



di ANNA RITA RUSTICI

Quando abbiamo pianificato l'intervista con la FPE, la Fusco Packing Engineering di Forlimpopoli mi ha fatto subito piacere sapere che avrei incontrato una donna, a capo di un'azienda così importante. Nel momento in cui Sara Fusco ci ha accolti, insieme alla sua collaboratrice storica Patrizia Bernardi, le persone che ho incontrato hanno perfettamente rispecchiato le aspettative che avevo e l'idea che mi ero fatta della loro realtà imprenditoriale.

Ci hanno mostrato orgogliosamente "la casa" che hanno costruito per la loro azienda: un progetto che va al di là della mera funzionalità logistica. Si tratta di una coraggiosa sfida al futuro, di un riposizionamento dell'azienda su target più ambiziosi, di un punto di ripartenza, nonostante le contingenze economiche nazionali non siano certamente rosee. Sara cita Barilla, tra l'altro uno dei suoi prestigiosi clienti, quando dice "guardate al futuro e andate avanti con coraggio" ed è quello che la sua Azienda sta facendo, lanciando con fiducia il cuore oltre l'ostacolo. È l'occasione, quella del no-

stro incontro, per parlare della storia della sua Azienda di Marketing e dell'approccio del tutto desueto per un ambito legato tradizionalmente ai concetti di creatività e fantasia. Proprio così. Perché l'attività di marketing in FPE viene affrontata in modo razionale, con un metodo sistemico e multidisciplinare da



veri ingegneri del marketing. La storia dell'azienda inizia 35 anni fa da un'intuizione di Giuseppe Fusco che ebbe l'idea di fornire, allora, un supporto logistico e organizzativo al settore della promozione e del marketing che negli anni ottanta stava conoscendo un'evoluzione e crescita esponenziale. Il continuo progresso è anche il tratto distintivo della FPE di cui Sara Fusco ha preso le redini nei primi anni duemila, dopo la prematura scomparsa del padre. "Una delle peculiarità della mia azienda è il modus operandi e la sua struttura organizzativa assolutamente inconsueti per il no-

stro mercato" - sottolinea Sara Fusco che ci descrive poi, in modo dettagliato, i servizi che l'azienda offre: dalla Consulenza e metodologia di modelli di marketing, al Direct Relationship e Promotional Marketing, dal Web e Digital Marketing alle Soluzioni di Logistica integrata. C'è una parte anche produttiva



anche a costo di cambiare tutte le carte in tavola e ricominciare da capo. Anche nella scelta della Manini Prefabbricati come fornitore per la nuova "casa" della FPE l'imprenditrice si è presa il rischio di cambiare tutto, rivoluzionando un programma che sembrava già stabilito.

Ci racconta di essersi letteralmente "innamorata" della nostra copertura a shed, utilizzata nei locali adibiti a magazzino, di quella luce naturale e diffusa che inonda lo spazio anche nei giorni senza sole. Non a caso è la prima tappa di una visita di cui lei si è fatta guida e, attraverso la quale, ci ha mostrato con entusiasmo l'intero complesso edilizio.

"Volevo un prodotto che avesse l'eleganza ed il pregio architettonico insieme alla garanzia delle prestazioni - aggiunge - e da profana del settore sono rimasta colpita dal fatto che molti degli elementi partissero dallo stabilimento già finiti, senza ulteriori interventi in cantiere".

Ora si dice soddisfatta della scelta e, da perfezionista com'è, continua ad occuparsi personalmente del proseguo dei lavori di finitura dell'edificio che pretende all'altezza del prestigio del resto della struttura.

Aspetta dunque di festeggiare insieme a noi il completamento dei lavori che rappresenterà metaforicamente un nuovo inizio per un'azienda vivace, dinamica che guarda al futuro con gli occhi limpidi di chi, forte della sua esperienza e della sua storia, ha gli strumenti per affrontarlo oltrepassando i limiti entro i quali le paure dei nostri giorni vorrebbero comprimerlo.

MANINI PREFABBRICATI

Dalla ricerca ...
l'innovazione

MANINI PREFABBRICATI
Seismic Green

BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960

BAR PASTICCERIA PANETTERIA
SERVIZIO RINFRESCI

Bastia di Bastia Umbra
Via San Bartolo
Tel. 075 8000918

DOCTOR iGLASS

&

Ziarelli

Via del Popolo, 21 - 06083 Bastia U.
tel. 075/8011233

Dal 1970 impianti elettrici civili ed industriali



Pompe di Calore
Sistemi Solari
e Accumuli Tecnici

DAIKIN

ROTEX

Per un Caldo Natale...

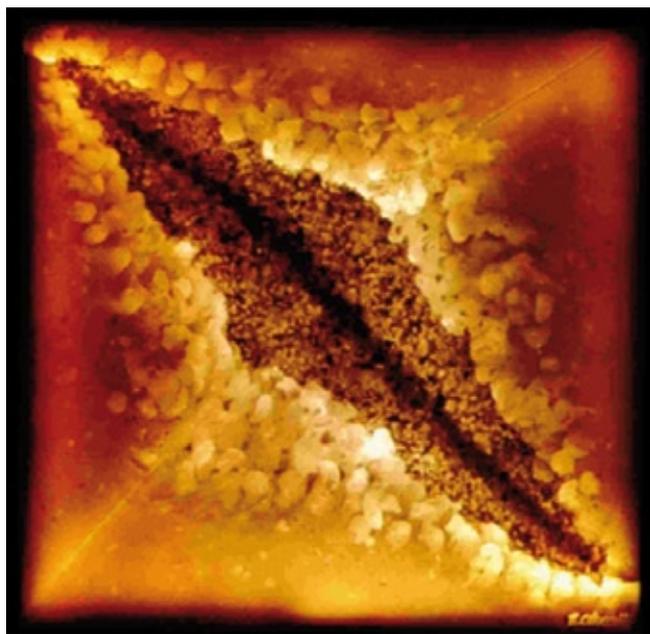
Light boxes illuminano la Freemocco's House di Deruta **Litofanie: le "poesie visive" di Eraldo Chiucchiù**

Chiusa il 18 ottobre scorso l'elegante mostra di opere dalle calde trasparenze

di GIORGIO CROCE

Litofania è il termine usato per indicare la decorazione, su oggetti di porcellana o vetro, che consente particolari effetti di trasparenza. *Litofanie*, invece, finge di essere una mostra, alla Freemocco's House di Deruta, ma in realtà è una sublime poesia visiva. Il "poeta" è Eraldo Chiucchiù scultore ceramista, maestro coltissimo di raffinate tecniche, che ci ha sempre sorpresi con le sue opere e che, in questo caso, ci ha completamente ammaliati. Difficile descrivere la magia sprigionata, in galleria, da queste particolari *light boxes* formate da sottili lastre di porcellana (lavorata con rilievi o micro cavità) che illuminate da leds creano calde trasparenze monocromatiche al punto da assomigliare ad una fantasmagorica e impossibile miscela di alabastro ed ambra.

Chiucchiù in questa mostra "perfetta" presenta due serie, di tre opere ciascuna, ed un'installazione. La serie delle *Fratture* di cui fanno parte *Frattura verticale* e *Frattura diagonale*, dove si riconosce la cifra stilistica di quest'artista che sembra scrutare, come in qualche ricerca precedente, processi lavici, foto macro di minerali o particelle ingrandite al microscopio. Nella serie degli *Stati d'animo* (*Quiete*, *Tormento* e *Furia*) si esprimono, sulla porcellana, atmosfere dall'afflato vangoghiano. L'acme di questa mostra/poesia è, a mio avviso, l'incantevole installazione *Hojarasca* (titolo preso in prestito dal romanzo *Foglie morte* di Garcia Marquez che sta ad indicare, in lingua spagnola, un mulinello di foglie secche). Infatti tutte e 20 queste "scatole luminose", formate da due sottili lastre di por-

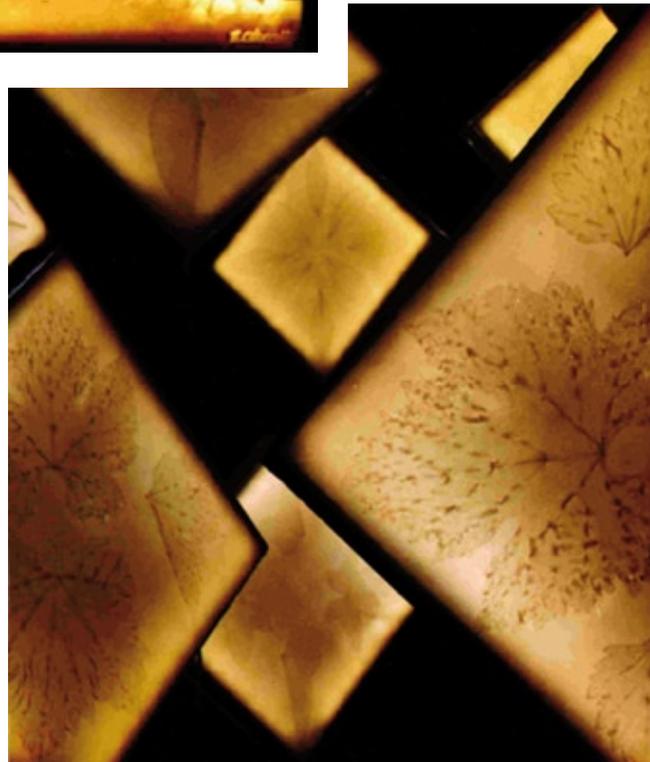


cellana, che scendendo dal soffitto a diverse altezze compongono il corpus dell'opera, riportano motivi di foglie, una diversa dall'altra. Un'installazione che ricorda l'eleganza di certa arte orientale oppure la classificazione di un immaginario museo specializzato in "raffinatezze fossili". Il prezioso catalogo, edito in occasione della mostra, ricco degli esaustivi contributi di analisi critica di Sauro Cardinali, Marinella Caputo e Lorenzo Fiorucci, è corredato da immagini che mostrano le opere sia illuminate sia a leds spenti; e qui scopriamo che quelle calde trasparenze, senza luce, lasciano il posto ad un uniforme e lunare bianco latte.

Eraldo Chiucchiù è un grande sperimentatore e questi risultati di grande livello estetico/tecnico sono frutto di anni di appassionata ricerca che l'artista ha portato avanti in contemporanea

con l'attività d'insegnante presso gli Istituti d'Arte di Perugia e Deruta. I suoi lavori hanno ricevuto numerosi premi in rassegne e concorsi internazionali e vendendo questa mostra, si capisce il perché.

Durante il finissage la Freemocco's House si è riempita della musica e del canto "dei salotti fine '800, inizio '900" grazie alla performance dell'Ensemble da Camera di Assisincanto Chorus ovvero Mauro Branda (tenore), Pierluigi Mencaglia (violino), Lucio Sambuco (contrabbasso) e Carlo Abbati (pianoforte). La visione delle opere di Chiucchiù accarezzate dalla musica dell'Ensemble ha prodotto come risultato puro godimento per gli astanti.



EVENTI NEL COMPENSORIO

Cultura



ANTO'
Antonia Campi e Antonella Ravaglia
Freemocco's House, Deruta
dal 21 al 29 novembre

IN FAVORE DELL'UOMO CONTRO LA NATURA

Personale di Paolo Massei
Museo San Francesco, Montone
sino all'8 dicembre



I PITTORI DAL CUORE SACRO

Chiesa di San Francesco, Gualdo Tadino
sino al 31 dicembre



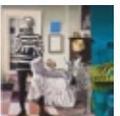
LA DIVINA COMMEDIA



NELL'ARTE CONTEMPORANEA
CIAC Foligno - sino al 10 gennaio 2016

L'AGE D'OR

Museo di San Francesco, Trevi
sino al 10 gennaio 2016



3 MOSTRE E 1 HOSTERIA

-Personale di fotografia di Pino Antonelli
-"Desco creativo"
S. Borgia, A. Croce, E. Leclé, J. Raouf
"ETI(LI)CAMENTE"
37 etichette d'autore
HosteriaNova, Assisi, dal 21 novembre al 17 gennaio 2016



DAVID FERRACCI

Fumettista
Illustratore
Grafico

3200546638
ferraccidavid@gmail.com
www.davidferracci.tumblr.com

Riproduzione d'Arte
di
Elena Baldelli

Santa Maria degli Angeli
Assisi - (PG)
Via della Repubblica, 6a

Cell. 328.903.58.90

www.elebalbaldelli.com
e-mail: elenabaldelli86@hotmail.it

Pianeta Bellezza

Prodotti Professionali ed attrezzature
per la Cura e la Bellezza del corpo.

Vendita al dettaglio

Via V. Veneto, 28/C - Bastia Umbra/PG

Tel. 075 8001147

APERTO IL LUNEDÌ



AGENZIA FUNEBRE

BRIZI P. MOCCALDO & BISELLI

Servizi 24h su 24h

Santa Maria degli Angeli
075.8044117

Assisi Rivotorto
075.8065555



Palazzo
075.8038244

Bastia
075.8002816



TROLLBEADS

THE ORIGINAL SINCE 1976



*Perchè la tua storia
è una favola da raccontare...*

GIORNATA TROLLBEADS VENERDÌ 27 NOVEMBRE

Partecipa anche tu alla Giornata TROLLBEADS!

Acquista una delle nostre chiusure, riceverai in omaggio il bracciale in argento TROLLBEADS*.

Gioielleria
Finocchietti

Rivenditore Premium

Piazza XXV Aprile 72 · Bastia Umbra · 0758003632

*Promozione valida sull'acquisto di una Chiusura TROLLBEADS a partire da €48. Valore del bracciale in omaggio, €42. Maggiori informazioni sul sito, WWW.TROLLBEADS.IT

LA LEGGE IN PILLOLE

A cura dello studio legale
Andrea Ponti & Chiara Pettrossi

**LO STALKING
OCCUPAZIONALE**

Attualmente si sente sempre più spesso parlare di stalking e questo termine è entrato nel nostro linguaggio comune, ma certamente meno diffuso è il concetto di stalking occupazionale. Stalking deriva dall'inglese "to stalk" che appartiene al linguaggio tecnico della caccia e che letteralmente significa "fare la posta, avvicinarsi di soppiatto alla preda". Esso è utilizzato per indicare tutti quei comportamenti reiterati di tipo persecutorio realizzati da un molestatore (stalker) ai danni di qualcuno che intende avvicinare, convincere, spaventare, riportando sulla vittima profondi sconvolgimenti a livello psicologico e pratico. Lo stalking occupazionale è quel particolare tipo di stalking, individuato per la prima volta dallo psicologo tedesco Harald Ege, in cui l'effettiva attività persecutoria si esercita nella vita privata della vittima, ma la cui motivazione proviene, invece, dall'ambiente di lavoro, dove lo stalker ha realizzato, subito o desiderato una situazione di conflitto, persecuzione o mobbing. Può derivare, quindi, da una situazione conflittuale nel posto di lavoro rimasta a livello di intenzione o desiderio; ovvero essere attuato come strategia aggiuntiva al mobbing; oppure vi può essere un'inversione dei ruoli e colui che è stato vittima di mobbing diventa a sua volta stalker. Lo stalking è quindi anche lo stalking occupazionale è disciplinato dall'art. 612-bis c.p., recentemente introdotto con d.l. n. 11/2009 e convertito con la legge 23 aprile 2009 n. 38.

Il nuovo reato prevede la pena della reclusione da sei mesi a cinque anni a carico di chi con condotte reiterate di minaccia o molestia ingenera nella vittima "un perdurante e grave stato di ansia e di paura", ovvero "un fondato timore per la propria incolumità o di un prossimo congiunto o di persona al medesimo legata da una relazione affettiva", ovvero la "costringa ad alterare le proprie abitudini di vita". La pena è aumentata se realizzata dal coniuge legalmente separato o divorziato, o legato alla persona offesa da una relazione affettiva, ovvero a danno di soggetti più deboli (donne in stato di gravidanza, minori e disabili), ovvero in caso di particolari modalità di commissione del fatto (uso di armi, persona travisata, strumenti informatici o telematici). Lo stalking, essendo visto, come una sorta di disfunzione della relazione molto grave, può, quindi, manifestarsi in differenti tipologie di relazioni: non solo, quindi, di tipo affettivo, ma anche a margine di conoscenze occasionali, professionali o lavorative.

Dott.ssa Giulia Stangoni

Confederazione Nazionale dell'Artigianato

Nel 2015 la tassazione sulle imprese di Bastia Umbra è aumentata ancora



Antonello Cozzali

Nel 2015 il prelievo fiscale del Comune di Bastia Umbra nei confronti delle imprese è cresciuto per il quinto anno consecutivo. È questo il dato inequivocabile che emerge dalla nuova indagine sulle imposte locali su persone fisiche e attività d'impresa applicate dai principali Comuni della regione nel 2015, condotta da Cna Umbria.

“Al di là dell'incremento medio dell'ultimo anno, a prima vista irrisorio (+0,2% la media nei 18 comuni investigati), ciò che è grave – afferma Antonello Cozzali, presidente della consulta territoriale Cna dell'area di Bastia Umbra - è la tendenza generale, che ancora una volta è quella di colpire pesantemente le imprese. A Bastia Umbra, ad esempio, l'aliquota Imu+Tasi sui laboratori artigiani e gli opifici è cresciuta nel 2015 di un ulteriore 0,6% rispetto al 2014 e del 2,6% sul 2012, quando fece la sua comparsa l'Imu. Si tratta di imposte che prescindono dalla reale ricchezza delle imprese, andando invece a colpire un patrimonio immobiliare in base a rendite catastali spesso largamente superiori ai reali valori di mercato. Anche sul fronte dello smaltimento dei rifiuti, di fronte a una tassa che negli ultimi anni ha cambiato nome più volte, l'unica costante è stata quella di un aumento progressivo del costo del servizio. Per il 2015 infatti, il Comune di Bastia Umbra si attende dalla Tari applicata a famiglie e imprese, un gettito superiore del 7% rispetto all'anno precedente. È vero che i regolamenti comunali, anche grazie alle battaglie di associazioni d'impresa come la Cna, prevedono l'esenzione dall'imposta delle aree dove si producono rifiuti speciali smaltiti separatamente, e a caro prezzo, dalle imprese, ma è altrettanto vero che ne possono beneficiare solo le imprese che ne facciano espressamente richiesta e senza possibilità di rimborso per le eventuali eccedenze versate in precedenza! Una situazione surreale, in cui spesso le imprese hanno pagato il servizio due volte e dove la legge impone a chi è in regola di coprire anche le morosità altrui. Noi diciamo una volta di più che per arrivare a una riduzione effettiva delle tasse per tutte le imprese è indispensabile passare dal taglio dei costi della pubblica amministrazione. Non ci sono altre strade o scorciatoie. Né rimane molto altro tempo a disposizione. Perché – conclude Cozzali – o ripartiamo adesso o mai più”.



Di Vittorio Cimino

IL PROBLEMA DEI VECCHI (ultima puntata)

Fare compagnia ai vecchi, spesso, non è cosa facile, d'accordo, per il semplice fatto che la cosa richiede capacità di fingere interesse per quello che il vecchio dice, frutto, a volte, di preziose esperienze o di livello culturale non comune, a volte scontate, banali e ripetitive. Ma una regola del morto e sepolto galateo stabiliva che le persone educate debbano mostrare interesse, qualunque sia l'età di coloro con cui parlano.



Col vecchio, naturalmente, c'è il vantaggio che la finzione non dovrà durare molto, perché il modo di non morire non è stato ancora trovato. Quando coloro che hanno esercitato la pazienza, in tutte le sue forme, saranno loro i vecchi saranno ricompensati con interessi che nessuna banca ha mai concesso. Può capitare che la ricompensa non venga da quelli da cui maggiormente la vorremmo, o venga in misura scadente, ma non mancherà quella che viene dalla coscienza di essersi comportati nella maniera giusta e sarà preziosa. Fiodor Dostoevsky, grandissimo scrittore e maestro indiscusso del romanzo psicologico della cultura, non solo russa, in uno dei suoi scritti dice: “Verrà il momento in cui dovrete vivere di ricordi, fatevene di belli, numerosi e buoni, quando avete le forze per poterlo fare, vi eviterà di cadere nella disperazione del pentimento”. Ho sempre pensato che volesse alludere al pentimento di aver vissuto più di omissioni che di opere buone. Per quanto riguarda l'aspetto religioso del problema possiamo affermare che le persone si dividono in due categorie: credenti e non credenti. Secondo le leggi della logica non possiamo sbagliare perché “Terium non datur” (non esistono cioè altre possibilità).

Per i credenti il problema non è grave, perché, come insegnano le Sacre Scritture, la misericordia di Dio concede il perdono a chi si pente dei propri errori. La situazione dei non credenti è più grave, perché, anche se pentiti, dispongono solo del tribunale della propria coscienza, che è giudice severo e implacabile. A questo tribunale non si sfugge. Il coltissimo Papa Paolo VI, in una enciclica rimasta famosa affermò: “Anche il più incallito dei criminali, prima o poi, conoscerà il tormento che viene dalla coscienza di aver commesso il male”. Il ricordo degli errori e delle omissioni non lascia in pace nessuno, perché perdonare a se stessi è molto più difficile che perdonare agli altri. Il rimorso è una belva che non si sazia mai!

Perché non si possa pensare che sono stato motivato da esperienze personali desidero concludere con l'augurio, a tutti i vecchi genitori, che abbiano quello che io ho avuto dai miei meravigliosi figli.

Buon compleanno Tesla

Rivortorto di Assisi - Eccoci qua siamo arrivati al primo compleanno della nostra azienda. Con non pochi sacrifici e paure sono passati 365 giorni in continuo crescendo, ripagandoci di ogni speranza confidata in questo nuovo inizio. Vogliamo ringraziare tutti quanti ci hanno supportato e anche sopportato, a partire dalle nostre famiglie, collaboratori, clienti, fornitori, amici e chiunque altro ci ha seguito e continua a farlo in questo nuovo percorso. Vogliamo ringraziare in particolar modo due persone che insieme a noi si sono reinventate, che ci hanno preso per mano come si fa con un bambino, e con pazienza e forza ci fanno crescere insegnandoci non solo il lavoro ma anche la vita.

Tanti auguri TESLA SRL!

BASTIA UMBRA
Via della Piscina Eden Rock 2
(Traversa di Viale Giontella)
Tel 075 8012339 Fax 075 8007372
bastia@cnaperugia.it

Rappresentanza politico - sindacale

Marketing

Consulenza ed Assistenza per lo Start up d'impresa
Redazione Business plan, Consulenza, Incentivi

Servizio Privacy

Assistenza finanziaria
Contabilità ordinaria, Dichiarazioni (redditi, Irap, Iva, ecc.), Comunicazioni CCIAA, INAIL, Registro imprese, ecc.

Controllo di gestione

Gestione Risorse Umane
Gestione cedolini paga e contributi, Consulenza del lavoro, Gestione rapporto di lavoro

Servizi ai cittadini
730, Pensioni, ISEE, RED, ecc.

Ambiente e sicurezza
Consulenza ambientale, Consulenza in materia HACCP, Sicurezza e salute, Stress da lavoro correlato, ecc.

Sistemi di gestione aziendale e SOA

Formazione
Seminari di aggiornamento, Corsi RSPP, primo soccorso, antincendio, ecc.

Credito e servizi finanziari
Credito agevolato, convenzioni bancarie

Invernalissima e Telethon insieme per la ricerca

Un modo sano e divertente per sostenere Telethon? Semplice.

Il 20 dicembre partecipa anche tu alla 38^a edizione dell'Invernalissima e potrai contribuire alla raccolta fondi a favore della ricerca sulle malattie genetiche .

Camminare è un'attività piacevole, naturale e sana che dona benessere e mette di buonumore. **E allora tutti insieme sfidiamo il freddo e scaldiamo il cuore!** Sostenere Telethon significa donare un sorriso e una speranza concreta alle persone che non si arrendono a una malattia genetica. Grazie a Telethon sono state messe a punto terapie per alcune malattie rare prima considerate incurabili. **Non restare a guardare , scendi in strada anche tu e cammina insieme a noi .**

A tutti i partecipanti verrà data come premio di partecipazione una T-Shirt a ricordo della manifestazione.

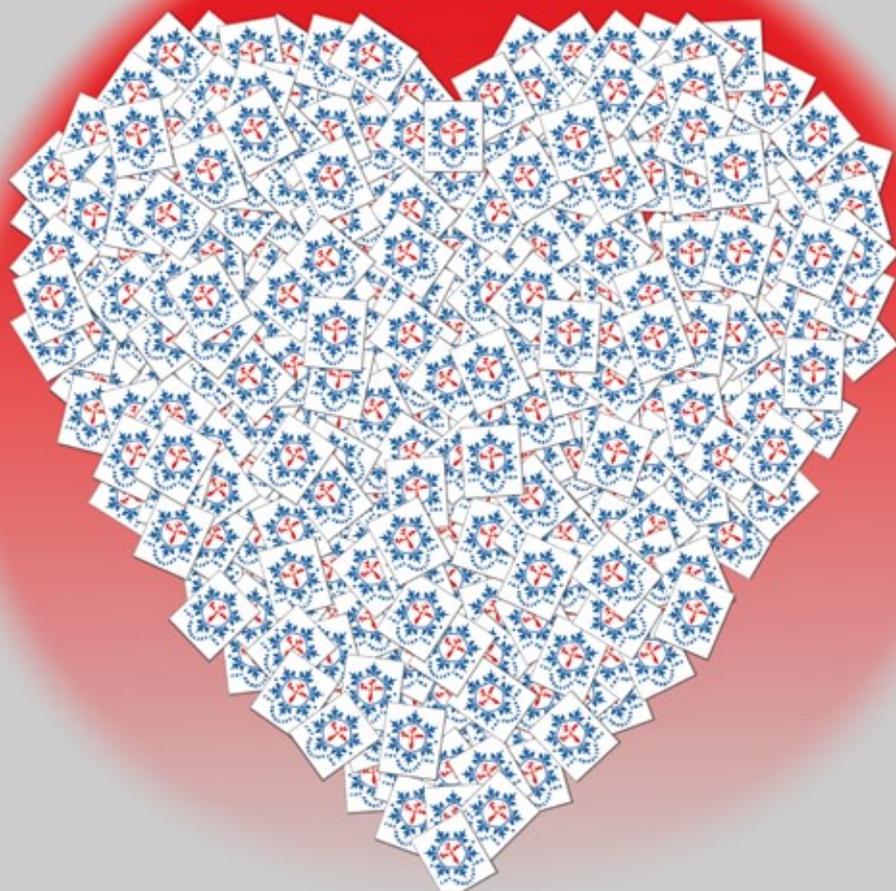
Info: Bocci Giovanni 3938386622
www.invernalissima.it

INVERNALISSIMA

20 Dicembre 2015 ore 9,30

Centro Umbriafiere - Bastia Umbra

Partenza della Stracittadina (km.5,200) ore 9,30



“Il miglior modo per essere felici è rendere felice qualcun altro.”

(Mark Twain)



ASSISI E BASTIA POLITICA - CRONACA - CULTURA - SPORT

VENT'ANNI FA - Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

ACCADEVA A NOVEMBRE NEL 1995

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

- Allarme microcriminalità. I titolari di sette negozi del centro storico denunciano di aver subito furti di denaro nei loro esercizi commerciali. Anche il Centro Sportivo verrà "visitato" dai ladri con un bottino di 5 milioni.
- Il Premio Europeo Samaritano 1995, intitolato a Giancarlo Tofi, (perito in un incidente stradale, mentre soccorreva un incidentato) viene assegnato al tedesco Peter Fraissier per aver salvato una donna che era precipitata con l'auto in un burrone e che aveva preso fuoco.
- La Rassegna "Primo piano sull'autore" collegata al "Premio Domenico Meccoli" propone quest'anno tutti i film (12) di Alberto Sordi. Nei ristoranti di Assisi vengono proposti menù ispirati ai suoi film. L'attore è presente in Città e si incontra al Metastasio con gli studenti delle scuole superiori.
- La Delegazione del Centro Pace di Assisi formata da Gianfranco Costa, Alessandro Tomassini, Marie Brut Lind, Sergio e Stefano Crocchi e Romana di Leo, si incontra presso il "Palazzo di Vetro" dell'ONU con il Sindaco di New York e altri componenti dell'Associazione degli Italo -Americani.
- Il CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) approva il progetto di viabilità alternativa fra la Stazione Ferroviaria di S. Maria degli Angeli e la Città di Assisi riguardante il finanziamento per il vettore ettometrico, un trenino azionato elettricamente e trainato da cavi che scorrono al livello del piano rotaie. La cifra totale del progetto ammonta a 60 miliardi di lire.
- Con un esposto Lega Ambiente ha interessato il Ministro per i Beni Culturali e la Magistratura ordinaria riguarda l'area scelta dall'Amministrazione di Assisi per la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri. Secondo Legambiente l'area era destinata a verde pubblico come prevedeva il PRG firmato da Astengo per impedire l'espansione urbanistica di S. Maria degli Angeli in direzione di Assisi.
- La Nuova Angelana partecipa al Campionato di Prima Categoria Girone "A". Dopo 10 giornate si trova al 2° posto in classifica con 19 punti. L'allenatore è Pino Stefanetti che come giocatore ha militato nelle giovanili del Perugia. È stato allenatore poi del Parlesca vincendo ben due campionati consecutivi.

BASTIA

- Nell'area Falaschi Mobili viene destinato (un nuovo Centro Commerciale che causa polemiche tra l'Amministrazione Bogliari ed i commercianti. Il sindaco afferma che la "grande distribuzione non si può fermare e che realizzare un supermarket (circa 10 mila metri quadrati) con tabelle pregiate è una garanzia per la stessa Bastia che sposterrebbe da Collestrada ad Ospedalichchio la sua attenzione". I commercianti invece contestano che da questa iniziativa potrebbe derivare un possibile sconvolgimento della rete distributiva locale.
- La Giunta Comunale decide l'acquisizione di un vecchio fabbricato all'interno del Castello di Costano grazie al finanziamento della Legge 457/1978 e la 179/1972 con cui la Regione ha stanziato un fondo di 240 milioni per il Comune di Bastia.
- Alla trasmissione televisiva "Numero uno" condotta da Pippo Baudo viene riproposta la gara del taglio della fetta di prosciutto più lunga inventata dagli alimentaristi umbri. Questa volta il vincitore dello scorso anno, Pietro Passeri di Petriano di Assisi viene sfidato da colleghi provenienti da Spagna, Germania e Malta. Al termine della sfida si riconferma campione battendo il precedente record (47 metri e 90 cent.) con una formidabile fetta di prosciutto lunga 66 metri e 46 centimetri.
- Il Coro Polifonico "Città di Bastia" celebra il suo decimo anno di attività con un Concerto al Cinema Esperia. Il Presidente è Roberto Ciuchetti. Vengono premiati con targhe i fondatori della corale.
- Ben trecento candidati sono in lizza per il concorso indetto dal Comune di Bastia per due posti di vigile urbano. Il posto di comandante della municipale si è invece concluso senza vincitori.
- A trenta anni dalla scomparsa il Sindaco di Bastia e la Giunta municipale intendono ricordare Umberto Fifi, il primo sindaco del dopoguerra. Fifi venne eletto dapprima nell'ottobre del 1946 sino al 1952 e successivamente dal dicembre 1964 fino a poco prima della sua morte (27 dicembre 1965).
- Il Bastia partecipa al Campionato di "Eccellenza" con buoni risultati. Al termine di 11 partite giocate si trova al 4° posto in classifica (alle spalle di Foligno ed Ellera che vincerà il Campionato). L'allenatore è Massimo Esposito.

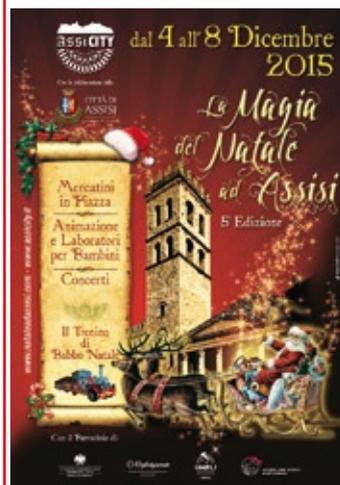


ASSICITY

"LA MAGIA DEL NATALE AD ASSISI, DAL 4 ALL'8 DICEMBRE 2015"

Sta per arrivare Natale, uno dei momenti più belli dell'anno e ad Assisi la festa è davvero speciale!

Il Natale rende magiche tutte le città e le metropoli nel mondo, ma ad Assisi, in una cornice già bella di per sé, ti immergi in un vero e proprio caleidoscopio di pace e spiritualità, di musiche e colori, di sapori e tradizione. Grazie all'Associazione Giovanile Assicity anche quest'anno, dal 4 all'8 dicembre, chiunque si incamminerà per i vicoli della cittadina serafica per eccellenza percepirà un'atmosfera incantata e familiare fatta di profumi e di luci soffuse. Nelle vie principali e nella suggestiva Piazza del Comune gli addobbi natalizi si tingeranno di rosso, verde ed oro. Case, palazzi, chiese, vetrine si illumineranno a festa e si avvertirà un forte senso di comunione di intenti e di armonia. Emozioni che è possibile ritrovare negli eventi organizzati dalla manifestazione denominata "La Magia del Natale, dicembre 2015" con i Mercatini di Natale, punto di incontro per scoprire ed acquistare oggetti d'artigianato, decorazioni, leccornie, prodotti e idee regalo tipici della tradizione umbra e assisana.



"LA MAGIA DEL NATALE AD ASSISI Dicembre 2015" è una manifestazione ideata ed organizzata dall'Associazione giovanile e senza scopo di lucro Assicity, con il patrocinio del Comune di Assisi, Confcommercio, Confartigianato e ProLoco di Assisi



Davanti
al COMUNE
di Bastia Umbra

...
NUOVA
GESTIONE

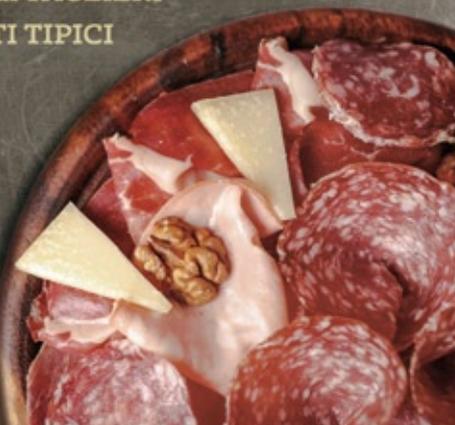


IL CAFFÈ DI BASTIA

cocktails • relax



• PRANZO
• APERICENA
degustazione di TAGLIERI
con PRODOTTI TIPICI



BASTIA UMBRA • Piazza Mazzini, 44

expert



SACE

expert Group

Gli esperti siamo noi

Dal 2015 SACE entra in Expert Group, gruppo leader nella distribuzione di elettrodomestici, per garantirti:

- + CONVENIENZA
- + SCELTA FRA LE MIGLIORI MARCHE
- + ASSISTENZA QUALIFICATA

Bastia Umbra via Berlino 2 - Info 075 8011240 - sacesnc@virgilo.it

A NATALE
10% DI SCONTO
SU ASCIUGATRICI ED
ELETTRODOMESTICI
DA INCASSO

OFFERTA VALIDA DAL 18 NOVEMBRE 2015
AL 24 DICEMBRE 2015

Auguri di Buone Feste



SAMI

1984-2015

INAUGURAZIONE NUOVO LOCALE
Panettone e Prosecco per tutti!

SI CONFEZIONANO CESTI REGALO E NATALIZI



Vasto assortimento di vini, liquori, grappe e
spumanti, prodotti tipici e oggettistica varia.



Bastia Umbra

28 Novembre 2015

ore 16.00



2013-2015



**FESTE GGIAMO INSIEME I NOSTRI
2 ANNI DI ATTIVITÀ**

Frittura di pesce per tutti i nostri clienti!

**OMAGGIO A SORPRESA
con una spesa minima di 10€**



Comune di

Bastia

terrenostre | 26

numero 8 - NOVEMBRE 2015

In libreria il nuovo romanzo di Adriano Cioci

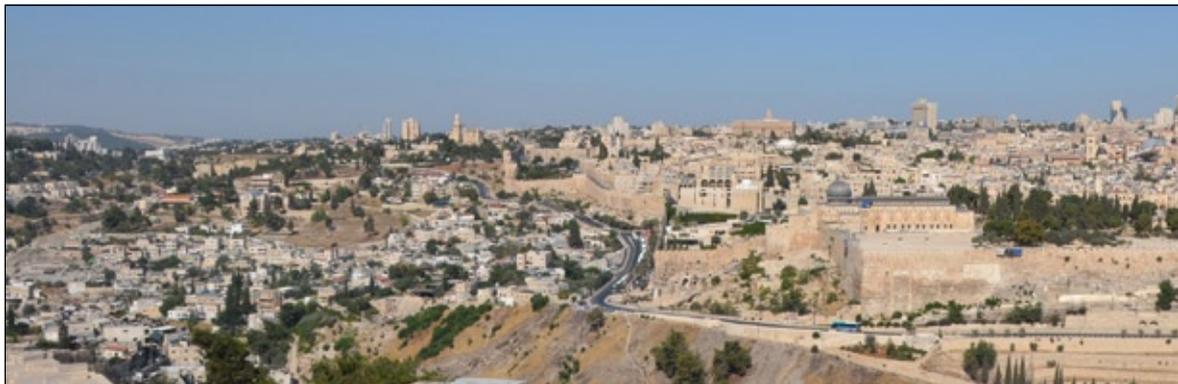
IL VIAGGIO SEGRETO DI GESÙ

Alla ricerca del manoscritto che potrebbe cambiare la storia

È possibile che Gesù abbia narrato di sé, degli anni oscuri della sua vita terrena? Sullo sfondo di una Palestina scossa da uno dei più ingarbugliati intrighi del nostro tempo, si consuma un'operazione dai risvolti imprevedibili

di FRANCESCO BRUFANI

Dopo *I Custodi della verità. Intrigo in Terrasanta* (2010) e *Il custode del Settimo Sigillo* (2013), Adriano Cioci torna nel mondo del giallo-teologico, ultimando la sua trilogia e proponendo la storia della scoperta di un possibile Vangelo di Gesù. Il nuovo romanzo, edito da Il Segno dei Gabrielli (Verona), si compone di 240 pagine ed è in vendita ad euro 15,00 anche nelle librerie del territorio.



Ancora un giallo teologico, il terzo. Se di trilogia si tratta, dovremmo essere alla conclusione, non è così? - Credo proprio che tu abbia ragione. *Il viaggio segreto di Gesù* si colloca al termine di un percorso. Alcuni dei personaggi dei libri precedenti si rincontrano, sempre sotto la guida del

francescano padre Aurelio, e vanno alla ricerca del manoscritto più misterioso in assoluto, da far gola non solo ai più spietati mercanti d'arte, ma anche ad alcuni esponenti delle tre religioni monoteiste.

E riusciranno a trovarlo, i nostri "eroi"? - Questa è una domanda senza risposta, per ora. Posso dire, però, che il dubbio che attanaglia i protagonisti è duplice: ci troviamo di fronte a una storia scritta da Cristo in persona? Se così fosse, potrebbe trattarsi della descrizione degli anni cosiddetti oscuri di Gesù, quelli che vanno da 13 a 29, ovvero dall'adolescenza fino alla Passione?

Non ti sembra di voler "puntare" troppo in alto questa volta? - È un rischio che ho corso sin dal primo romanzo. Certo, in questo ultimo vi è la tentazione di toccare i nervi scoperti che agitano da secoli le discussioni tra biblisti, storici e archeologi. Trattare il tema del Figlio di Dio è difficile e impervio; spero di aver affrontato l'argomento con la delicatezza che gli è dovuta.

Dunque, se non puoi svelarci altro, almeno puoi esprimere un tuo punto di vista: è possibile che Gesù abbia scritto di sé? -

Ti rispondo con un'altra domanda. È possibile che Gesù, dotato di grande preparazione, di una penetrante oratoria, tali da mettere in difficoltà le grandi menti del tempo, non abbia avuto la possibilità di fissare il proprio operato in un testo da lasciare ai posteri?

Ma nulla di tutto ciò è mai giunto a noi... - Certo, nulla di tutto ciò. Forse perché in un tale testo potrebbero esserci delle verità talmente "scomode" che ne avrebbero suggerito l'occultamento. Come è stato fatto per molti altri manoscritti coevi o postumi alla Sua esistenza terrena. Questo mio romanzo potrebbe essere la storia di quella storia, giro di parole a parte.

"Il viaggio segreto di Gesù", quindi di viaggio si tratta? - Sì, perché i protagonisti del libro, che come si è capito vivono nella nostra epoca, ritengono che sia possibile che Gesù abbia intrapreso, negli anni "oscuri", appunto, un lungo percorso, iniziato dalla Palestina e finito alla corte del re Melcon, uno dei Magi. Un viaggio di migliaia di chilometri, intriso di difficoltà e di scoperte, l'ultima delle quali potrebbe risultare incredibile. Come incredibile, o meglio impensabile, è la presenza, nei vangeli ufficiali, di questo buco nero nella vita di Cristo, un periodo di ben 18 anni.

Ebbene, questo romanzo, ne vorrebbe colmare la lacuna? - Hai detto bene, "questo romanzo". Vorrei ricordare che si tratta di una storia frutto delle mie letture, delle mie fantasie, del mio immaginare Cristo, la figura più fulgida, più imponente e più "tra noi" allo stesso tempo, che sia mai esistita.

Da cosa hai preso spunto per questo nuovo libro? - In parte dalla mia stessa curiosità. Quella scaturita dalla lettura dei vangeli canonici e di quelli apocrifi. Uno di questi, in particolare, il "Vangelo dell'Infanzia armeno", pur essendo scarsamente considerato dagli specialisti, risulta di una tale freschezza che po-

BCC Giovani Soci
Rete Nazionale dei Gruppi Giovani Soci delle BCC-CR

scarica la App

BCC
Credito Cooperativo
Spello e Bettona
www.bccspelloebettona.it

Ambrosiana
Unici per passione, selezione di materie prime, rigore nei processi di lavorazione

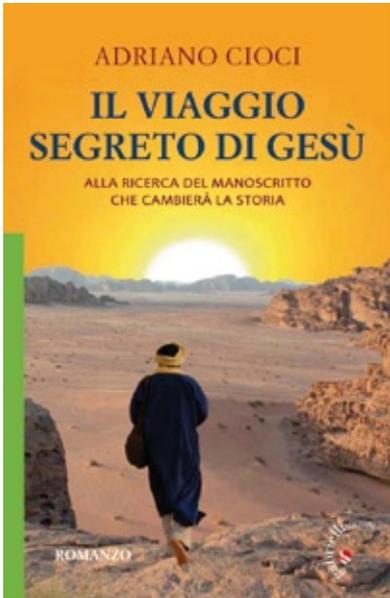
Laboratorio e Punto Vendita
Via Vittorio Alfieri, 4 - Perugia
Tel. 075 31628

Punto Vendita B.go XX Giugno, 81 Perugia - Tel 075 5725226

Punto Vendita Via Roma, 76/d Bastia U. - Tel 075 8004633

Punto Vendita Via Giacomo Puccini, 85 P. Felcino (PG) - Tel 075 691697

Prepariamo rinfreschi per cerimonie, feste e pranzi di lavoro



La trama del libro

In un'alba grigia e piovosa, il cardinale De Blasi, deputato alla vigilanza dei testi biblici, viene raggiunto da una telefonata inquietante: un periodico israeliano annuncia l'imminente pubblicazione di una pagina del Vangelo di Gesù. Il porporato, in tutta fretta, invia in Terrasanta padre Aurelio Bontempi, francescano e biblista di fama internazionale. Il religioso dovrà scoprire se dietro la minaccia di diffusione del "Vangelo" ci sia l'esaltato di turno o se il testo esista davvero. In tal caso dovrà recuperarlo e consegnarlo al Cardinale, che provvederà a metterlo al "sicuro".

Le ricerche del frate, con l'ausilio di alcuni fidati collaboratori, giungono al prof. Truman, luminare di storia cristiana. È lui in possesso del prezioso manoscritto? È lui che in incognito ne minaccia la diffusione? Che ruolo gioca la sua enigmatica assistente Marah Anderson?

Nonostante ci si muova in un'atmosfera di pericolo, intessuta di trame losche e di omicidi, padre Aurelio riesce a individuare il nascondiglio dove "riposa" il possibile Vangelo. La lettura delle prime pagine indurrebbe a pensare che il redattore sia proprio Gesù, appena diciottenne, in procinto di un lungo viaggio verso la Persia, per raggiungere Melcon, uno dei Magi, interprete di un "libro scritto e sigillato dalla mano di Dio".

Il mistero si infittisce davanti all'incredibile lettura che svelerebbe, tra l'altro, l'enigma sui cosiddetti anni oscuri del Figlio di Dio.

Siamo davvero di fronte al Vangelo di Gesù? Nell'incertezza, il cardinale De Blasi, pur di possedere il manoscritto, si macchia di autentici misfatti e tenta persino di intralciare la ricerca di padre Aurelio, ormai a un passo dalla verità.

Ma De Blasi ha fatto male i suoi calcoli: non ha tenuto conto della caparbieta e della coscienza del francescano.

Adriano Cioci



Giornalista e scrittore, Adriano Cioci è nato a L'Aquila nel 1953. Si è laureato in lettere all'Università di Perugia con una tesi di argomento geografico. È autore di romanzi (*La prima estate*, 1979; *Pareti di carta*, 1986), biografie (*Francesco d'Assisi*, 1995), monografie, reportage, saggi, guide storico-artistiche e testimonianze. La sua passione per le ferrovie ha trovato concretezza in undici volumi sulle linee del Centro Italia.

Sue opere sono state tradotte in numerose lingue.

È fondatore e direttore del Premio Letterario Fenice-Europa (Un Romanzo Italiano per il Mondo), giunto alla XIX edizione.

Ha pubblicato i romanzi giallo-teologici *I custodi della verità. Intrigo in Terrasanta* (OGE, Milano, 2010) e *Il Custode del Settimo Sigillo* (Il Segno dei Gabrielli, Verona, 2013).

trebbe essere credibile. È il testo che più di ogni altro descrive il viaggio dei Magi sino a Betlemme, luogo di nascita di Gesù. E i Magi, in particolare, trovano adeguato spazio in questo mio romanzo. Uno di loro, diventa, nel libro, una importante chiave di lettura. L'altro spunto deriva dai miei viaggi effettuati nel Vicino Oriente, una terra carica non solo di suggestione, ma anche di atmosfere uniche, impossibili da trovare in nessun'altra parte della terra.

Quindi, non ci troviamo di fronte a una storia totalmente inventata, ma c'è anche una realtà documentata. - Sì, ammesso che si vogliano considerare gli apocrifi attendibili. Su questo la diatriba tra studiosi non si spegnerà mai. Certo è che la Chiesa, durante la propria storia, di frequente ha apportato degli "aggiustamenti" finalizzati a fornire una propria visione delle cose. Per fare questo ha operato occultamenti, distruzioni di testi e tante altre operazioni non sempre trasparenti. Dando corso a molti dubbi e alla possibilità di pensare ad altre verità che non siano quelle ufficiali. Il mio romanzo è una libera interpretazione di questi dubbi, nulla di più.

Ultima domanda, la più scontata: ogni libro ha un messaggio, quello del tuo qual è? - Grazie di avermela posta. Vorrei risponderti molto semplicemente. Quasi sempre gli approfondimenti generano dubbi e non risposte. A me è accaduto il contrario. Immergermi negli studi sulla storia di Gesù, spaziando tra letture ufficiali e non, mi ha fornito la possibilità di ritrovare certi valori che credevo fossero andati perduti.

IN LIBRERIA

Nella nostra zona il libro di Adriano Cioci è in vendita nelle seguenti librerie: Cartolibreria "La Didattica", Via Firenze 28, Bastia Umbra Zubboli, Piazza del Comune 5, Assisi Edison, Piazza Garibaldi 2/b, S.M. Angeli Libreria Grande, Via della Valtiera 229, Ponte S. Giovanni (Perugia)

PRESENTAZIONE

DOMENICA
22 NOVEMBRE
Ore 17,00

Hotel Cristallo
Via Los Angeles
S. Maria degli Angeli

ONE INVESTIGAZIONI

- Infedeltà coniugali
- Determinazione condizioni assegno mantenimento
- Osservazione comportamento giovanile (Droga, amicizie, ecc...)
- Concorrenza sleale
- Ricerca debitori, eredi e testimoni
- Servizi integrati: Addebi ai servizi di controllo nei locali aperti al pubblico e pubblico spettacolo (D.M. 08/10/2009)

Via Roma, 77/G - 06083 BASTIA UMBRA www.oneinvestigazioni.it - info@oneinvestigazioni.it
Tel. 075/8001727 - Fax 075/8012586 - Cell. 340 1529699



CIAM S.p.A.
06081 Petrignano di Assisi / PG - Italy
Viale dei Pini, 9
Tel. 075 80161
Fax 075 8016215
info@ciamgroup.it

www.ciamweb.it

Design & Tecnologia su misura

Intervista al Consigliere Comunale Marcello Rosignoli

“I CITTADINI DEVONO TORNARE AD INTERESSARSI DELLA CITTÀ”

Da candidato sindaco per il Movimento 5 Stelle a consigliere comunale. Marcello Rosignoli fa un primo bilancio della sua nuova esperienza cittadina e politica: *“Ho scelto di ritagliare del tempo agli impegni quotidiani per dedicarmi di più alla vita sociale e pubblica, per dare il mio contributo nel migliorare Bastia Umbra, la mia città”*

di SARA STANGONI



Un anno e mezzo da consigliere comunale. Come è questa nuova esperienza? – Molto positiva ed istruttiva. Certamente il primo scoglio è stato prendere la parola in pubblico, ma superato questo momento tutto è diventato più semplice e coinvolgente. Di carattere sono tenace e determinato, su questo lo sport è stata una buona scuola di vita. **Come è cambiata la tua partecipazione alla vita pubblica?** – Sicuramente è aumentata. Fino a qualche anno fa ho

dato priorità nella mia vita alla famiglia, al lavoro, agli hobby ed allo sport. Oggi ho scelto di ritagliare del tempo per dedicarmi di più alla vita sociale e pubblica della mia città, che mi sta a cuore.

Cosa ti ha spinto ad entrare nel Movimento 5 Stelle (M5S)? – La convinzione di fare e la determinazione che per criticare cosa non va sia necessario conoscere bene gli argomenti e saper dare proposte alternative e funzionali. È necessario che i cittadini tornino ad interessarsi della propria città, dei suoi bisogni e del suo futuro.

Sono rimasti o calati gli attivisti del Movimento a Bastia dalle elezioni ad oggi? – E' rimasto lo zoccolo duro, che si riunisce regolarmente per valutare le diverse questioni da sottoporre in Consiglio Comunale.

Da poco il M5S ha proposto ed ottenuto l'istituzione del regolamento dell'Albo delle Associazioni. Di cosa si tratta? – È un primo importante obiettivo che si attendeva da 22 anni. La Commissione Speciale che presiedo è stata incaricata

dal Consiglio Comunale alla redazione del regolamento per la disciplina dell'Albo delle forme associative e delle Consulte Comunali. Abbiamo consegnato il testo approvato agli organi esecutivi responsabili del procedimento amministrativo per le verifiche di legittimità. Conclusa questa fase formale, il Regolamento passerà in Consiglio Comunale che ne delibererà la promulgazione definitiva.

Quali sono i vantaggi dell'Albo? – L'obiettivo finale è la creazione della Consulta delle Associazioni, prevista nella Statuto Comunale. I rappresentanti verranno fuori dall'Albo.

Chi si può iscrivere all'Albo? – Ogni associazione di Bastia Umbra, liberamente. Sarà una scelta individuale. A seguire saranno divise in categorie, autogestite a loro volta. I rappresentanti della Consulta saranno individuati all'interno di ogni categoria, in modo da portare avanti nelle discussioni gli argomenti di loro interesse e di cui sono bene a conoscenza. Al momento si sta vagliando nel regolamento l'esclusione delle realtà associative non riconosciute, ma noi non siamo d'accordo. Nei tempi correnti si avverte sempre più la necessità di interventi provenienti dall'attività organizzata di ogni forma di libero volontariato.

Perché reputi l'Albo così importante? – Lo avevamo già inserito nel documento programmatico sostenuto dal M5S di Bastia. È una concreta opportunità di collaborazione tra il Comune e le numerose As-

soziazioni del territorio. L'avvicinamento tra istituzioni e cittadini è indispensabile per partecipare attivamente alle scelte che giovano all'interesse generale. Il primo obiettivo è proprio quello di incentivare i cittadini ad impegnarsi per la propria città.

In consiglio avete richiesto il Baratto Amministrativo, avanzato anche dal PD. Quali agevolazioni comporterebbe? – La nostra mozione ha l'intenzione di far iniziare un percorso, per venire incontro a chi vorrebbe essere in regola con il pagamento delle tasse, ma non riesce per reali problemi economici. Dall'altra parte permetterebbe di diminuire i crediti pubblici che il Comune ha accumulato. Il Baratto varrebbe anche per le Associazioni, che potrebbero superare l'aggravio delle spese correnti fornendo, ad esempio, azioni di manutenzione e pulizia nel territorio comunale. Naturalmente queste operazioni devono essere svolte da persone competenti e in sicurezza.

Darai il tuo contributo all'Art Bonus, il credito d'imposta finalizzato al completamento dell'ex Chiesa di Sant'Angelo? – Sì, sono convinto che sia un'azione importante. Sia come privati cittadini che come aziende dobbiamo sostenere e contribuire a queste operazioni, anche con una piccola donazione, perché sono un'occasione di crescita per tutti. Mi sono stupito che all'incontro pubblico di presentazione del progetto fossi l'unico consigliere di minoranza presente.

BROZZETTI RICAMBI

ORDINA LA TUA BICI PER NATALE

BICI DA BIMBO
FERRARI
MOTO GP
VIOLETTA
LAMBRETTINA

Via Umberto I, 3 - Cannara
Tel. 0742 72639 - Cell. 338 9368159
antoniobrozzetti@libero.it www.ricambibrozzetti.it

ferramenta
l'Utensile

TUTTO PER IL FAI DA TE

ELETTROUTENSILI | VERNICI | SALDATURA | IDRAULICA
CASSEFORTI | GIARDINAGGIO | MATERIALE ELETTRICO

PORTACHIAVI, PENNE, TIMBRI E TARGHE
PERSONALIZZATI IN 24h

BASTIA UMBRA - Umbriafiere
Piazza Moncada - Tel. 075 8005104
www.ferramentautilite.com - info@ferramentautilite.com

INCISIONI LASER su ogni materiale (plastica, legno, metallo, ceramica, ottone...)

AUTOSCUOLA PICCARDI
AGENZIA PRATICHE AUTO

CONTROLLATE LA SCADENZA DELLA VOSTRA PATENTE!

VIA ROMA, 49 BASTIA UMBRA (PG)
0758000565 - 339.6958237

Intervista all'Assessore Catia Degli Esposti

"STO LAVORANDO PER LA SICUREZZA DELLA CITTÀ"

Un assessorato con tre deleghe complesse: lavori pubblici, viabilità e sicurezza. Catia Degli Esposti presenta i temi che le stanno a cuore per la tutela del territorio, dell'ambiente e della qualità di vita dei cittadini

di SARA STANGONI



Lavori pubblici, viabilità e sicurezza: tre deleghe non certo semplici. Come procede? – C'è molto da lavorare, ma credo di essere riuscita nel primo obiettivo che mi ero data: far "parlare" gli uffici comunali, anche per gli aspetti apparentemente più semplici. I tempi burocratici sono sempre lunghi e riuscire a ridurli è fondamentale per far funzionare la macchina amministrativa. **Nei giorni scorsi si è infiammata una polemica con l'opposizione in merito ai lavori della piazza di Ospedalichchio.** – Voglio chiarire subito che non si è trattato di un progetto di riqualificazione diffusa della piazza, sul quale stiamo operando per reperire le risorse economiche adeguate. Questi lavori avevano solo la pretesa di risolvere i problemi all'impianto di pubblica illuminazione, soggetto a frequenti blackout più volte lamentati dai cittadini della frazione. Dovendo attivare questo intervento, abbiamo pensato di fare nel contempo qualche miglioria, piccola ma significativa, come la potatura dei tigli, la sostituzione delle sedute, la piantumazione di qualche

albero, lo spostamento di alcuni posti auto (pur mantenuti nel numero) e dell'ingresso in piazza delle auto per preservare il sagrato della chiesa. L'obiettivo che mi sono data per il 2016 è la sistemazione del parcheggio nell'area adiacente la piazza.

È stato criticato lo spostamento della fermata dell'autobus, posizionato ora fuori la piazza, a ridosso della scuola. – Prima di fare questa scelta ci siamo confrontati con gli operatori dell'Apt e del trasporto locale scolastico, chiedendo proprio a loro l'idoneità o meno di spostare la fermata e se avesse comportato problemi alla sicurezza dei pedoni e dei veicoli. Ci hanno entrambi dato giudizio favorevole. La nuova fermata è ad appena 30 metri dalla precedente e non ha tolto posti al parcheggio esistente vicino alla scuola, come dichiarato dall'opposizione. Nel punto di salita è oltremodo presente il personale dell'Auser per bloccare il traffico e permettere l'entrata e uscita dalle scuole senza pericolo.

Il progetto di riqualificazione sta procedendo? – Quando avremo un piano d'intervento tecnico ed economico più articolato sarà nostra volontà confrontarci con i residenti. Ragioneremo sicuramente insieme a loro per la vivibilità della piazza e non il contrario. Non intendiamo fare azioni di nascosto, come ci hanno accusato i consiglieri Borgarelli e Bonciarelli del PD. L'opposizione non può oscurare che sto lavorando per la frazione di Ospedalichchio: ricordo che abbiamo sistemato gli spogliatoi del campo sportivo e si sta lavorando alla riqualificazione del verde di via Morandi. **La rotonda di via Roma è stata completata. A che punto è**

il progetto di arredo urbano? – Siamo a buon punto. L'idea del progetto è stata presentata alla Soprintendenza che ha apprezzato molto l'intervento e con i dirigenti abbiamo definito gli elementi fondamentali. L'avanzamento del progetto è stato illustrato ai rappresentanti dell'Ente Palio de San Michele, per un confronto aperto con i Rioni, dal momento che avrà come tema proprio il nostro Palio. Questa rotonda è l'ingresso alla città e deve rappresentarci culturalmente al meglio.

Rispetto ai costi? – Vogliamo fare un'opera che dia orgoglio a Bastia, ma con rispetto dei soldi pubblici. Stiamo facendo calcoli oculati sui singoli costi, sia rispetto ai materiali che al verde.

Parliamo di viabilità. Ci sono stati interventi? – Abbiamo lavorato ad un progetto complessivo di sicurezza stradale, con interventi di manutenzione richiesti da tempo, come in via Giontella, via Roma, zona XXV Aprile. Stiamo cercando, infine, di risolvere l'annoso problema in via Olaf Palme. Il manto stradale è sempre più pericoloso, ma essendo una strada privata non possiamo intervenire. Abbiamo avuto un incontro con i tre condomini proprietari del-

la strada. Purtroppo uno di questi si è opposto alla cessione della strada al Comune: vorrebbero in cambio il verde pubblico prospiciente, ma tecnicamente non possiamo farlo in modo immediato. Vorremmo che riflettessero sul problema, la sicurezza di strada è di forte interesse pubblico.

Rispetto invece alla sicurezza pubblica? – Abbiamo risolto il problema verificatosi con il software delle videocamere di sorveglianza. L'obiettivo che mi sono data è la copertura totale della sorveglianza, con priorità degli edifici pubblici e delle zone sensibili. Nel 2016 saranno montate nel territorio di Bastia Umbra 50 telecamere aggiuntive.

Bastia è soggetta ad atti vandalici? – Troppi e sono in aumento, uno scempio insostenibile per la città. Non possiamo più tollerarli, perché vanificano gli interventi di decoro urbano e fanno sperperare il denaro pubblico. Le zone più a rischio sono le aree verdi, ogni sera "proprietà" di gruppi di giovani. Abbiamo chiesto alla polizia e ai carabinieri di aiutarci nei controlli. I nostri figli devono capire che facendo danni alla loro città danneggiano anche se stessi e il loro futuro.

VINUM

VINUM di Roberto Canali
Via Roma 98 – Bastia Umbra
075 800 33 92
robertocanali2013@gmail.com



AMPIA SCELTA DI VINI DI QUALITÀ SFUSI, IN BOTTIGLIA E BAG IN BOX
SELEZIONE DI SFUMANTI, CHAMPAGNE E DISTILLATI.
OGGETTISTICA, PRODOTTI GASTRONOMICI ARTIGIANALI,
APERITIVI, DEGUSTAZIONI E SERATE A TEMA.
PERSONALE ESPERTO PER CONSULENZE



Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240

professionista specializzata
in **amministrazione condominiale**

- Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
- Programma per bilanci condominiali ai privati
- Contabilità amministrativa e fiscale condominiale

Bastia Umbra
Via Filippo Turati, 6
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

via dell'Artipianato, 7 BASTIA UMBRA (PG)

SOCCORSO STRADALE
tel e fax 075.8000890

AM CARROZZERIA AUTORIZZATA

NUOVA AMICO & MALIZIA

Amico Paolo 339 1602212 Amico Roberto 333 2855444 Bastianini Massimo 338 8948655
Cicognola Graziano 335 8385218 Verducci Ennio 393 2275621

Buon

Il coro Polifonico "Città

Sono trascorsi trent'anni da quando del Notaio Briganti e tanto



A cura di RINO CASULA

Il Coro Polifonico di Bastia al momento del suo trentesimo compleanno ha un nome prestigioso come Direttore: il Maestro Piero Caraba, che è con noi ormai da cinque anni

Il Maestro Piero Caraba è anche Direttore del Conservatorio di Musica "Francesco Morlacchi" di Perugia e dirige contemporaneamente l'Orchestra e il Coro di Civitavecchia con i quali abbiamo eseguito al Teatro Traiano il "Requiem di Mozart". È stato anche Direttore della Fondazione "Guido d'Arezzo", l'organizzazione dei concorsi nazionali e internazionali più prestigiosa d'Italia. Compositore di diversi insiemi strumentali e corali ha ottenuto numerosi riconoscimenti e premi a carattere nazionale. Grazie alla sua notevole competenza ed al suo entusiasmo è capace di coinvolgere ogni cantore; con lui il Coro di Bastia ha avuto l'onore di esibirsi in Basiliche romane per i concerti del Pontificio



Il direttore Piero Caraba

Istituto di Musica Sacra e proseguire le Rassegne Nazionali che si tengono nella nostra Città, iniziate nel 2010 in occasione del 25° anniversario della fondazione. È per questa occasione che era stato inciso il primo CD intitolato "L'Europa canta a Maria", sotto la direzione del precedente Direttore, il Maestro Roberto Tofi, che per quattordici anni ha diretto il Polifonico; con lui sono stati conseguiti importanti risultati nel campo delle competizioni canore nazionali, prima fra tutte la Vittoria al XVII Concorso Guido d'Arezzo nel 2000, seguita poi nel 2003 dal III Concorso San Bartolomeo a Benevento e nel 2006 la Medaglia d'Oro al Concorso di Polifonia Sacra "Premio San Tommaso d'Aquino" a Roccasecca. Avevano preceduto questi tre primi premi altri concorsi con apprezzabili piazzamenti a Vittorio Veneto, a La Spezia e a Camerino con "L'Orlando di Lasso". Il Comune di Bastia ci condusse anche a cantare in Germania nella gemellata cittadina di Hochberg, raggiunta ormai annualmente da compagini bastiole culturali,

sportive, commerciali. Nel 2004, il M.tro Tofi ha fatto eseguire al Coro, in prima nazionale, la "Missa Lauretana" nella Basilica di Loreto, replicata a San Pietro in Vaticano; allo scadere del 20° anno della fondazione dell'Associazione è stata eseguita la Messa dell'Incoronazione di W. Amadeus Mozart, unitamente al Gruppo Francesco Coradini di Arezzo. Credendo nell'importanza dell'educazione corale per i giovanissimi, l'Associazione ha promosso la formazione nel suo interno di un laboratorio per voci bianche, costituendo nel 2006 il Coro Aurora, diretto da Stefania Piccardi, con la preziosa collaborazione di Mayke Suurmond per lo studio della vocalità e della pianista Cristina Capano. Questo numeroso gruppo di giovanissime e splendide voci ha già conseguito numerosi successi in concorsi nazionali, primo fra tutti "Il Garda in Coro" di Malcesine, riportando a casa quasi tutti i premi in palio ed ha già inciso in



Il Coro Polifonico

breve tempo vari CD. Il Coro Polifonico "Città di Bastia" è stato fondato con atto notarile del Dott. Mario Briganti il 21 novembre 1985, sottoscritto da un bel gruppo di volonterosi,

di cui è giusto trascrivere i nomi: Leonardo Travaglia, Leonardo Ghelli, Stefano Ansideri (allora cantava), Lucia Bertini (primo presidente), Roberto Ciuchetti, Rino Casula, Renato Franchi, le sorelle Antonella e Cristina Capitini, Mario Pantaleoni, Emilio Ziarelli, Tatiana Bacchi, Cristina Bazzoffia, Carmelita Pompei, Don Francesco Fongo, Paola Susta, Suor Maria Elisa Raspa, Suor Luisa Girani e il Maestro Oronzo Saracino (primo Direttore del coro). Quest'ultimo darà l'input al gruppo fondatore, facendo le prove in sedi provvisorie, come le sale del catechismo e la Cappella di Santa Croce, fino a quando le Monache Benedettine ci accolsero in un loro salone, dove restammo fino agli eventi sismici del



Il Coro Aurora con la Direttrice Stefania Piccardi

FORNO
CAPANNELLI
Luigi
Bastia dal 1972
IL PANE FATTO A MANO

Bastia U. via del Teatro, 3 • Tel. 075.8000221

PANE

- A LIEVITAZIONE NATURALE
- AI CEREALI
- AL CARBONE
- GRISSINI
- CRACKERS

Compleanno di Bastia" dal 1985

L'Associazione è sorta con l'Atto è stato il percorso canoro



"Città di Bastia" oggi

'97. Dopo circa tre anni chiamammo a dirigerci il Maestro Franco Radicchia che, tanto per iniziare, ci condusse in Perugia per il Concerto con il Grand'Ensemble Orchestra di Fiati per la Celebrazione del 200° Anniversario della Rivoluzione Francese e vedemmo gremita la Piazza IV Novembre e addirittura tutto Corso Vannucci. Questo Direttore stette con noi circa otto anni, facendoci fare un notevole percorso con interventi concertistici in Italia, in Germania e anche nella Repubblica Ceca. Con lui avemmo il grande onore di cantare nella Cappella Paolina al Quirinale, in una Messa natalizia officiata dal Cardinale Ruini, alla presenza del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga e, poco tempo dopo, cantare davanti a Sua Santità Giovanni Paolo II in Assisi, durante l'Incontro dei vari Rappresentanti delle Comunità Ecclesiali Cristiane, Ebraiche e Islamiche per pregare insieme per la Pace nella ex Jugoslavia. L'immagine del Coro Polifonico e del Pontefice è impressa nel bel volume di Mons. Vittorio Peri dal titolo "Assisi'93 - Fotocronaca di una Speranza". Nel '94 ci accolse l'Università Cattolica del Sacro Cuore in Milano per un Corso di studio su Giovanni Pierluigi da Palestrina, tenuto dal Maestro Angelo Rosso.

In questi trent'anni il Consiglio Direttivo ha avuto come Presidenti - legali rappresentanti - Lucia Bertini, per dieci anni, iniziando subito dopo la firma dell'Atto Notarile e poi riassumendo l'incarico dopo il bel'impegno gemellare, svolgendo il suo compito con tanta passione e professionalità, con azione di ricerca, di studio e di contatto. Notevole impulso nell'organizzazione è stato dato da Roberto Ciuchetti, Presidente anche lui per dieci anni, che ha avuto il grande merito di guidare il gruppo corale in interventi prestigiosi e di grande soddisfazione. Due

anni ciascuno hanno presieduto il Direttivo: Simonetta Lungarotti, che accettò l'incarico per dovere, ma con tanta preoccupazione della propria mamma e Leonardo Travaglia, che ebbe l'idea di chiamare a confronto tre Maestri e poi, insieme a noi del Direttivo, dare l'incarico a Roberto Tofi. Ultimo in ordine di tempo Rino Casula, da sei anni Presidente, con prossima scadenza (Ndr - di lui, io, non ne posso parlare).

Piace ricordare alcuni aneddoti, come il ritiro di due giorni dei coristi, in un convento a Città di Castello con il Maestro Saracino, dove soprani e contralti parteciparono solo per il secondo giorno, per non dover pernottare dove nelle vicinanze si trovavano tenori e bassi. Nel 1990 assistemmo a Monaco di Baviera al debutto, come soprano solista, della diciannovenne Stefania Piccardi. Tragicomica la scena all'interno della Cattedrale

di Alghero nel luglio del '93 in una rassegna internazionale, quando un quartetto sconfinato su un altissimo matroneo, che rispondeva al Coro sistemato sui gradini dell'altare, venne cacciato via "con un tortoro" dal sacrestano (che era fuori di testa) e si dovette ricominciare da capo il brano in programma, tra la folla attonita. Ma quella fu anche una piacevolissima vacanza, in quanto andammo in aereo, facemmo tutti insieme il bagno nel Mar di Sardegna prospiciente l'Hotel e ci divertimmo tanto con i cori napoletani e un coro austriaco, ma non con i milanesi, che non si volevano mischiare. Al Concorso Nazionale di Vittorio Veneto nel 1998, prima partecipazione di successo, ci classificammo in terza posizione e fu tanta la gioia dei cantori, con ripetute grida e anche femminili lacrimazioni e poi, durante una festosa cena, vi fu qualcuna che riuscì addirittura a ballare con una gamba sola sopra una sedia. Quando arrivammo a Sumperk, nella Repubblica Ceca, il Sindaco di quella città fece salire il

Coro nell'alta torre del Comune per cantare "Il Coprifoco" - l'inno di Assisi - con gli squilli di lunghe antiche trombe, simili alle nostre chiarine: quella volta ci dovemmo letteralmente sgolare. Per raggiungere la Cappella Paolina al Quirinale, nel '92, il nostro pullman si era letteralmente impelagato nel caotico traffico romano; ma a bordo c'era già il telefono, dal quale sapemmo che se non arrivavamo entro 15 minuti, il Cardinale iniziava la Messa e a noi non ci facevano entrare. Altissimi corazzieri in tenuta "da corsa" ci fecero precipitare in un ampio salone pieno di tappeti, dove tutti insieme ci mettemmo la divisa e, rasentando la parete della Chiesa, ci piazzammo alla svelta a lato dell'altare e Radicchia dette subito l'avvio all'organista Abbati. Dopo due minuti entrò il burbero sardo Presidente Cossiga, squadrandoci da sopra gli occhiali. Per terminare questi bei ricordi di trent'anni canori, sottolineiamo che attualmente il coro è composto da circa trenta cantori, ma che nei miei documenti "storici" ci sono oltre

un centinaio di nomi di coristi che hanno transitato.

Lavoro, matrimoni, nascita di bimbi, problemi di salute, passare degli anni, purtroppo anche un decesso (Renato Franchi), hanno causato tante variazioni all'organico. Ma la passione del canto è sempre viva e ci auguriamo tutti che continui e cresca sempre più, che il Comune di Bastia sostenga sempre il Polifonico, la Parrocchia San Michele Arcangelo continui a darci una sede e...

quei bastioli che non si sono accorti di noi, ci vengano a sentire il 20 dicembre alle ore 21 a San Michele Arcangelo, per il Concerto del Trentennale.



Il Coro durante una pausa di prove con il Maestro Roberto Tofi



Il Coro con il Maestro Franco Radicchia al cospetto di Papa Giovanni Paolo II

ODONTOIATRIA

Implantologia - Parodontologia
Dr. Pesaran Mohammad
e Dr.ssa Alipannah Rashin



IMPLANTOLOGIA VELOCE:

Riduzione dei costi, riduzione dei tempi, riduzione del numero degli impianti, riduzione del numero di rigenerazioni tissutali, impianti post-estrattivi immediati, impianti a carico immediato, toronto avvitate su 4-6 impianti, impianti angolati, tecniche flapless, implantologia computer assistita: tutti questi rappresentano "Implantologia veloce". La chirurgia implantare moderna è sempre più orientata a tecniche e strumenti chirurgici che minimizzano il trauma ai tessuti gengivali, riducendo le possibili morbidità post operatorie. I nostri pazienti e le ristrettezze economiche del periodo ci spingono sempre più spesso verso le tecniche di "implantologia veloce" che ci permettono di ridurre i tempi di guarigione, migliorare la compliance del paziente all'intervento, ed allo stesso tempo riducendo il numero di sedute necessarie, riducono i costi economici per i nostri pazienti. Inoltre con "implantologia veloce" riusciamo ad ottimizzare i profili estetici e funzionali dell'area trattata.

Il carico immediato, raggruppando diverse tecniche di "implantologia veloce", riesce a far riavere i denti fissi ai nostri pazienti in meno di 24 ore di tempo, evitando così la protesi mobile. Attraverso una protesi provvisoria fissa posizionata sugli impianti dentali appena inseriti, il paziente non deve più preoccuparsi di rimanere senza denti in attesa della guarigione dei tessuti per posizionare successivamente la protesi definitiva fissa. Il carico immediato può essere applicato sull'intera arcata, su uno o più impianti. Inoltre grazie all'implantologia computer guidata, è oggi possibile ottenere un'elaborazione virtuale o un vero e proprio modello di replica dell'anatomia della zona dove andranno inseriti gli impianti, dei quali si può anche determinare la posizione e l'inclinazione in rapporto alla condizione ossea del paziente e alla posizione del dente da ricostruire. Il vantaggio nell'utilizzo di questa metodica consiste nell'assoluta certezza e controllo della posizione dell'impianto, sfruttando ogni porzione ossea disponibile, senza intercorrere nel rischio di ledere strutture anatomiche sensibili e riducendo parallelamente al minimo i tempi dell'intervento ed il trauma operatorio, migliorando quindi il decorso post operatorio. Questa tecnica permette anche di operare in modalità flapless e cioè senza un intervento vero e proprio.

STUDIO DENTISTICO ASSISI



S. Maria degli Angeli
Via S. Bernardino da Siena, 41
075.8044571

info e promozioni su
www.studiodentisticoassisi.it

AGRI center S.n.c.

> Mangimi per Animali, Cani e Gatti
 > Prodotti per l'Agricoltura
 > Servizio Giardinaggio
 > Impianti di Irrigazione

BASTIA UMBRA - Via delle Industrie, 18 - Tel 075. 8012755



PUNTO EUROPA

DALL'EUROPA DEL MURO DI BERLINO ALL'EUROPA DEI MURI

A cura del Dott. GIACOMO GIULIETTI



Il 19 novembre del 1989 crollava il muro che per circa tre decenni aveva rappresentato il simbolo della divisione del mondo tra Occidente e Blocco sovietico, diventando evento simbolo di libertà. A distanza di 26 anni l'Europa si ritrova disseminata di nuovi muri e barriere, a partire da quelle ungheresi erette in giugno per contrastare l'immane flusso di migranti, soprattutto siriani, in fuga da anni di guerra civile e sotto la minaccia dell'avanzata del califato islamico dell'Isis. Indubbiamente la questione dell'immigrazione non è cosa banale, tantomeno lo sono i riscontri economici e sociali che questa comporta nei Paesi di destinazione. Nulla può però giustificare la totale sospensione dello Stato di diritto per i migranti (sospensione del Trattato di Schengen e del diritto di asilo) in una realtà che fino al secondo dopoguerra ha visto milioni di suoi figli e figlie essere loro stessi emigranti - e conseguentemente immigrati - tra l'altro non per ragioni umanitarie, quanto per ragioni economiche.

"Sapete come finiscono i muri: tutti i muri crollano, oggi, domani o dopo cento anni". Così Papa Francesco sui nuovi muri d'Europa. "I muri non sono la soluzione. Il problema rimane, ma con più odio". L'Europa dei Muri non è Europa, tantomeno Unione Europea.

STUDIO CONSULENZA FINANZIAMENTI EUROPEI

Via Guglielmo Marconi, 2a
06083 BASTIA UMBRA
Tel. 347.9746924
eubusiness@libero.it

VIAGGIO NEL MONDO DEL COMMERCIO FATTO DI SERVIZI E PROFESSIONALITÀ
ITER, un ponte tra l'impresa e il mercato

di SAURO LUPATTELLI

Dal 1995 Iter - Confcommercio sviluppa e gestisce programmi formativi ed interventi di assistenza tecnica per consentire alle aziende:

- l'adeguamento delle strutture
- l'evoluzione delle professionalità
- gli strumenti per affrontare i mutamenti in atto nel tessuto economico e prevedere i futuri scenari di business.
- 65 ore di formazione in media al giorno
- Oltre 1000 persone formate ogni anno
- Oltre il 60% degli allievi dei nostri corsi per disoccupati ha trovato immediata occupazione

Aziende umbre leader nel proprio settore hanno affidato ad Iter la riqualificazione del proprio personale, con un investimento che si è dimostrato ad alto rendimento per costruire, sviluppare e sostenere nel tempo un forte vantaggio competitivo. L'efficacia del nostro sistema organizzativo e l'efficacia delle metodiche utilizzate è attestata dalla certificazione del sistema qualità in conformità alla ISO 9001.

ITER, LA SPECIFICITÀ

Operiamo per lo sviluppo sistematico di competenze professionali specifiche (tipiche) delle imprese del terziario. I nostri programmi formativi ed i nostri progetti contano sull'appoggio e sul finanziamento dell'Unione Europea, del Ministero del Lavoro, dell'Industria, delle Pari Opportunità, della Pubblica Istruzione, della Regione dell'Umbria, delle Province di Perugia e di Terni. Le proposte e gli interventi emergono dall'analisi accurata dei fabbisogni delle imprese e dall'interpretazione delle tendenze del mercato.

L'appartenenza di Iter al sistema Confcommercio garantisce ai nostri utenti il vantaggio di un patrimonio esclusivo di esperienza nel commercio, turismo e servizi, e la sicurezza di avere alle spalle la più gran-

de organizzazione di categoria del settore, con oltre 750.000 imprese associate. Ci avvaliamo di docenti esperti nelle diverse discipline, di liberi professionisti, di imprenditori, di dirigenti d'azienda.

50&Più

50&Più della provincia di Perugia fa parte del grande sistema associativo e di servizi 50&Più, nato oltre 40 anni fa all'interno di Confcommercio - Imprese per l'Italia e forte di circa 1000 sportelli in tutta Italia. Fornisce consulenza e assistenza nell'ottenimento di prestazioni di carattere previdenziale e sociale e promuove iniziative per il benessere degli utenti, in particolare degli imprenditori del commercio, turismo e servizi. L'assistenza e i servizi 50&Più sono erogati in modo capillare sul territorio, attraverso personale che opera periodicamente presso le sedi delle Associazioni territoriali.

PREVIDENZA E SANITA'

50&Più Enasco è l'Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale che offre assistenza gratuita per risolvere nel modo più favorevole tutte le pratiche previdenziali (pensioni, supplementi, indennizzi ed indennità).

ASSISTENZA FISCALE

50&Più Caaf offre la migliore assistenza fiscale e provvede a:

- dichiarazione dei redditi (Modello 730 e Unico)
- dichiarazione ICI
- compilazione e trasmissione modello RED
- calcolo dell'Isee per l'emissione della certificazione
- visure e voltture catastali
- dichiarazioni di successioni
- gestione collaboratori familiari, colf e badanti.

ASSOCIAZIONE DEGLI ULTRACINQUANTENNI

50&Più è l'Associazione di ultracinquantenni che opera per la rappresentanza e la tutela dei suoi iscritti e la promozione sociale degli

over 50, a cui fornisce servizi nell'ambito del turismo-viaggi, dell'editoria, della cultura, dei servizi assicurativi e telefonici. Organizza eventi e manifestazioni culturali, sportive e ricreative, come la tradizionale premiazione delle Aquile del commercio.



Surroga 2015... un'ottima annata!

di MARCO BRUFANI



La notizia di fine ottobre riguardante l'asta dei Bot a sei mesi ha lasciato molti investitori sbalorditi per l'inedita novità. Per la prima volta i tassi d'interesse sono negativi di circa mezzo punto percentuale, quindi, per investire i nostri risparmi in Bot semestrali, dovremo pagare qualcosa, vecchia e consolidata tradizione elvetica ma pressoché sconosciuta dalle Alpi in giù.

Solo quattro anni fa 1.000 euro investiti in questi titoli sarebbero diventati 1.065 euro, mentre oggi dovremo accontentarci di ricevere la modesta cifra di 995 euro.

Questa situazione, se suscita preoccupazione per le sorti del nostro portafoglio in titoli di stato, può tuttavia rappresentare un'opportunità imperdibile sotto un altro aspetto, come la rinegoziazione del nostro mutuo.

Le banche Italiane infatti, inondate dalla liquidità della Banca Centrale Europea (Quantitative Easing), sono finalmente tornate operative anche sul fronte delle erogazioni.

Il risparmiatore può sostituire il vecchio mutuo stipulato con un'operazione denominata "surroga".

Per una prima stima di convenienza dell'operazione di surroga, senza addentrarci in tecnicismi, consideriamo la rata del nostro mutuo composta da due parti: una capitale ed una interessi.

Nei primi anni di durata, la parte degli interessi dove maggiormente incide il tasso del mutuo, risulta maggiore rispetto a quella del capitale, quindi l'operazione risulterà tanto più conveniente quanti più anni rimangono alla scadenza e viceversa.

A titolo informativo, l'operazione di "surroga" è assolutamente gratuita.

Chiediamo quindi al nostro interlocutore di formularci una proposta, confrontiamola con quelle offerte dal mercato e verifichiamo se nel nostro caso, grazie ai bassi tassi d'interesse, non si riesca ad alleggerire significativamente la rata.

Mai come adesso vale il detto: "chiedere non costa nulla"!

marco.brufani@spinvest.com
cell. 335-6846723



ROSSI TECNOCARNI
PRODOTTI PER MACELLERIE E SALUMIFICI
spezie, budella per insaccati ed affini

AFFETTATRICI

IMPASTATRICI KENWOOD

MACCHINE PER SOTTOVUOTO

P.zza Togliatti, 2 - Bastia Umbra Tel 075 8002342
rossitecnocarni@libero.it www.rossitecnocarni.it


CONFCOMMERCIO
IMPRESSE PER L'ITALIA

BASTIA UMBRA

Piazza Moncada, 1 - Tel. 075/8011336 Fax 075/8004882
Mail: ascom.bastia@confcommercio.pg.it



AVVIARE UN'IMPRESA L'importanza della pianificazione e della rete



di PAOLA MELA
Presidente Confartigianato
(Bastia/Bettona)

Quante volte si ha il desiderio di intraprendere un percorso lavorativo indipendente, di mettere a frutto le proprie capacità o di fare di una passione il proprio lavoro. In poche parole, di fare impresa. Parallelamente a questa idea che lentamente matura in colui che speriamo possa diventare il futuro imprenditore, emergono mille interrogativi: come trovo l'idea? Avrà successo? Dove trovo il denaro necessario? Come mi faccio conoscere? Questo è lo stato d'animo che tutti all'inizio attraversano prima di dar vita ad un'ipotetica attività imprenditoriale. Senza ergersi a maestri, si potrebbero mettere a fuoco alcuni elementi di primaria importanza necessari per avviare e consolidare un'attività.

Occorre innanzitutto preparare un business plan che sia sintetico, ma al tempo stesso completo. In questo documento si dovranno definire gli obiettivi e le potenzialità di successo, con cifre relative al volume d'affari, ai profitti e ai clienti. Il passo successivo è predisporre una ricerca di mercato per capire se il settore di attività che si intende intraprendere possa risultare vincente. A questo punto, occorre sottolineare i benefici del prodotto, attraverso il nome, utilizzando una comunicazione efficace. Importante, a tal proposito, è essere al passo con le nuove tecnologie. Fondamentale risulta il ruolo del web. Occorre un sito internet che sia da veicolo alla nuova attività, che faccia oltrepassare i confini geografici prevedendo anche forme di vendita on-line di prodotti e servizi. Internet offre al neo imprenditore anche strumenti a costo zero come i social network; inoltre si possono realizzare siti web con spese decisamente contenute. Per fare in modo che il prodotto rimanga impresso nella mente delle persone, sarebbe opportuno pensare ad una frase con cui identificarlo, quello che in gergo si chiama claim. Uno dei fattori chiave è la lunghezza del messaggio, che dovrebbe essere il più breve e comunicativo possibile. L'efficacia del messaggio può veicolare molti utenti della rete verso il sito web dell'azienda. Quando l'azienda inizierà a dare i primi risultati si potrebbe pensare alla possibilità di offrire servizi complementari, magari facendo squadra con un'altra impresa, grande o piccola che sia, per raggiungere potenziali clienti e implementarne, così, il numero. Non sempre, però, l'approccio marketing utilizzato funziona nel tempo poiché i clienti si abituano in fretta al tipo di comunicazione e perdono la curiosità: è importante quindi cambiare spesso tattica per attirare l'attenzione. Il focus dell'operatore economico deve essere sempre il cliente. Il suo feedback, costantemente raccolto attraverso i social, può aiutare a capire se la strategia intrapresa è quella giusta. "Buon lavoro" al neo imprenditore.

EXPO E GIUBILEO, bene, ma imboccare la strada giusta dipende solo da noi



di GIORGIO BUINI
Presidente Confartigianato
(Assisi/Cannara)

L'Expo di Milano ha ormai chiuso i battenti, l'Italia per alcuni mesi è stata sotto i riflettori del mondo intero ed ha avuto una grossa possibilità per riscattarsi da anni di crisi. L'Esposizione universale ha rappresentato per molti operatori economici una speranza per un Paese che è stato, ed è ancora, vittima di una crisi economica che ha annullato la fiducia dei suoi cittadini. Con Expo la speranza è stata quella di riuscire a risollevarsi, e sicuramente per i numeri espressi in termini di visitatori, di Paesi rappresentati, di imprese che ci hanno lavorato, l'Italia ne trarrà ricadute economiche positive per alcuni anni. L'ipotesi si consolida se si pensa che subito dopo la chiusura dell'evento milanese sarà la volta del Giubileo di Roma (straordinario con dieci anni di anticipo). Due grandi occasioni per l'Italia. Ma a credere per primi in questa opportunità dobbiamo essere noi italiani. L'Expo e il Giubileo da soli non basteranno a creare delle solide prospettive per il futuro dei giovani italiani.

Il nostro Paese ha di fronte un'occasione irripetibile, una coincidenza fortunata che per tutti rappresenta una chance da non sprecare. Oggi l'Italia che si prepara a ospitare il mondo è un Paese che si sta timidamente risollestando da una batosta terribile, che ricomincia troppo lentamente a crescere dopo diversi anni di recessione e impoverimento. Molte aziende annunciano finalmente piani di assunzioni dopo anni in cui si discuteva solo di tagli. Il costo del petrolio e del denaro è ai minimi storici, lo spread è tornato sotto quota 100, il calo dell'euro incoraggia le esportazioni, l'iniezione di liquidità della Bce dà ossigeno al credito. Eppure l'economia è ferma o si muove troppo poco. La fiducia resta bassa. È evidente che i numeri non bastano. L'Italia non si riprenderà davvero fino a quando non avrà ripensato se stessa, non avrà creato una prospettiva e una visione in cui i suoi giovani possano riconoscersi, non avrà inquadrato il proprio posto nel mondo globale. Il mondo globale è considerato oggi una sciagura, che delocalizza la ricchezza e attrae milioni di poveri. In realtà può rivelarsi una fortuna per il Paese delle cose buone e delle cose belle, per la terra dell'arte e del genio. Domani si capirà che l'apertura alla società globalizzata può innescare un circolo virtuoso per l'industria culturale, il turismo di qualità, la rincorsa tecnologica, il sistema delle comunicazioni. Perché, accanto a posti di lavoro degnissimi e preziosi come quelli dei camerieri, degli chef, delle guide, dei tassisti, degli interpreti, ci sarà bisogno di ingegneri, architetti, scienziati, imprenditori, artisti. Riconosciamolo: finora abbiamo fatto poco per meritare queste vetrine internazionali. L'Expo è stato un successo, nonostante si sia fatto molto per rovinarlo, dai ritardi clamorosi alle umilianti vicende che hanno confermato quanto in Italia sia arduo fare una grande opera senza rubare.

Il Giubileo lo dobbiamo a papa Francesco. Il Giubileo Straordinario della Misericordia è un evento alla cui realizzazione siamo tutti chiamati a partecipare. In questi casi polemiche e scontri politici andrebbero banditi e, mettendo da parte gli individualismi, dovremmo tutti unire le forze per raggiungere un risultato memorabile. Siamo di fronte ad un appuntamento che chiama a raccolta l'universo dei fedeli, ma allo stesso tempo può rappresentare un forte impulso ed un motore per la ripresa. Tutte queste occasioni sono importanti e, in modo speciale e del tutto particolare, per il nostro territorio Assisano. Nessuna in sé però sarà decisiva. La cosa più importante non è il ritorno economico immediato. Non è neppure il colossale rimbalzo che gli eventi creano nel mondo. I grandi eventi saranno decisivi se serviranno a restituire agli italiani un po' di fiducia in se stessi e un'idea del proprio Paese e del proprio ruolo.

Restare ai margini del mondo globale o valorizzare appieno il nostro patrimonio di storia e di creatività: imboccare la strada giusta dipende soltanto da noi.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro



BIOMASSA SÌ! MA QUELLA GIUSTA

Non mi capita spesso di dormire fino alle 7.00; la sveglia suona sempre prima. Qualche mattina fa era una di quelle rare occasioni in cui potevo starmene a letto un po' di più, ma niente da fare! Sono stato bruscamente svegliato dal fastidioso rumore di una sega circolare. La solita! Il mio simpatico vicino stava forse tagliando della legna stagionata a km 0? Glie lo avrei perdonato. Ma non era così; al suo fianco c'era una catasta di pallets ("bancali" per intenderci), pezzi di vecchi mobili ecc., destinati al camino; pardon, "all'inceneritore domestico", perché solo così può essere definito il caminetto, dove molti pensano di poter gettare di tutto. Quando il vostro vicino brucia qualcosa di sbagliato ve ne accorgete subito; il fumo che esce è denso, di cattivo odore e l'aria diventa irrespirabile. Prendo spunto dalla quotidianità per ribadire un concetto già espresso in passato e cioè che durante la combustione di materiale che non è legna, possono liberarsi nell'aria, ma anche nell'ambiente interno sostanze nocive. Gli impianti a biomassa, anche con bassa emissione di anidride carbonica, producono le polveri sottili e anche per questo bisogna utilizzare combustibili corretti ed eseguire costantemente la manutenzione dell'impianto. Può sembrare anti-ecologico abbattere gli alberi delle nostre macchie, ma questo non ci deve preoccupare, perché in Italia negli ultimi 50 anni la superficie forestale è raddoppiata da 5,5 milioni a 11 milioni di ettari; complice l'abbandono di ampie porzioni di territorio montano, la natura è tornata spontaneamente a occupare aree un tempo destinate alle attività agricole. Oggi abbiamo scoperto che i boschi gestiti secondo criteri di sostenibilità contribuiscono maggiormente alla protezione del clima rispetto alle aree abbandonate; questo perché vengono valorizzati a cascata i prodotti legnosi nei settori industriali ed energetici, sostituendo così materie prime di origine fossile e minerale. Quindi biomassa sì! Ma quella giusta.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE

PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI



348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it

06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

FAP FOTG FOTOGRAFIE

PIAZZA MAZZINI, 53/53a
BASTIA UMBRA
PIAZZA S.PIETRO 11/12
PETRIGNANO DI ASSISI

TANTISSIME FOTOIDEE PER IL TUO NATALE

SCOPRILE SU www.fapfoto.rikorda.it

MACELLERIA

Luigi Grasselli

Via IV Novembre, 20 - Bastia Umbra/Pg

A COLLOQUIO CON BETSY BELL

Storia di un'attrice multitasking

Betsy Bell, nata ad Amburgo, inizia la sua carriera artistica con la copertina del fortunato disco di Nico Fidenco: "Legata ad un granello di sabbia". Prosegue con i fotoromanzi, il cinema, le sfilate di moda, l'arredamento. Nel 2000 approda a Bastia dove la incontriamo per questa intervista

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Quando il cantautore Nico Fidenco incise il brano "Legata ad un granello di sabbia" la volle sulla copertina del disco che stava lanciando; l'aveva notata, infatti, per la sua fotogenia. La canzone, rifiutata a Sanremo, ottenne un grandissimo successo e il disco divenne un cult degli anni sessanta, ne furono vendute un milione e mezzo di copie.

Nico da quel momento mi considerò la sua mascotte e mi volle anche per presentare altri brani del suo repertorio. La casa discografica presso la quale era stato realizzato il disco, la RCA, mise il mio nome sulla copertina, cosa inusuale per quel tempo e io ebbi molta notorietà. Nico Fidenco vinse il disco d'oro e quel brano segnò un'epoca rimanendo nell'immaginario di tante generazioni.

Era il 1961, l'anno della 1ª edizione della marcia per la pace Perugia-Assisi, del muro di Berlino e della nascita di Barack Obama, Betsy Bell anticipava con le sue linee sinuose lo sbarco in Italia, tre anni dopo, della Barbie: gambe lunghe, vita sottile, busto prosperoso. Fu anche l'anno in cui la Bell passò dal mondo della musica a quello dei fotoromanzi prima e del cinema dopo.

Sogno, Grand Hotel, Intimità, le prime riviste e poi i film. All'inizio ebbi piccole parti: con Vittorio Gassman nel *Successo*, con Liz Taylor in *Cleopatra*, con Ettore Manni nel *Sepolcro dei Re*, con Ciccio Ingrassia e Franco Franchi negli *Amanti Latini*, con Jean Paul Belmondo nell' *Erede*. Come protagonista femminile, invece, ricorda ancora Betsy Bell, ho girato *Il dito nella piaga* con Klaus Kinsky, *Quanto costa morire* con Andrea Giordana, *Sartana nella valle degli avvoltoi* e *7 minuti per morire* con Paolo Gozzino e Ruben Rojo. Questi naturalmente i più famosi.

Ha qualche ricordo particolare dei



suoi partner artistici? - Oh sì, Klaus Kinsky era un attore molto eccentrico e impulsivo. All'inizio delle riprese ebbi qualche momento di perplessità a causa del suo carattere. Ricordo che dovevamo girare la scena del bacio. Lui mi avvertì che la mattina mangiava sempre l'aglio. Io non mi scomposi, ma mi riforai di caramelle, semmai ce ne fosse stato bisogno. In realtà era stata una semplice provocazione e non ci fu bisogno di nessuna caramella.

Si è sempre dedicata al cinema? - No, ho fatto anche la modella. Erano gli anni in cui Mary Quant aveva proposto la minigonna. Feci alcuni servizi per lanciare la moda del Piper, così si

chiamava allora, e nel servizio alternai pose con gonne lunghe e corte.

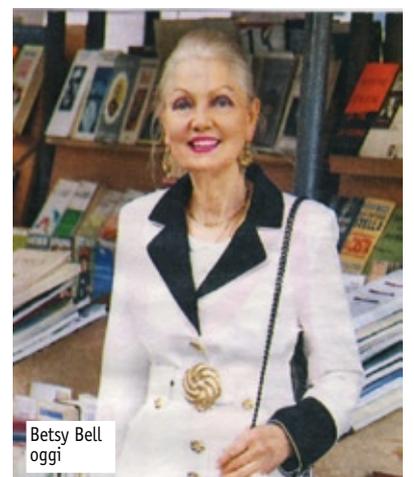
E dopo la carriera di modella? - Ad un certo punto della mia carriera di attrice, ho incontrato l'amore, mi sono sposata a Roma, in Campidoglio e poi mi sono trasferita nella bella città di Sorrento dove ho intrapreso con notevole successo l'attività di arredatrice.

Beh decorativa lo era, senza dubbio! - Sono rimasta circa 20 anni in questa meravigliosa città e nel 2000 sono approdata a Bastia dove mi sono inserita magnificamente. La gente è cordiale e la possibilità di scoprire luoghi di cultura archeologica, storica e religiosa dell'Umbria mi affascina molto.

Ma non sente nostalgia delle sue origini? - Sono nata ad Amburgo, dopo Berlino la città più popolosa della Germania. Il suo porto è uno dei più importanti d'Europa, secondo solo a Rotterdam. Ogni tanto ci vado a trovare i miei parenti; sono tornata proprio ieri da uno di questi miei viaggi, ma mi creda non potrei più vivere tra le brume del Mar Baltico dopo avere vissuto per tutti questi anni al sole del Belpaese. Continuo a viaggiare molto anche in Italia dove ho tante amicizie che coltivo insieme ai miei interessi.

Betsy Bell è cordiale, vivace, sportiva e amante della vita. Somiglia veramente poco alla Gloria Swanson di Viale del Tramonto tanto che, congedandosi, cita una frase di André Gide, frase che è diventata anche il suo motto: Non esistono problemi, ci sono soltanto soluzioni.

Parola di un'anseaica doc, da quindici anni bastiola d'adozione.



Betsy Bell oggi

ANGELODOTTORI
grafica pubblicitaria dal 1983
immagine coordinata per aziende, mostre, eventi,
brochures e cataloghi.

Via del Mec, 25 - Bastia Umbra (PG)
mobile 3343438906
info@angelodottori.it

La TORTA
al TESTO
Nonno Guido

BASTIA UMBRA
Tel. 075 8001065

www.coloridecora.it
BASTIA UMBRA / PG
Via degli Olmi, 10
Tel. 075 8001086

tutto decoro

casa, arte e colore

Graziello Tricotologia

*Quando la creatività
Si unisce all'abilità tecnica*



CAPI SU MISURA



**PRODOTTO CREATO
E REALIZZATO A MANO**



LAVORAZIONI IN CASHMERE





ARREDI PER INTERNI

SOGNANDO... SACO

Il 7 novembre è stato inaugurato a Bastia Umbra, in via Marconi, il nuovo punto vendita di Saco. Un letto matrimoniale con splendidi tessuti di biancheria vi accoglie in vetrina. Un impatto d'effetto che racconta subito la forza del negozio: qui potete trovare idee originali per un arredamento personalizzato e curato nei dettagli

di SARA STANGONI



Intervista a Cosetta Maria Guarducci e Martina Proietti

Ogni azienda familiare ha una storia. Quella di Saco si legge negli occhi di una madre che, con passione, ha dato vita a questa attività. Cosetta Maria Guarducci ne è convinta: il ricambio generazionale ha portato lo spirito giusto per dare innovazione, freschezza e forza a Saco, che oggi festeggia un altro traguardo: l'apertura del nuovo punto vendita a Bastia Umbra. Con lei, in quest'avventura, la figlia Martina Proietti. Moltissime le idee di arredamento e di personalizzazione degli spazi. Dettagli che possono rendere speciale i vostri ambienti. Perché il piacere di coccolare e coccolarsi è qualcosa di irresistibile. Un vero sogno che da Saco si può trasformare in realtà.

Quando nasce la Saco? – Nel 1976, come spaccio aziendale di tessuti e filati di grandi marchi. Siamo sempre stati un'azienda a conduzione familiare.

In cosa siete specializzati? – Nella vendita sia al dettaglio che all'ingrosso di prodotti tessili: filati per maglieria e aguglieria, tessuti per arredamento e abbigliamento, tessuti a peso. Vendiamo anche tessuti per rievocazioni storiche, manifestazioni, eventi a prologo ed enti. Negli ultimi dieci anni, grazie all'apporto di nuove idee, l'azienda si è specializzata nell'arredo tessile, inserendo marchi importanti per la biancheria della casa. Tutti i nostri prodotti sono garantiti da un'accurata ricerca dei materiali ed un'alta qualità di esecuzione.



Molti vi conoscono per i tendaggi. – Abbiamo moltissime soluzioni, è stata la passione per l'arredamento che ci ha portato a specializzarci in questo settore. Proponiamo sempre complementi dal gusto origi-



nale. Oltre ad una vasta gamma di tessuti, si possono trovare mappi, cordoni, aste, calamite e cuscinerie, abbinabili a tutte le tappezzerie e ai diversi gusti di arredamento. Abbiamo anche più soluzioni tecniche:

veneziane, verticali, rulli, plissé, silhouette.

Qual è il vostro rapporto con il cliente? – Lo seguiamo dal progetto all'esecuzione, fino al montaggio del prodotto scelto. Il servizio di consulenza e rilievo è gratuito, crediamo che solo conoscendo bene lo spazio possiamo creare un prodotto su misura e conforme al gusto e all'esigenze d'arredo di quella casa

o attività.

Si possono richiedere oggetti personalizzati? – È la nostra specialità. Possiamo aggiungere ad ogni prodotto dettagli esclusivi. La realizzazione artigianale di decorazioni e applicazioni è eseguita a mano dalle nostre ragazze, sono davvero sorprendenti. Guarda queste rose, sono interamente realizzate con il tessuto. In questo modo possiamo davvero rendere ogni acquisto unico e irripetibile.

Perché il nuovo punto vendita a Bastia Umbra? – Per avvicinarci ai nostri clienti ed avere una sede di riferimento in una città. A Capodacqua siamo in zona di campagna, Bastia Umbra ci è sembrato il luogo ideale.

Cosa si può trovare qui? – Una selezione dei nostri prodotti, dai tessuti alla biancheria per la casa, all'oggettistica. C'è anche un'ampia vetrina dei prodotti di biancheria per bambini. Naturalmente se il cliente avrà richieste e servizi specifici lo indirizzeremo alla sede principale.

Quante persone lavorano con voi? – Cinque dipendenti. La Saco è formata da un team giovane, molto preparato.

Negli ultimi anni siete stati presenti anche ad Expo Casa ed Expo Regalo – È stata una buona vetrina per far conoscere la nostra realtà anche fuori dal territorio in cui abbiamo la sede. Abbiamo sempre curato la presentazione dello stand e per 2 anni ci è valso anche la vittoria quale miglior allestimento.

Originale la proposta di fare da voi la lista nozze. – Ci sembra un'opportunità interessante e nuova per impreziosire la vita quotidiana degli sposi. Si può comporre la propria lista nozze personalizzata con tendaggi, cuscinerie, biancheria per la casa, tappezzerie, tappeti. E si realizza il vostro sogno.



DA SACO PUOI TROVARE:

Tendaggi, tappezzeria e tessuti

Biancheria per la casa

Oggettistica

Consulenze e sopralluoghi gratuiti

Confezione e montaggio tende per interno e da esterno

Forniture industriali

Via G. Marconi 2/b Bastia U. - Tel. 075.8003677
Via Monte Peglia, 1 Capodacqua di Assisi - Tel. 075.8064530
www.sacoarreda.com



LAN GAMES
INTERNET POINT
ASSISTENZA TECNICA
VENDITA HARDWARE E SOFTWARE

**Vasta gamma di
dispositivi USATI:
APPLE Pc Notebook
LCD TV**

INFORMATICA A 360°

- vendita e riparazione:
APPLE, PC, Notebook, Tablet,
LCD, Server Windows e Linux**
- installazione reti, sistemi virtuali e
dispositivi WiFi con sistema OpenWRT**
- vendita stampanti, consumabili e accessori vari**
- assistenza e consulenza per privati ed aziende**

**Sostituzione
display
smartphone
tablet**

Intervista a Oriana Proietti e Andrea Raspa

TECNOMACCHINE

L'arte della maglieria



A Bastia c'è una realtà imprenditoriale che unisce capacità, tenacia e innovazione. Tutte qualità che gli hanno permesso di affermarsi nel mercato nazionale della lavorazione a maglia. A dimostrazione che la crisi non può fermare le idee vincenti

di SARA STANGONI

La storia della Tecnomacchine è l'istantanea di due ritratti, il collage di esperienze che si sono intrecciate nella vita, nell'amore e nel lavoro. Finalmente non dobbiamo puntare gli occhi sulla generazione che non può avere futuro perché il lavoro non c'è. Andrea Raspa ed Oriana Proietti, passo dopo passo, hanno saputo creare la loro strada in salita. Marito e moglie hanno trasformato le loro idee in realtà, sorprendendo tutti, ma non se stessi. Perché in cuor loro sapevano che da piccole idee potevano nascere grandi possibilità. Due i campi di azione: il commercio e revisione di macchinari tessili e la produzione di maglieria con macchine elettroniche. Andrea e Oriana sono un fiume di parole e trascinano fino al cuore di chi ascolta tutta la passione e dedizione che hanno per questo lavoro. Non a caso sull'ingresso campeggia lo slogan: "Un capolavoro nasce da un filato raffinato".

Dal 2014 la Tecnomacchine si è spostata a Bastia Umbra, raddoppiando il suo potenziale e investendo in una sede operativa ed amministrativa più grande e funzionale che dà riflesso anche alla loro immagine. Oggi vanta un parco macchine di 25 unità, le più richieste del mercato, tutte delle finezze più sottili.

Come avete iniziato, Andrea? - L'azienda nasce all'inizio degli anni novanta, grazie alla mia esperienza maturata nel settore dei telai Cotton. Mi occupo del commercio di macchine elettroniche e nel corso degli anni mi sono specializzata nella loro revisione.

Come avvengono le revisioni? - È il nostro punto di forza. Le macchine vengono smontate, lavate, riverniciate, i pezzi usurati vengono sostituiti, le parti meccaniche ed elettriche vengono controllate accuratamente. Infine, prima della consegna, le macchine vengono campionate. Quando esce dalla nostra officina, la macchina è "come nuova".

E tu? Oriana? - Le nostre storie si incrociano nel 1998. Ap-



pena laureata, ho abbracciato la brillante idea di Andrea di realizzare "il capo su misura" fatto a mano. Ed io, che non avevo mai visto una maglia, mi sono avventurata in questo meraviglioso mondo. Accolta come una sfida con tenacia e passione, affiancata da sagge del mestiere, ho cominciato dal prendere le misure, per poi arrivare a vedere realizzati i miei primi capi.

Avevi un laboratorio artigianale? - Sì, a Rivotorto, mi oc-

cupavo di smacchinatura a mano con macchine Coppo, utilizzando filati pregiati. Negli anni acquisendo esperienza e mettendoci molto del mio sono cominciate le prime soddisfazioni e con Andrea abbiamo deciso di crescere, acquistando macchine elettroniche per rendere più veloce il lavoro. Siamo partiti con 3 macchine, poco dopo altre 2, poi 5, specializzando sulle finezze sottili, fino allo stato attuale.

Come lavorano le macchine

Elettroniche? - Per eseguire la maglia hanno bisogno di un programma generato da un software grafico. Sono io insieme ad un mio collaboratore che me ne occupo, mentre Andrea garantisce il buon funzionamento delle macchine dal punto di vista meccanico. La lavorazione parte dalla realizzazione del primo prototipo e nella messa a punto dei modelli, fino a raggiungere la migliore vestibilità.

Cosa produce? - Maglieria uomo, donna, bambino e acces-

sori utilizzando qualsiasi tipo di filato.

Cosa vi contraddistingue? - Sicuramente il vasto parco macchine e la tipologia del maglificio, perché ci permette di rispondere in tempo reale ad una clientela esigente. Facciamo il nostro lavoro con passione, anima e core!

Nonostante la grande crisi la vostra azienda non ha subito frenate, anzi è cresciuta. Come ci siete riusciti? - Nel corso degli anni ci siamo affermati nel settore grazie a scelte strategiche e uno spirito imprenditoriale dinamico. Andrea è la mente - *precisa Oriana* - l'aver girato per lavoro in altri stati e in grandi aziende gli ha permesso di allargare le vedute indirizzandoci verso le direzioni che con il tempo si sono rivelate giuste e anticipando le tendenze.

Siete passati da una piccola realtà ad un'azienda affermata. Quale è la Vostra strategia? - Mantenere la grande sinergia, tra di noi, in primis, e con la nostra squadra. Reinvestire i profitti in nuovi progetti, sempre con oculatezza e dosando i tempi e modi. Mai un passo più lungo della gamba.

E la vostra squadra? - Oltre a noi abbiamo un team di 6 preziosi collaboratori con i quali condividiamo le nostre ambizioni.

Chi sono i vostri clienti? - Grandi marchi italiani per i quali realizziamo il primo prototipo, il campionario e infine la produzione.

Avete in mente nuovi sviluppi? - Al momento vogliamo consolidare la situazione attuale. Continuiamo a fare un passo alla volta, come è la nostra filosofia. Ma non è detto che ci fermiamo qui!





GENITORI MAI DA SOLI DI FRONTE AL DISAGIO GIOVANILE

prevenzione, informazione
e sostegno alle famiglie
sulle problematiche della
droga e altre dipendenze

DOVE

FOLIGNO Via Oberdan 119
c/o la Casa delle Associazioni

QUANDO

ogni mercoledì alle 21.00

INFO

Sandro 320.1154560
Simona 333.5934243

L'Associazione "PORTA APERTA" è stata fondata più di trent'anni fa da alcuni genitori che vivevano il problema di tossicodipendenza in famiglia.

I familiari, sono in genere impreparati ad affrontare da soli il problema, hanno bisogno di incoraggiamento e di sostegno da chi ha già vissuto una esperienza simile con risultati positivi.

Tutti i membri sono volontari che gratuitamente cercano di mettere a disposizione il proprio vissuto per aiutare chi si trova oggi in difficoltà.

Le riunioni settimanali, tutti i mercoledì alle ore 21, sono finalizzate "all'AUTO-AIUTO".

Frequentando l'associazione, con lo scambio ed il confronto, i genitori non si sentono più soli nel trovare un percorso risolutivo al problema e si sentono supportati nelle scelte da compiere.

Ass. Porta Aperta

Intervista al Personal Trainer

NICOLÒ MATTIA AGOSTINELLI

"Dedication, Discipline, Desire"

Il campione bastiolo tra i finalisti del 7° Campionato Nazionale NBF Natural Bodybuilding, Man's Physique

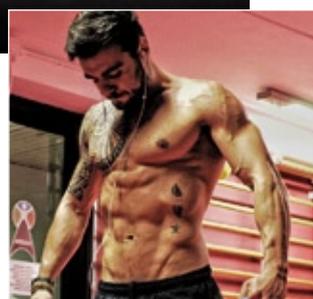
di FRANCESCO BRUFANI

Nicolò Mattia Agostinelli sin da ragazzino ha avuto la passione per gli sport tradizionali come il Calcio, il Nuoto, l'Atletica leggera, lo Sci per poi affezionarsi alle arti marziali ed alla cura del proprio corpo. Ha conseguito la laurea in Scienze Motorie e Sportive presso l'Università degli Studi di Perugia e ottenuto svariate specializzazioni con master e corsi quali: - Allenatore Bodybuilding 2° livello NBF; Fitness Clinician IART; Natural Peaking OLYMPIAN'S; Personal Trainer FIPE IART; Preparatore atletico; Rehabilitation Specialist Certification; Dimagrimento, integrazione ed alimentazione; Allenamento della forza per lo sport ELAV. Tutt'ora continua a frequentare Master e corsi di aggiornamento per una continua crescita professionale. Recentemente ha partecipato al 7° Campionato Nazionale NBF Natural Bodybuilding giungendo tra i finalisti. A Bastia lo si può trovare presso il Personal and Postural trainin center di Area 4.

Mattia, oggi che sei diventato un professionista in questo campo, in che cosa consiste il tuo lavoro? - Mi occupo di preparazione fisica per il fitness e lo sport, dal dimagrimento al bodybuilding e alla prestazione agonistica di alto livello. Faccio il Personal Trainer specializzato nella ricomposizione corporea intesa come aumento di massa muscolare e perdita di massa grassa; credo fermamente che chiunque possa raggiungere i propri obiettivi, anche quelli ritenuti irraggiungibili grazie ad un lavoro mirato e programmato in ogni aspetto. Svolgo, infatti, percorsi individuali attraverso sedute di personal training per consolidare i cardini dell'allenamento a programmazioni annuali per il raggiungimento di diversi obiettivi, dalla ricomposizione corporea alla performance agonistica.

Dove lavori attualmente? - Dopo la laurea ho avuto la possibilità di collaborare con due professionisti del settore come Fabio Morbidini e Barbara Carli titolari di Area 4, una palestra a Bastia Umbra altamente specializzata nel settore della preparazione atletica personalizzata, natural bodybuilding, postural and medical fitness, allenamento metabolico, ricerca applicata allo sport.

In che cosa consiste il Natural Bodybuilding e da dove nasce la tua passione per questo



ne per questo sport? - A differenza delle definizioni classiche, che indicano il bodybuilding come un semplice aumento della massa muscolare, Il vero natural bodybuilding

è una disciplina e stile di vita che consiste nella ricerca e nel raggiungimento della massima forma fisica mantenendo sempre l'armonia tra corpo e mente. Nella mia esperienza ho sempre voluto star bene

con me stesso ed in particolare con il mio corpo. Il natural bodybuilding mi ha permesso tutto questo, ma la conferma l'ho avuta solo un anno fa dopo aver conosciuto il mio attuale preparatore Riccardo Grandi, che per la prima volta mi ha fatto assistere ad un campionato nazionale di natural Bodybuilding NBF. Da qui si è accesa la scintilla: anche io volevo salire su quel palco con l'obiettivo di superare ogni mio limite fisico ma soprattutto mentale.

E ci sei riuscito a salire su quel palco per partecipare al Campionato Nazionale? - Certamente ed è successo lo scorso 17 ottobre a Figline Valdarno in occasione del 7° Campionato di Natural Bodybuilding NBF. Il percorso l'ho iniziato un anno fa attraverso un piano di allenamento e alimentazione specifici. È stato molto impegnativo ma estremamente sostenibile, lontano dalle tipiche leggende metropolitane che vedono nel bodybuilder, una persona costretta a limitarsi in tutto.

Quindi, niente riso in bianco o pollo scordito? - Assolutamente no, la preparazione ad una gara può essere affrontata con un'alimentazione variata e sostenibile, perché quello che fa la differenza è il metodico controllo, l'organizzazione e la costanza. L'altro elemento fondamentale è un allenamento mirato, monitorato e curato nei minimi particolari: il "come" è molto più importante del "quanto". Tutto questo non funziona se non si è proiettati al 100% verso l'obiettivo... il mio motto è "Dedication, Discipline, Desire".

Com'è andata a Figline Valdarno? - È stato emozionante, non ho partecipato più da spettatore, ma da atleta debuttando nella categoria Man's Physique posizionandomi tra i finalisti.

Non hai avuto qualche timore salendo sul palco? - Certo, ma l'emozione di salire sul palco e superare le mie paure e i miei limiti, mi ha fatto capire che quello che conta veramente è il percorso che si è fatto, che mi ha reso più forte e consapevole. La motivazione è tutto, il cambiamento mentale è stato molto più importante di quello fisico, questo spero di trasmettere alle persone che seguirò.

Prossimamente? - Road to NBF 2016... non solo da atleta ma anche da preparatore... vi aspetto ad AREA4!

Nicolò Mattia Agostinelli

PERSONAL TRAINER

ALLENATORE BODY BUILDING

333 2869684

AREA4



IART

INTERNATIONAL ASSOCIATION OF RESISTANCE TRAINERS



mattiaago.89@gmail.com

Sede op. **Petrignano di Assisi (Pg)**

Via Indipendenza, 58 - 06086

Tel. 075/8098229 - 349 2210474

Fax 075/8099581

e-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

Verde pubblico e privato:

PROGETTAZIONE

REALIZZAZIONE

MANUTENZIONE



**SOPRA
IL MURO**
COOPERATIVA SOCIALE



VIVAIO
antica flaminia

Loc. San Lazzaro, 11 - Gualdo Tadino (Pg)

Tel. 075/9143323 - 9142613

Fax 075/913107



**Venite a scoprire
tutte le nostre offerte
anche sul sito internet
www.soprailmuro.it**



Garden Teak

AGRARIA
PIANTE DA FRUTTO
PIANTE DA GIARDINO
PROGETTAZIONE E ARREDO

**LOC. VOCABOLO ACQUAIOLA
135 D - 06066 PIEGARO (PG)**

**IL COMMERCIANTE
E IL NATALE**



di ANGELO CARENA

Eccoci qua. Finalmente ci sia mo, il Natale è alle porte e il commerciante si organizza. Questo è il momento in cui si tirano le somme.

Dunque, vediamo un pò, com'è andato questo 2015? Stando alle voci di corridoio sembra "non bene" ma con una negatività più sfumata rispetto agli anni precedenti, cioè è vero che si è venduto meno, ma "poco meno", quindi, visto che l'inversione di tendenza sembra a portata di mano, ci si impegna di più a cercare di ottenere dei risultati il più soddisfacenti possibili. Si comincia a pensare alle vetrine si riforniscono i magazzini insomma si fa tutto affinché si arrivi all'appuntamento natalizio nel miglior modo possibile.

Ma cosa succede se qualche elemento estraneo venisse a modificare le nostre attività? Beh, contribuirebbe certamente a compromettere o addirittura vanificare lo sforzo commerciale profuso. Ma fortunatamente sembra che quest'anno tutto si stia facendo affinché il commercio a Bastia non abbia alcun intoppo esterno. Va bèh.. ci sono i Centri Commerciali, ma questi non sono di grande fastidio, ci siamo abituati; A, già, c'è l'Expo Regalo, sì, ma quest'anno non possiamo lamentarci, viene fatto in un periodo lontano dal Natale: dal 5 al 13 dicembre! A, e poi logicamente verrà spostata la tradizionale "Invernissima" probabilmente al 20 Dicembre, che bello così con le strade chiuse al traffico possiamo fare tranquillamente una passeggiata e vedere la corsa; Anche informarci, farci delle opinioni, insomma migliorare la propria cultura è importante soprattutto se ci sono delle occasioni culturali organizzate giustamente nel mese di Dicembre così anche questo aspetto non viene trascurato (logicamente a Dicembre). Insomma possiamo stare tranquilli, il commercio a Bastia potrà svolgere la propria attività senza alcuna distrazione, sicuramente ci saranno le giuste situazioni per una giusta atmosfera natalizia creata anche dalle migliaia di luci colorate che renderanno la città festosa e la gente ben disposta a girare per negozi a fare acquisti. Bene, per concludere possiamo tranquillamente dire che ci sono tutti i presupposti perchè in questo 2015 si trascorra un Natale sereno e ricco di soddisfazioni.

AUGURI (IN TUTTI I SENSI)!



IL REAL TOURCOOP campione regionale Calcio a 5 CSI
Una favola è diventata realtà

La Real Tourcoop nasce il 22 settembre 2014 da una idea di Migni Mauro e Malizia Roberto, entrambi over 45, per poter partecipare al 2° torneo Invernale di calcio a 5 organizzato presso il Miglio Sport Village di Bastia Umbra.

Dopo 20 partite (5 mesi) combattute tra freddo, acqua e duri scontri con squadre molto forti, contro ogni aspettativa, la squadra si è classificata al 3° posto, acquisendo la possibilità di partecipare alla fase finale Regionale di Cascia.

A Cascia abbiamo provato tutti un'esperienza bellissima. La prima partita l'abbiamo giocata contro l'Atletico per Niente di Terni, vincendo per 5 a 2.

Nella seconda abbiamo affrontato il Cassero A di Foligno vincendo anche questa per 5 a 2. Conti alla mano, siamo passati direttamente alla finale.

Quando arriva il giorno della finale ero molto agitato, ma anche tutta la squadra lo era, partire ad ottobre per divertimento e arrivare addirittura alla finale del Cam-

pionato Regionale ha dell'incredibile e visto che per tutti noi era la prima esperienza abbiamo subito accantonato le preoccupazioni pronti a giocarcela. La squadra da battere era la Salari Taglio Laser (Foligno) un avversario sulla carta molto ostico, ma già alla fine del primo tempo era 3 a 0 per noi. Un sogno si stava realizzando, ma il bello doveva ancora venire dopo 10 minuti del secondo tempo, il Bomber di razza Riccardo Ciambottini inventa una rete da figura-Panini con una rovesciata che annichilisce gli avversari, e da lì è stata tutta in discesa, vinciamo per 8 a 2.

Alla fine abbiamo fatto una bellissima festa al Miglio Sport Village della famiglia Migliorati con mogli e figli.

SIAMO CAMPIONI. Desidero ringraziare tutti i giocatori e la famiglia Migliorati del Miglio Sport Village che si sono impegnati per raggiungere questo primo traguardo

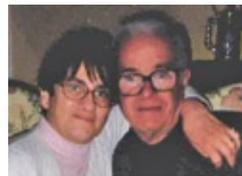
(Il Presidente Renzo Brunori)



I componenti della squadra: Bistocchi Nicolas, Brunori Fabio, Cassetta Fabio, Ciambottini Riccardo, Malizia Maurizio, Malizia Roberto, Mancini Marco, Mencarini Emanuele, Migni Mauro, Santucci Renzo, Savoia Antonio, Sordini Roberto, Vantaggi Marco. Ma anche chi non è potuto venire a Cascia, ma che fa parte sempre della squadra, Calzuola Gianni, Marchionni Gianluca, Brunori Cristiano, Gasparri Paolo, Pieretti Marco, Brunori Giampiero, Cerbini Luca.

NOZZE D'ORO
Franco Ricci e Ivana Piampiano

Il 14 novembre 2015, presso la chiesa San Cristoforo di Ospedalichio, Franco Ricci e Ivana Piampiano hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio. Ai coniugi vanno gli auguri dei figli Marco, Andrea e Emanuele, delle nuore, dei nipoti e di tutti i parenti e amici.



GIOCHI IN VERSI - INDOVINELLI
di Moreno Gagliardini

1 - Noi massaie all'arrivo dei piazzisti

In presenza di quei tomi, si sa, ci scappa un 'orco qua e un 'orco là; ma quando per la prova del Folletto si parano fantastiche creature ci prendon quelle fantasie da letto per cui apriamo loro e... "fate pure"!



2 - Al raduno degli alpini

Traspare in noi il ricordo del passato mentre del corpo riviviamo le gesta, noi che fra le catene e i manti bianchi prima atterriamo e poi spariamo a vista.



A lato capovolte le soluzioni

1 - I LIBRI DI FAVOLE - Orco, folletto, e fate sono personaggi del libro di favole
2 - I FANTASMI - I verbi attirare e sparire, riflettere e spartire, diventano attrarre e sparire, riflettere e spartire.

Gli Astri del Cuore - Novembre 2015



Ariete 21 MARZO 21 APRILE	Il mese di novembre non permette distrazioni in campo sentimentale dal momento che Venere vi allontana. Le coppie collaudate si piegano, ma non si spezzano mentre dovrete stare attenti se state vivendo un nuovo amore o una storia clandestina!	Toro 21 APRILE 21 MAGGIO	Durante il mese di novembre sarà difficile concentrarsi sulle questioni di cuore dal momento che quelle professionali vi assorbiranno completamente! Inutile dire che in un clima così le relazioni iniziate sulla base di sola attrazione fisica vedranno una battuta d'arresto.
Gemelli 21 MAGGIO 21 GIUGNO	Finalmente dopo un periodo non troppo roseo arriva ciò che stavate cercando! Le coppie di vecchia data si rinnovano, magari progettando nuovi traguardi, mentre per i single si prevedono scoppiettanti incontri con i segni di fuoco, leone in testa!	Cancro 21 GIUGNO 21 LUGLIO	Premesso che le coppie solide non vacilleranno, novembre sarà un mese un po' complicato da gestire, non tanto per problemi di natura sentimentale, quanto per il nervosismo che dalla sfera lavorativa si riverserà per forza di cose anche negli altri settori. Contenetevi!
Leone 21 LUGLIO 21 AGOSTO	L'andamento sentimentale di novembre sarà incostante: bene nella prima parte del mese, anche grazie alla possibilità di tornare ad innamorarsi. Nella seconda dovrete stare attenti a non alzare la voce facendo volare parole grosse! Datevi una calmata piuttosto!	Vergine 21 AGOSTO 21 SETTEMBRE	La prima settimana del mese sarà sicuramente la più interessante, se non altro perché sarà accompagnata da Venere che si troverà ancora nel vostro segno! Approfittate dunque di questa settimana di fuoco per catturare le vostre prede!
Bilancia 21 SETTEMBRE 21 OTTOBRE	Con Venere in transito proprio nel vostro segno a partire dall'8, novembre si preannuncia ricco di emozioni e di serenità sul piano dei sentimenti. Le amicizie nate nell'ultimo periodo possono trasformarsi in qualcosa di più profondo e in famiglia torna il sereno.	Scorpione 21 OTTOBRE 21 NOVEMBRE	Ci saranno conoscenze interessanti per voi, specie durante la prima settimana di novembre, ma la vostra diffidenza prima e qualche tensione poi faranno in modo che non riuscite per il momento ad abbandonarvi completamente ai sentimenti. Recupererete!
Sagittario 21 NOVEMBRE 21 DICEMBRE	A quanto pare il momento ok per l'amore! A dirlo sono gli splendidi transiti di Venere e Nettuno che vi regaleranno un mese tutt'altro che grigio, in cui potrete godere delle benevolenze di chi davvero vi interessa avere vicino!	Capricorno 21 DICEMBRE 20 GENNAIO	Saranno particolarmente intense dal punto di vista passionale le prime settimane di novembre in cui potrete godere dei favori del connubio marte-venere; poi vedrete calare la vostra voglia di simbiosi col partner, cosa che per alcuni di voi sarà addirittura auspicabile!
Aquario 21 GENNAIO 20 FEBBRAIO	Venere vi sorride facendovi gli occhi dolci e questo vi basterà per riacquistare fiducia nell'amore! Anche i single più incalliti ed i cuori più delusi si ricrederanno di fronte alle occasioni che vi si presenteranno in questo mese! Sfruttate le migliori!	Pesce 20 FEBBRAIO 20 MARZO	Se sarete così bravi da tener lontani i problemi di lavoro dalla vostra vita privata, state certi che in amore le cose andranno a gonfie vele! Quello che vi ci vuole per vivere al meglio la vostra vita di coppia un pò di tranquillità, lontani da inutili distrazioni!

Carpel

Foligno (PG) Largo Carducci, 9 Tel. 0742.344045
Gubbio (PG) Corso Garibaldi, 75/A Tel. 075.9279990
Gualdo Tadino (PG) Via Flaminia, 189 Tel. 075.9140687
Fabiano (AN) Via G.B. Milani, 3 Tel. 0732.252224

CARPEL s.a.s Via Roma, 73 06083 BASTIA UMBRA (PG) E.Mail carpel.sas@libero.it

LA TAPPEZZERIA

OFFERTA DEL MESE
SU TENDAGGI E TAPPEZZERIA
10% DI SCONTO
SOPRALLUOGO E MONTAGGIO GRATUITO

LA TAPPEZZERIA Via Venezia, 100/A - Bastia Umbra - Tel. 075.8011443

LE MIGLIORI
Cartemanti
DELL'UMBRIA

899.25.55.65

INFO: 36613981361

PER COPY DI PRIMO E SECONDO LIVELLO... SERVIZIO DI CARTOMANZIA OFFERTO DALLA NUOVA SISEM S.R.L. P.I. 0245790042 - CONTENUTO NON ESOTICO. V.M.I.S. PER LA DISABILITAZIONE DEL SERVIZIO CHIAMARE IL PROPRIO GESTORE TELEFONICO

SALUTE

a cura della D.ssa Michela Freddio



RITUALI MATTUTINI

La fretta del mattino ci mette costantemente sotto pressione: ci ritroviamo nel traffico o al lavoro ancora assonnati e di malumore e la sola idea di avere davanti tutta la giornata ci fa sentire già sfiniti.

I ritmi frenetici possono farci ammalare: lo stress affatica il corpo e la mente provocando ansia, gastrite, tachicardia e molto altro.

Per iniziare bene le giornate e sentirsi meglio, più energici e di buon umore basta puntare la sveglia un po' prima e dedicare del tempo a se stessi.

Appena aprite gli occhi dedicate qualche minuto a rimettere in moto il vostro corpo: facendo respiri profondi, concentrate l'attenzione sulle varie parti del corpo stracchiandovi un po'.

Sotto la doccia usate una spugna per fare un massaggio energetico dai piedi alla testa, non dimenticando il cuoio capelluto, ricco di terminazioni nervose. Alla fine fate un ultimo risciacquo con acqua fredda, perfetto per sentirvi tonici, rendere più bella la pelle e rafforzare il sistema immunitario.

Sorridete alla vostra immagine allo specchio per 30 secondi, un modo infallibile per aumentare l'autostima: vedrete quanti pensieri positivi vi porterà questo semplice esercizio!

Prendetevi 3 minuti per fare un esercizio di respirazione e consapevolezza: seduti su una sedia con il busto eretto e la schiena ben appoggiata, concentratevi sul vostro respiro per due o tre minuti e regalerete al vostro organismo una gran quantità di prezioso ossigeno.

La colazione è fondamentale: vietato saltarla o prendere solo un caffè al volo! Mangiate seduti a tavola e scegliete cibi naturali e genuini come frutta fresca e secca, tè o tisane accompagnate da biscotti, fette biscottate o pane integrali, miele o marmellata seguendo il vostro gusto.

Pochi semplici gesti che renderanno le vostre giornate più piacevoli e meno pesanti, ma solo se riuscirete a farli diventare delle abitudini!

Dott.ssa Michela Freddio

www.vogliadistarebene.it



di Gianfranco Burchielli
gfburch@alice.it

VISTA / L'AMBLIOPIA (3)

Per ambliopia s'intende un occhio pigro, un occhio che anatomicamente normale non è capace di vedere bene, malgrado la correzione con occhiali

Le cause più comuni che determinano l'AMBLIOPIA sono:

- Lo strabismo che porta il cervello a trascurare l'occhio deviato "cancellando" le immagini che ad esso arrivano;
 - I vizi di rifrazione specialmente se di entità diversa nei due occhi in modo da creare una visione "sbilanciata" e quindi a "preferire" l'occhio che invia le immagini migliori;
 - Qualunque patologia oculare che impedisca una messa a fuoco delle immagini (Cataratta congenita, traumi oculari ecc...).
- Se una o tutte tre queste cause intervengono nei primi anni di vita sovrappiunge l'ambliopia e l'efficacia dell'intervento medico oculista è subordinata ad una diagnosi precoce. La terapia dell'ambliopia si basa sulla correzione di eventuali difetti visivi (occhiali o lenti a contatto) e sulla cosiddetta "penalizzazione" temporanea dell'occhio sano, utilizzando delle bende adesive o dei filtri posti sull'occhiale. In pratica è un trucco per costringere il cervello a servirsi dell'occhio ambliopico, stimolando l'occhio pigro a rimettersi "in forma".
- La prevenzione dell'ambliopia si basa su una visita oculistica da eseguire:
- Precocemente dopo la nascita se c'è il sospetto di uno strabismo o di anomalie oculari o visive;
 - Nel primo anno di vita, in caso di familiarità allo strabismo o a difetti visivi gravi;
 - A 3 anni di età in ogni caso per essere sicuri che la visione sia normale e che si sviluppi correttamente;
 - Verso i 5-6 anni con l'inizio dell'attività scolastica.

Tali difetti di vista che hanno sino ad oggi trovato soluzioni negli occhiali e nelle lenti a contatto possono avere un'alternativa terapeutica attraverso un trattamento con il "laser". Tale chirurgia refrattiva trova le applicazioni più vantaggiose quando vi siano caratteristiche dei parametri oculari e dell'ambiente che impediscano al paziente la capacità di utilizzo della vista al meglio. Tale intendimento è più evidente nei forti difetti di vista che legano indissolubilmente il paziente all'occhiale, nelle elevate differenze di refrazione tra un occhio e l'altro specie dove non vi è tolleranza alle lenti a contatto ed in alcuni tipi di attività lavorative in cui i sussidi ottici creino innegabili svantaggi. Va rilevato che ogni atto di chirurgia refrattiva, quale sia la tecnica adoperata si rivolge alla risoluzione dei soli difetti di rifrazione, ma non modifica quelle patologie che possono essere associate al difetto di vista. In altre parole un miope con alterazioni retiniche che compromettano parte della sua funzionalità visiva non può sperare di vedere risolto questo problema da un intervento chirurgico a scopo refrattivo né questo può costituire un'assicurazione per eventuali possibili successive complicanze retiniche.

ESOTROPIA - Trattasi di uno strabismo esteticamente rilevante. È spesso presente un'anisometropia. Non è possibile attuare una prevenzione, in quanto i genitori non si possono accorgere fino a quando non è visitato dall'oculista. Spesso questi pazienti hanno una prognosi infausta perché la terapia in una età non più giovanissima non porta alcun miglioramento.

EXTROPIA - Fa parte degli strabismi divergenti e normalmente è compatibile con una buona visione binoculare, per cui non richiedono una correzione chirurgica, a meno che non insorgano sintomi stenopici (stanchezza oculare o cefalea). Tali pazienti infatti alternano periodi di strabismo evidente a periodi di controllo di tale deviazione mediante la fusione motoria. Ad alte luminanze la fusione motoria diminuisce, per questo essi tendono a chiudere un occhio per ridurre l'affaticabilità oculare.

STRABISMO VERTICALE - Di solito queste forme di strabismo sono verificabili in assenza di visione binoculare. Sono evidenziali anteposando un vetro traslucido davanti all'occhio deviato. La correzione può essere eseguita chirurgicamente agendo sui muscoli verticali. Tutti gli strabismi evidenziano posizioni anomale del capo oppure paralisi dei muscoli extraoculari determinando strabismi in concomitanza. Ci si accorge in quanto il soggetto ruota il capo dalla parte opposta della paresi e in casi di diplopia.

OTTICA
Occhi di Sole
di Burchielli

Qualità e Professionalità al servizio dei vostri occhi

- ANALISI VISIVA COMPUTERIZZATA
- TOPOGRAFIA CORNEALE
- CONTATTOLOGIA
- TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

P. S. GIOVANNI - Via S. Bartolomeo, 62 - Tel e Fax 075-396396
BASTIA UMBRA - Piazza Nazario, 61 - Tel e Fax 075-3721311
FABRO SCALO - Via Nazionale, 25-25 - Tel e Fax 0763-839465

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

BAR BIANCHI

oltre mezzo secolo di caffè

DOVA INDUSTRIELLE - TEL. 800004 - BASTIA UMBRA

AGENZIA FUNEBRE LA PACE
agenziafunebrepace.it

Balducci Rosignoli B.
348 383 9283 / 075 800 07 04
BASTIA UMBRA Via Roma, 47

Paggi F. 336 633 894
Nannolo C. 335 579 6566 / 075 804 02 61
ASSISI / S. MARIA DEGLI ANGELI Via Los Angeles, 23

Terrenostre si congratula

Brillante Laurea di GIOVANNI BELLOMO

Il 23 ottobre 2015, presso l'Università degli Studi di Bologna, Giovanni Bellomo ha brillantemente conseguito la



Laurea Magistrale in Fisica con la votazione di 110/110 e lode discutendo la tesi dal titolo: "Spettroscopia a risonanza magnetica nella prostata umana: misurazioni in vitro e in vivo per la ottimizzazione di nuovi algoritmi di quantificazione". Relatore Prof. Romano Zannoli, Correlatori Dott. David Bianchini e Dott. Francesco Marocci. I genitori Gianni Bellomo e Gabriella Stangoni, la fidanzata Chiara, la sorella Lucia, la nonna Gina, gli zii, le cugine e tutti gli amici gioiscono con lui per il risultato conseguito negli studi e lo ringraziano per la forza dimostrata nella sua personale lotta per la vita.

Brillante Laurea di GIACOMO GHIDONI

Il 27 Ottobre 2015 presso la Facoltà di Economia dell'Università di Perugia, Corso di Laurea in Economia Aziendale,



Giacomo Ghidoni, di Bastia Umbra, si è laureato con una tesi dal titolo "Trade Marketing e Politiche Distributive: il caso Nespresso"; Relatore il Dott. Andrea Runfola. I genitori, la nonna, il nonno, gli zii e i cugini si congratulano con il neo dottore augurandogli una carriera piena di successi.

PUBALGIA

Una patologia da non generalizzare



di LUCA TOMASSINI

La pubalgia è una problematica molto diffusa in ambito sportivo, sia a livello amatoriale che professionistico, tuttavia alcune manifestazioni coinvolgono anche donne in gravidanza. Il termine sovralgia indica uno o più sintomi caratterizzati da dolori nella zona pubica. La pubalgia costituisce ad oggi un problema clinico la cui patofisiologia appare ancora non perfettamente chiara, sia per la complessità anatomica dell'area pubica sia per il frequente sovrapporsi del quadro clinico di differenti patologie. Alcuni con il termine pubalgia definiscono un'unica patologia caratterizzata da una sintomatologia dolorosa della zona pubica che raggruppa, in modo isolato o associato, quattro forme cliniche:

- 1) Osteoartropatia pubica che interessa l'articolazione della sinfisi pubica e zone ad esse adiacenti, la cui eziologia è principalmente imputabile a microtraumatismi ripetuti.
- 2) Sofferenze del canale inguinale, includendo tutte le sintomatologie dolorose da dei difetti anatomici della parete anteriore o posteriore del canale inguinale.
- 3) Tendinopatie inserzionali del retto addominale.
- 4) Tendinopatie inserzionali degli adduttori.

Il terapista con il suo approccio è il rimedio alla pubalgia, riesce a riarmonizzare le articolazioni, i legamenti ed i tessuti molli riportandoli al loro movimento fisiologico. Il trattamento prevede un'attenta anamnesi che consentirà di valutare il sintomo e lo stato di salute generale, seguita da uno screening posturale globale per evidenziare eventuali anomalie che possono interferire con la corretta biomeccanica dell'anello pelvico e di tutte le strutture muscolo-aponevrotiche che vi si inseriscono. Nello specifico il terapista non andrà solo a ricercare le cause osteoarticolari ma evidenzierà possibili restrizioni a carico del movimento viscerale che possono contribuire all'insorgenza del dolore pubico.

Durante la gravidanza il continuo adattamento della cavità addomino-pelvica al volume del feto genera degli stress a livello della griglia pelvica e nel caso in cui già da prima vi fosse una restrizione del movimento articolare è ovvio che in gravidanza si manifesti in forma di dolore anche in sede pubica.

Medical Rehab
Via San Matteo, 1
Tordandrea di Assisi
Info: 3285666201



Comune di

Bettona



terrenostre | 44

numero 8 - Novembre 2015

MADONNA DEL PONTE

Ha 50 anni, ma non li dimostra

Si festeggia in questi giorni il cinquantesimo anniversario della nuova chiesa di Passaggio di Bettona, singolare testimonianza del movimento moderno iniziato a metà del secolo scorso, che ancora oggi si distingue per funzionalità e qualità architettonica

di LAMBERTO CAPONI

Non si era ancora pentito l'eco suscitato dalla realizzazione della chiesa di Notre-Dame du Haut a Ronchamp su progetto di Le Corbusier e si ultimavano i lavori di quella di S. Giovanni Battista sull'autostrada del Sole nei pressi di Firenze, quando a Passaggio di Bettona veniva alla luce una nuova chiesa, singolare testimonianza nel nostro territorio, di quella rivoluzione estetica che ha rappresentato una vera e propria inversione di tendenza nel campo dell'architettura religiosa a metà del secolo scorso. Il decennio compreso tra gli anni Sessanta e Settanta è ricordato come l'epoca in cui ebbe inizio l'esplorazione dello Spazio che il 20 luglio 1969 ha portato l'uomo Luna. In campo architettonico e artistico l'entusiasmo generale influenzò le coscienze e diede vita ad una grande quantità di opere d'arte e progetti, alcuni dei quali ancora oggi si distinguono per qualità e spessore. Ciò che stava accadendo ispirò un'intera generazione di progettisti, le cui creazioni riflettevano la fiducia e l'entusiasmo con cui l'uomo



Ozon II, 1962 - Le Corbusier

guardava al futuro. Si abbandonarono gli elementi geometrici definiti, si introdusse l'uso ricorrente delle linee curve e l'impiego di materiali allo stato naturale (es. pietra), essenziali furono i particolari effetti di illuminazione, e tutto ciò si contrapponeva alle forme classiche che si era abituati ad osservare. Passando dall'incrocio di Passaggio di Bettona è possibile scorgere il singolare complesso architettonico che ricorda vagamente la prua di una nave. Le possenti mura in pietra dalla for-



ma avvolgente, sembrano voler accogliere i fedeli in un grande abbraccio per traghettarli verso il mistero divino. Le pareti interne spoglie e rivestite da un intonaco grezzo lasciato al naturale e il soffitto ad unica campata a forma di vela, con la luce naturale che penetra dal tetto e dalle feritoie, creano un ambiente che invita al raccoglimento. Sono questi i principi ispiratori dettati dall'allora parroco Don Francesco Bianchi al progettista, Arch. Bruno Signorini (1924-2013), autore di questa e di molte altre opere-simbolo nel nostro territorio. In questa opera è evidente l'influsso stilistico della corrente modernista che segnò quel periodo storico, la cui ampia libertà espressiva di forme e oggetti dell'arte, si ripercosse anche in campo archi-

tettonico.

Pochi ricorderanno ancora il percorso travagliato di questa costruzione, voluta fortemente da Don Francesco e realizzata in soli otto mesi. Difficoltà di ogni genere, in primo luogo l'aspetto economico e non da meno lo scetticismo della gente per una soluzione, per quei tempi, così "ardita" e anche per la sua collocazione così decentrata dal Paese. La collaborazione dei parrochiani e di volontari fu tuttavia generosa, si ricorda anche l'opera prestata da un gruppo di giovani provenienti da varie nazioni, i "Soci Costruttori". Nonostante i cinquant'anni trascorsi, la forma e il design di questo monumento, costituiscono un insieme senza tempo di funzionalità ed estetica.

A Passaggio, a Bettona e oltre... Saluto a P. Diodato

Vasto eco sociale con note di stima e rimpianto ha suscitato la notizia pubblicata nel nostro numero di ottobre dal titolo "A Madonna del Ponte e S. Maria Assunta, si cambia", pagina di Bettona n. 48, che P. Diodato e le due comunità lasciavano la guida delle due parrocchie di Passaggio e Bettona. Per completezza di cronaca, aggiungiamo il commento del Vescovo Monsignor Domenico Sorrentino: "Esprimiamo il nostro grazie a Padre Diodato, che dopo averci servito per due anni con grande generosità insieme alle due comunità religiose da lui fondate, ha dato le dimissioni per portare avanti la loro esperienza di vita consacrata in Diocesi". Il cerimoniale di avvicendamento ha riguardato anche il costante e instancabile servizio di Suor M. Chiara. Padre Diodato ha in definitiva rassegnato le dimissioni per potersi finalmente dedicare più adeguatamente e con tutte le sue forze alla sua missione francescana. Non ci resta che formulare i nostri migliori auguri a tutti loro anche a nome dei nostri lettori che hanno seguito con particolare interesse il nuovo scenario delle nostre parrocchie.

STUDIO LAMBERTO CAPONI

ItalProget. Segno di Stile.



Style, quality and technology

www.italproget.com

Via Assisi, 64 06084 Bettona (PG) Tel/fax: 075.9869000 Cell.: 347.3659763
www.ec2.it/studiocaponi - studiocaponi@alice.it



Comune di

Cannara



numero 8 - NOVEMBRE 2015

terrenostre | 45

Intervista a Francesca Di Stefano presidente I.R.R.E.

I.R.R.E. - UN PATRIMONIO DI SERVIZI DA SALVAGUARDARE

Gli Istituti Riuniti di Ricovero e di Educazione si rinnovano



di SONIA BALDASSARRI

Francesca Di Stefano è il presidente degli Istituti Riuniti di Ricovero e di Educazione di Cannara. L'abbiamo incontrata per farci spiegare le attività di questo Ente che opera nel territorio con l'obiettivo di erogare servizi alla cittadinanza. **Ci afferma subito.** - Consideriamo questa realtà come un patrimonio di servizi a disposizione di tutti i cannaresi.



Nello specifico, di cosa si occupano gli Istituti Riuniti? - Della gestione della farmacia del paese, dell'asilo e dei beni avuti in eredità da alcune famiglie facoltose del passato. I proventi di tali lasciti vengono messi a disposizione per investire nei servizi. Per fare un esempio, abbiamo affittato a professionisti nel settore sanitario i locali situati al piano superiore della farmacia per offrire servizi di visite specialistiche a trecentosessanta gradi che vengono svolti in concomitanza degli orari di apertura della farmacia.

Come si sta riqualificando la Farmacia? - Favorendo servizi aggiuntivi con specialisti in determinate aree mediche. Inoltre, è attivo il servizio di consegna a domicilio dei farmaci e parafarmaci, destinato a chi, a causa di malattie o disabilità, non può recarsi in farmacia. O ancora, c'è la possibilità di prenotare on-line i farmaci di cui necessitano i pazienti e noi con un sms avvisiamo quando questi saranno pronti. Gli stessi si possono poi ritirare senza fare la fila nell'apposita

ta cassa, il servizio è scaricabile tramite app. Il Cup è attivo dal lunedì al venerdì mentre saranno tante le novità nell'offerta dei prodotti che vanno dagli alimenti biologici ad una nuova linea cosmetica senza parabeni. Infine siamo dotati di un laboratorio galenico in grado di fornire prodotti di alta qualità. Insomma, cerchiamo di garantire ai cannaresi qualità e benessere.

Da quando è diventata presidente, che percorso è stato fatto sino ad oggi? - Siamo intervenuti nell'asilo con opere di ristrutturazione urgenti e necessarie, per quel che riguarda la farmacia invece abbiamo puntato sul l'ammmodernamento rendendola più funzionale, essendo questa la principale fonte produttiva che permette all'asilo di sostenersi. La nostra è una scuola riconosciuta paritaria dall'anno scolastico 2000/2001, riceve dei finanziamenti dall'ufficio scolastico, ma non sono paragonabili a quelli elargiti ad una scuola statale, coprono infatti solo il venticinque per cento delle spese e, tolto un ulteriore venticinque per cento che proviene dalle rette pagate

Nel ringraziare quanti offrono agli Istituti il proprio contributo economico e non solo, Francesca Di Stefano pone l'accento sugli scopi che l'Ente intende perseguire quali beneficenza, assistenza, istruzione ed educazione

dalle famiglie, il resto è tutto a carico della farmacia. A noi piace dire che la farmacia ha una famiglia di circa cento bambini.

Come viene organizzato l'asilo? - La nostra priorità è donare alle famiglie un servizio che le renda orgogliose del fatto che i loro figli frequentino questo asilo. In collaborazione con alcune associazioni offriamo ulteriori servizi che vanno dalla ginnastica ad altre forme pedagogiche tra le quali anche l'oratorio. Per l'occasione ringrazio la coordinatrice didattica Suor Claudia. Altro aspetto a cui teniamo molto è la mensa, i prodotti utilizzati sono di primissima scelta e freschi ogni giorno, il menù è studiato da una nutrizionista Asl. **Che ne pensa dell'imminente trasformazione degli I.R.R.E. in aziende di servizi alle persone o fondazioni previste dalla legge regionale di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza?** - Vorremmo che l'Ente rimanga come è adesso, magari strutturato con un'altra forma giuridica, ma con uno statuto che assicuri ai cannaresi di

restare i beneficiari di questo patrimonio.

La presidente chiude ringraziando quanti ogni giorno si adoperano perché la struttura funzioni al meglio, e non dimentica un pensiero per tutti coloro che, economicamente e non solo, forniscono un contributo essenziale. - La nostra è una squadra composta da persone appassionate quali i consiglieri Roberto Di Filippo, Emanuele Giannangeli, Adalberto Giglietti e Sergio Giorgolo, che senza alcuno scopo di lucro, danno l'anima affinché la macchina funzioni alla perfezione. L'archivio e il settore amministrativo sono gestiti dall'insostituibile Nadia Taccucci. Poi c'è la Dott.ssa Monica Castellini direttrice della farmacia che ringraziamo molto per la sua preziosa professionalità. La natura trasparente di questo Ente ha permesso che si potessero instaurare collaborazioni solide con aziende del territorio, elencarle tutte sarebbe impossibile, dico grazie di cuore per il loro sostegno fondamentale. Operiamo con il solo fine di vedere il sorriso sul volto di un bambino quando esce da scuola; è questo il nostro obiettivo, e sono soddisfatta che il messaggio arrivi. Per ricordare chi si è prodigato perché si potessero realizzare i lavori di adeguamento dell'edificio scolastico ai fini della sicurezza ed un nuovo parco giochi è stato costruito all'ingresso dell'asilo un totem di riconoscimento (vedi foto in alto). Auguro a tutti Buon Natale.

FESTA DELLA CIPOLLA Winter Edition

Dal 4 all'8 dicembre torna la Festa della Cipolla di Cannara in veste invernale. Sandro Perugini, presidente dell'Ente Festa, ci presenta le particolarità e le novità di questo evento. *"Prima di tutto mi sento di ringraziare, oltre ai cannaresi, quanti da ogni parte d'Italia, ci sono venuti a trovare nei nostri stand a settembre. Abbiamo superato ogni più rosea aspettativa e ciò non può che renderci orgogliosi del duro lavoro fatto. L'edizione invernale ci vedrà protagonisti presso lo stand dell'AVIS, l'unico punto in cui poter degustare le nostre prelibatezze che sarà coperto e riscaldato. Il 4 dicembre sarà possibile solo cenare, mentre nei giorni successivi saremo aperti anche a pranzo. Per evitare lunghe attese è preferibile prenotare. Il menù proposto è studiato ad arte e rispetto all'edizione settembrina presenta alcune variazioni tutte da scoprire. Per le vie del paese verrà allestito un mercatino di prodotti locali ed altri tipicamente natalizi, anche questo sarà al coperto. Nei pomeriggi si potrà assistere a degli spettacoli, alcuni al teatro "Ettore Thesorieri", altri lungo le vie di Cannara. Il Centro Sociale di Cannara fornirà castagne e vin brulé".*

**FARMACIA
I.R.R.E.**



NUOVO ORARIO DI APERTURA

dal Lunedì al Venerdì 08.30-20.00
Sabato 08.30-13.00/16.00-20.00

**EPILAZIONE LASER A DIODI DI ULTIMA GENERAZIONE
RADIOFREQUENZA TRATTAMENTI VISO CORPO
SCARICA L'APP "X ME" PRENOTA ONLINE
IL TUO FARMACO E RITIRALO ALL'APPOSITA CASSA**

Via Vittorio Emanuele II, 19/23 Cannara (PG) Tel. 3342801036 - 0742 720121



Numeri

COMUNE DI ASSISI

Centralino..... 075.81381
 Numero Verde..... 800.050900
 Ufficio Sindaco..... 075.8138644
 Polizia Municipale..... 075.812820
 Reperibilità 24H..... 335.7410848

NUMERI DI EMERGENZA

Carabinieri Comando...075.8190800
 Carabinieri Petignano 075.8039612
 Carabinieri Assisi 075.8040210
 Polizia di Stato..... 075.819091
 Vigili del Fuoco..... 075.812222
 Guardia di Finanza 075.813464
 Corpo Forestale..... 075 8043632

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Umbracque..... 800.005543
 Guasti Elettricità..... 800.271239
 Guasti Gas (Cesap) 075.8041649
 Canile..... 340-2204362
 Aeroporto..... 075.592141

FARMACIA

Comunale (S.M. Angeli) 075.8138291
 Antica Caldari (Assisi) 075.812552
 Bizzarri (Palazzo)..... 075.8039059
 Falini (Rivotorto)..... 075.8065434
 Falini (S. M. Angeli).... 075.8042564
 Rossi. (Assisi)..... 075.812350
 San Pietro. (Petignano) 075.8038019

UFFICI GIUDIZIARI ASSISI

Giudice di Pace 075.8042771
 Tribunale..... 075.812905

UNITÀ SANITARIA LOCALE

Ospedale Assisi..... 075.81391
 Pronto Soccorso..... 075.8139227
 075.8139362
 Guardia Medica..... 075.8043616
 Direzione Distretto Centro Salute
 S. M. Angeli..... 075.8139514
 Fax..... 075.8139520
 Centro di Salute, Informazioni,
 URP..... 075.8139541

ABBIGLIAMENTO

B Glamour
 Abbigliamento Donna
 LA VERA MODA A PREZZI MAI VISTI

Via Sandro Pertini, 5
 S.Maria degli Angeli
 (accanto al Testone)

Tel. 075 8043779

› RED POINT

Via Los Angeles 075. 8041635

ABBIGLIAMENTO INDUSTRIALE

› SIR SAFETY

S. Maria degli Angeli 075. 8043737

AGENZIE FUNEBRI

› BRIZI-MOCALDO-BISELLI

S. Maria degli Angeli 075. 8044117

Rivotorto di Assisi 075. 8065555

Palazzo di Assisi 075. 8038244

› LA PACE

Via Los Angeles, 23 075. 8040261

AGENZIE IMMOBILIARI

› TECNOCASA

Via Los Angeles 075.8043782

AUTOSALONE

› MARTELLINI AUTO

Palazzo di Assisi 075. 8037004

COOPERATIVE

› SOPRA IL MURO

Manutenzione Verde Pubblico e Privato

Petignano di Assisi 075. 8098229

CARROZZERIA

› FRANCO BISELLI Centro Revisioni

Palazzo di Assisi 075. 8019520

CHARME IN ASSISI

› Il posto che ricoderai per sempre
 Colcaprile 075. 7826403

COSTRUZIONI

› BETTI COSTRUZIONI

S.M. degli Angeli 075. 8041062

› MANINI PREFABBRICATI

S.M. degli Angeli 075. 8040447

IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI

› FRANCO GIUGLIARELLI

Rivotorto di Assisi 338. 9697752

INDUSTRIE

› CIAM SNC

Petignano di Assisi 075. 80161

LEGNAMI

› BUINI LEGNAMI

S. Maria degli Angeli 075. 8043643

OFFICINE METALLICHE

› A.M. FERROTECNICA

Palazzo di Assisi 075. 8065365

PARRUCCHIERI



Total Look - Studio Tipocromatico
 Trucco Correttivo - Servizio Matrimonio

S. M. degli Angeli - ASSISI (PG)
 V. della Repubblica, 4 - Tel. 075 8042706

PELLETTERIA

SGARGETTA DAL 1916

Assisi - Via Portica 075. 812861

TELEFONIA

#23

cover e accessori
 per smartphone e tablet

presso LA STELLA DEGLI ANGELI
 (di fianco al TESTONE)

Via S. Pertini, 5 - S. Maria degli Angeli cell.3924083724

LITOPRINT

TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - STAMPA DIGITALE

Promuovi la Tua Attività!

qualità e prezzo
 al Tuo servizio

VOLANTINI

BROCHURE

LOCANDINE

MANIFESTI

OPUSCOLI

ed altro ancora



ABBIGLIAMENTO

› **Paola Mela Cashmere**
Via S. Lorenzo, 22 075. 8007687
Bastia Umbra

ABBIGLIAMENTO per Bambini

› **Pappa&Ciccio 0-9 anni**
Centro Storico 075. 80012448
Bastia Umbra

AGENZIE FUNEBRI

› **BRIZI-MOCCALDO-BISELLI**
Bastia Umbra 075. 8002816
› **LA PACE**
Via Roma, 47 075. 8000704

› **BAR BIANCHI**

Zona Industriale 075. 8000506

FALASCHI GASTRONOMIA

Via Firenze, 50 075. 8001179

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

NUOVA FATICONI E ZAMPA
Via delle Robinie 075. 8000849

CARRELLI ELEVATORI

› **MOVIMAC**

Ospedalichio 075.8011482

CARROZZERIA

NUOVA AMICO&MALIZIA
V. dell'Artigianato 075. 8000890

ASSICURAZIONI

TUA ASSICURAZIONI **LUCA CERBINI** Agente
Bastia U. Tel. 075 8005274
Via San Costanzo, 20
pg.assisi@tuaassicurazioni.it

ELETTRODOMESTICI

SACE VENDITA E ASSISTENZA
› TVC - Led
› Elettrodomestici
› Impianti antenna e satellitari
BASTIA UMBRA (PG) - VIA BERLINO, 2 - TEL. 075.8011240

BAR - RISTORAZIONE - ALIMENTI

Bar Solateria **Gelato Artigianale** **...LO FACCIAMO NOI!!!**
Viale del Popolo, 11, 06083 Bastia U. PG - 075 801 2877

Le TORTA al TESTO **Nonno Guido**
BASTIA UMBRA
Tel. 075 8001065 - V. Ettore Malorana, 7

MELA
PASTICCERIA Tel. 075 8001182
BOMBONIERE Tel. 075 8001829
RISTORANTE Tel. 075 8006689
mail: mela.g@libero.it
facebook: mela.barpasticceria

BARBAROSSA Bar, Pasticceria
Via San Bartolo 075.8000918

FERRAMENTA

L'UTENSILE
Zona Industriale 075. 8005104

GIOIELLERIE

› **LUPATELLI**
Via Roma 075. 8004557

› **SANDRA**
Via Veneto 075. 8004674

PARRUCCHIERI

› **DRESSAGE**
Piazza Mazzini,23 075.8011611

› **ILVANA** Acconciature
Via S. Bartolo, Bastiola 075.8002522

PIANTE E FIORI

MIKIFLOWERS
Via E. Maiorana 075.8001058

COMUNE DI BASTIA

Centralino..... 075.80181
Ufficio Sindaco..... 075.8018201
Angrafe..... 075.8018217
Polizia Municipale..... 075.8012243
Ufficio Affissioni 075.8010961

NUMERI DI EMERGENZA

Carabinieri Bastia.....075.8001509
075.8007042

NUMERI PUBBLICA UTILITÀ

Acquedotto Bastia..... 800.250445
Guasti Elettricità.....803500
Guasti Gas..... 800.900806
Biblioteca Bastia..... 075.8018237
Centro per impiego... 075.8012740
Umbriafiere..... 075.8004005
GEST (Gesenu)..... 075.8003117
Umbra Acque..... 075.8042618
CESAP..... 800900806
Protezione Civile..... 075.8012737
Stazione F.S..... 075.8002119
Servizio ritiro rifiuti ingombranti
e potature..... 075.5899072
..... 075.5743213
Parrocchia S. Michele ... 075.8001148

FARMACIA

Comunale 1..... 075.8000502
Comunale 2..... 075.8004997
Angelini (v. Roma)..... 075.8001434
S.Francesco (Ospedalichio) 075.8012920
Costantini (Costano)... 075.8002075

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Guardia Medica..... 075.8139274
075.8043616
Palazzo della Salute... 075 8020316
..... 075.8139716

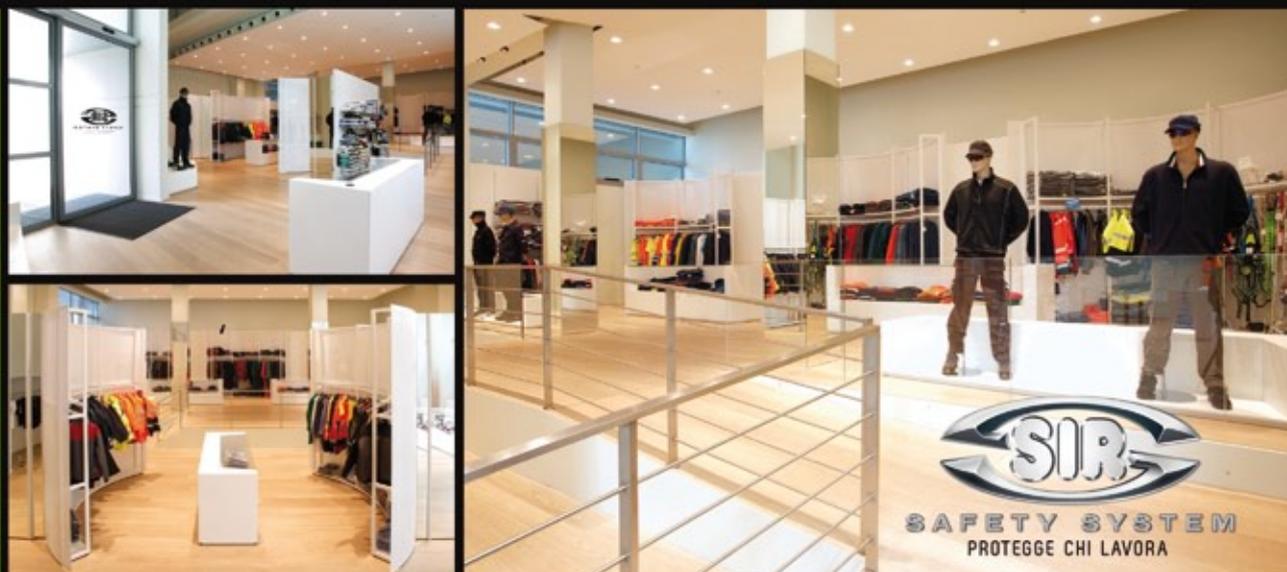
CULTURA

Ente Palio S. Michele.... 075.8011525
Pro Loco 075.8011493
Cinema Esperia 075.7980672
Scuola di Musica (Costano) 075.8004583

SPACCIO AZIENDALE SIR SAFETY SYSTEM

Uno spazio nuovissimo tutto dedicato alla sicurezza sul lavoro dove valutare, provare e acquistare i prodotti dell'azienda italiana leader nella protezione sul lavoro.

Aperto dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 19.00, in zona industriale S. Maria degli Angeli, Assisi (Pg).



PARCO
DEI
CAVALIERI



SALE·NERO
BANQUETING



la
location
dei ^{tuoi}
sogni

*Ricevimenti Nuziali
Cerimonie
Cene Aziendali
Eventi
Feste di Laurea
Serate a Tema*

VIA G. MATTEOTTI, 47
PETRIGNANO DI ASSISI (PG)
TEL. 075 80 98 012
WWW.PARCODEICAVALIERI.IT